



RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE



ANNO 2021

RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Ai sensi della Legge 24 dicembre 1993, n. 537 e della Legge 19 ottobre 1999, n.370

Relazione approvata nelle sedute:

23 aprile 2021 (sez. rilevazione studenti)

6 ottobre 2021 (sez. AVA e sez. Performance)

La presente Relazione è stata redatta dal NdV dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con D.R. n. 876 del 19.11.2018 e D.R. n.17 del 13.01.2021.

Il NdV è composto da:

Prof. Paolo CARBONE (Presidente) Università degli Studi di Perugia

Prof. Alessandro CAROCCI, Università degli Studi di Tor Vergata

Prof. Roberto NICOLAI MASTROFRANCESCO, Università degli Studi di Roma LA SAPIENZA

Prof.ssa Daniela FEDERICI, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Prof.ssa Paola VERDE, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Avv. Francesco Antonio CAPUTO

Dott. Achille MIGLIORELLI, rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Segreteria del NdV

Dott.ssa Sabrina Taglione

Sommario

1. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ.....	3
1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo.....	3
1.2 Sistema di AQ a livello di CdS	36
Analisi dei CdS di Area Ingegneristica – DICEM.....	36
Analisi dei CdS di Area Ingegneristica – DIEI	38
Analisi dei CdS Di Area Umanistica e delle Scienze Sociali – DLEF	39
Analisi dei CdS Di Area Umanistica e delle Scienze Sociali – DSUSS.....	39
Analisi dei CdS di Area Economico Giuridica – DIPEG	40
1.3 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione.....	42
1.4 Strutturazione delle audizioni	54
1.5 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi	60
1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni	60
2 Modalità di rilevazione.....	61
3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni.....	68
4 Utilizzazione dei risultati	98
5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	99
6 Ulteriori osservazioni - Presa in carico dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione	101
2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	104
1. <i>Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance.....</i>	104
<i>Scheda per l'analisi del ciclo integrato di Performance.....</i>	110
3. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	112

1. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ

1.1 Sistema di AQ a livello di Ateneo

La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie di Ateneo

I principali documenti strategici predisposti dall'Ateneo ai fini della gestione dei propri indirizzi e delle proprie politiche sono elencati nel seguito:

- [Piano Strategico 2019 – 2022](#);
- [Piano Integrato 2021– 2023](#);
- [Piano della comunicazione 2020 - 2022](#).

Il Piano Strategico 2019-2022, approvato dal Senato Accademico (SA) e dal Consiglio di Amministrazione (CdA), rispettivamente il 13 e il 20 novembre del 2019, rispetto al precedente Piano individuato, oltre ai tre indirizzi strategici di fondo negli ambiti della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, anche un quarto ambito che fa riferimento alla *governance*, all'organizzazione e alle infrastrutture.

Nell'ambito della Didattica (Formazione), l'Ateneo si pone i seguenti obiettivi strategici:

- potenziare l'attrattività dell'offerta formativa;
- ottimizzare le tempistiche della carriera degli studenti e ridurre gli abbandoni;
- migliorare i sistemi di rilevazione e analisi dei livelli di soddisfazione degli studenti;
- favorire lo sviluppo di competenze trasversali;
- ottimizzare la gestione della didattica abilitante;
- rafforzare le attività di inclusione e integrazione culturale degli studenti diversamente abili.

Nell'ambito della Ricerca:

- promuovere la qualità della ricerca;
- incentivare la partecipazione a bandi di finanziamento;
- migliorare la visibilità interna ed esterna (nazionale e internazionale) e l'accessibilità dei risultati della ricerca di Ateneo;
- promuovere la formazione del personale ricercatore e tecnico-amministrativo sulle tematiche della ricerca;
- potenziare l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca;
- monitorare la ricerca dipartimentale e la produzione scientifica dei ricercatori;
- coordinare e valorizzare le collaborazioni scientifiche interne all'Ateneo.

Nell'ambito della Terza Missione:

- potenziare gli strumenti di incontro fra domanda e offerta di opportunità occupazionali;
- potenziare il supporto alla protezione e gestione della proprietà intellettuale, alla realizzazione di *spin off* e allo svolgimento di attività di trasferimento tecnologico;
- potenziare e monitorare le attività di *public engagement*.

Nell'ambito della *governance*, organizzazione e infrastrutture:

- razionalizzare, potenziare e formalizzare gli strumenti di pianificazione e controllo funzionali al governo dell'Ateneo;
- ottimizzare i processi e valorizzare le risorse interne;
- migliorare il benessere organizzativo;
- migliorare la visibilità esterna dell'Ateneo;
- risolvere le criticità strutturali dell'Ateneo per una più moderna, razionale ed efficiente organizzazione degli spazi.

La pianificazione risulta articolata in obiettivi strategici chiaramente definiti, realizzabili e verificabili. Ciascun obiettivo infatti è sviluppato in precise azioni attribuite ad un responsabile che ne curerà l'attuazione.

Contestualmente al Piano Strategico, l'Ateneo ha prodotto un cruscotto sperimentale degli indicatori che sta consentendo il monitoraggio dell'efficacia degli obiettivi e delle azioni strategiche. Per le attività di monitoraggio il Piano Strategico attribuisce ad un'Area amministrativa dell'Ateneo (Area della Qualità) il compito di identificare modelli di *reporting* e di verificare periodicamente la coerenza tra obiettivi, azioni e *target* pianificati rispetto ai risultati conseguiti.

Il cruscotto sperimentale degli indicatori è stato approvato nella seduta del CdA del 18 dicembre 2019. Per ogni obiettivo strategico il cruscotto definisce:

- uno o più indicatori;
- metrica;
- *baseline* 2018;
- *target* (al 2021 e al 2022);
- fonte dell'indicatore;
- responsabile del dato.

Il primo monitoraggio è stato effettuato a fine 2020 ed è in corso il secondo monitoraggio. Il Direttore Generale, incaricato della direzione e del coordinamento del processo di monitoraggio, ne ha riferito nella sua relazione annuale su cui il Nucleo di Valutazione (d'ora in poi NdV), nella sua funzione di Organismo Indipendente della Valutazione (d'ora in poi OIV), ha espresso parere positivo nella seduta del 28 giugno 2021. Insieme alla fase di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano Strategico è stato predisposto un modello di reporting. In particolare è stato redatto un Report del Piano Strategico 2019-2022, portato all'attenzione

del SA nella seduta del 17.02.2021 e del CdA nella seduta del 24.02.2021, dal quale sono emerse criticità ascrivibili all'indisponibilità e alla misurazione di alcuni indicatori di monitoraggio da una parte, e ad una chiara individuazione delle fonti e dei responsabili dei dati dall'altra.

L'Ateneo ha mostrato particolare attenzione agli aspetti di comunicazione, nominando un Gruppo di lavoro dedicato che ha redatto il Piano di Comunicazione 2020-2022 secondo le indicazioni della legge 150/2000 che istituzionalizza l'area della comunicazione pubblica e disciplina le attività e le finalità di informazione e di comunicazione che si svolgono nelle P.A.

Il Piano di Comunicazione 2020-2022 è stato redatto nell'ottica della pianificazione, del coordinamento e della gestione dei flussi informativi interni all'Ateneo e della gestione dei rapporti con il pubblico e della comunicazione esterna. Il Piano è correlato al Piano Strategico dell'Ateneo 2019-2022, in modo da realizzare un allineamento necessario a garantire l'integrazione degli obiettivi di comunicazione alle più generali linee strategiche di sviluppo che l'Ateneo ha scelto per il proprio futuro. Per ogni obiettivo strategico sono indicati gli obiettivi di comunicazione mirati ad ottenere un risultato specifico in termini di efficacia comunicativa e utili al raggiungimento di quello specifico obiettivo strategico. Il NdV suggerisce di migliorare le informazioni sul processo di monitoraggio dell'efficacia delle azioni programmate, degli strumenti di comunicazione interna ed esterna utilizzati e della valutazione dei risultati conseguiti.

Il sito web dell'Ufficio Comunicazione risulta aggiornato. Si suggerisce di migliorare la presentazione dei servizi offerti dall'Ateneo per valorizzare la comunicazione di iniziative, eventi e attività didattiche e di ricerca.

Architettura del sistema di AQ di Ateneo

L'Università di Cassino e del Lazio Meridionale descrive il proprio sistema di assicurazione della qualità (AQ) nel Documento Politica di Ateneo per la Qualità (aggiornato al 2017) nel quale si distinguono attori a livello centrale e a livello dipartimentale.

A livello centrale:

- Alta Direzione (Rettore, Delegati Rettorali, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale);
- Collegio dei Direttori;
- Presidio della Qualità di Ateneo (PQA);
- NdV.

A livello dipartimentale:

- Gruppo AQ di Dipartimento;
- Commissioni Paritetiche docenti – studenti (CPDS);
- Gruppo AQ di Corso di Studio;

- Gruppo di riesame di Corso di Studio.

Si rinvia al documento citato sulla Politica di Ateneo per la Qualità e alla Relazione AVA del NdV del 2019 per la descrizione della composizione, dei compiti e delle responsabilità di ciascuno degli attori del sistema di AQ. Adempiendo a quanto raccomandato dalla Commissione di Esperti Valutatori (CEV), Requisito R1.A.2, l'Ateneo ha maggiormente chiarito e definito all'interno di tali documenti programmatici i ruoli e le responsabilità per l'attuazione e il raggiungimento degli obiettivi individuati.

Il PQA, di concerto con il Delegato del Rettore alla Didattica, ha aggiornato alcune linee guida:

- le linee guida per la composizione del gruppo di assicurazione della qualità e del gruppo di riesame nei Consigli di Corso di Studio (aggiornamento settembre 2020);
- le linee guida per il monitoraggio e il riesame dei Corsi di Studio (aggiornamento giugno 2021);
- griglia di valutazione del rapporto di riesame ciclico (aggiornamento giugno 2021);
- linee guida per l'attività delle commissioni paritetiche docenti-studenti (aggiornamento giugno 2021);

In particolare sono stati chiaramente definiti il ruolo e le modalità di lavoro delle CPDS, il ruolo e le modalità di lavoro dei gruppi di riesame e dei gruppi di AQ dei CdS, le responsabilità dei Direttori di Dipartimento e dei Presidenti dei Consigli dei CdS, il ruolo e le responsabilità degli studenti.

Inoltre, al fine di ottimizzare i flussi informativi, sono state ridefinite le scadenze interne per la predisposizione dei documenti richiesti dal processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento AVA:

- Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS);
- Scheda Monitoraggio Annuale (SMA);
- Riesame Ciclico;
- Relazioni delle CPDS).

In relazione alla raccomandazione della CEV al riguardo dei profili di competenza e delle responsabilità degli attori coinvolti nel sistema AVA, dalle rappresentanze studentesche al personale tecnico-amministrativo e ai docenti nei loro diversi ruoli, anche rispetto ai componenti del PQA, sembra opportuno fare riferimento a quanto riportato nella Relazione del NdV del 2020.

Revisione critica del funzionamento del sistema di AQ

Anche per il 2020, così come per gli anni precedenti, la gestione dei processi e dei progetti da parte del PQA è organizzata secondo la logica del miglioramento continuo (logica *Plan-Do-Check-Act*) in sintonia con la politica di Ateneo per la qualità definita nel 2017 e disponibile al link:

www.unicas.it/media/1859039/Politica_AQ_UNICAS_publicato.pdf.

La gestione dei processi per l'elaborazione dei diversi documenti (Relazioni CPDS, SUA-CdS e SMA dei vari CdS, Relazioni della ricerca dipartimentale, Valutazione della didattica) da parte dei diversi attori responsabili ai vari livelli (Ateneo, Dipartimento, CdS) risulta adeguata, completa e ben descritta. Si conferma anche per il 2020 un rimarchevole contributo da parte del PQA a sostenere, condividere e promuovere le azioni per il miglioramento della qualità.

Il NdV raccomanda di rivedere i documenti sulle politiche della qualità con il cambio della *governance*. È peraltro già possibile apprezzare miglioramenti circa il funzionamento del sistema di AQ.

In particolare il PQA, per svolgere al meglio il ruolo di raccordo tra i diversi attori, ha adottato l'organizzazione così come definita nel [verbale PQA del 6-2-2020](#) e commentata nella Relazione AVA 2020.

Ulteriori precisazioni sono desumibili dai seguenti verbali del PQA:

- [verbale del 3 novembre 2020](#)
- [verbale del 1° dicembre 2020](#);
- [verbale del 22 dicembre 2020](#);
- [verbale del 15 gennaio 2021](#);
- [verbale del 22 febbraio 2021](#).

Dalla [relazione annuale del PQA](#), redatta al 15 gennaio 2021, e dai verbali del PQA pubblicati sul sito di Ateneo è possibile verificare una puntuale discussione su:

- esiti dei questionari della didattica;
- relazioni delle CPDS;
- raccomandazioni e suggerimenti del NdV;
- monitoraggio sui documenti degli organi periferici e sulla presa in carico delle criticità;
- processo di trasmissione e pubblicazione dei documenti.

Inoltre, dai verbali si evince una continua e proficua interazione con il Delegato Rettorale alla Didattica che, tra le altre cose, ha condotto a stabilire la necessità di redigere anticipatamente i Rapporti del Riesame ciclico.

Al fine di supportare l'attività delle CPDS, il PQA ha predisposto delle Linee Guida, aggiornate periodicamente per meglio allineare le scadenze in esse contenute alle altre scadenze AVA (SMA, relazione NdV, rilascio indicatori ANVUR, etc). Le Linee Guida chiariscono i compiti delle CPDS, l'articolazione e i contenuti della Relazione Annuale e il loro utilizzo in AVA. Il materiale è disponibile al seguente link:

[Attività CPDS - Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale \(unicas.it\)](#)

Secondo le Linee Guida sopra citate, le Relazioni delle CPDS devono essere inviate al PQA entro il 15 novembre di ciascun anno. Il PQA procede a verificare la completezza delle Relazioni attraverso una griglia di valutazione, allegata alle Linee Guida, che restituisce alle CPDS entro il 5 dicembre di ogni anno. Le CPDS possono così

integrare i suggerimenti entro il 15 dicembre e trasmettere le Relazioni al PQA che provvede, entro il 31 dicembre, a caricarle sul sito ministeriale e a inviarle agli Organi di Ateneo competenti, compreso il NdV. Infine, entro il 15 gennaio di ciascun anno il PQA trasmette le Relazioni ai Dipartimenti e ai CdS.

Per quanto riguarda il 2020 il PQA ha esaminato le Relazioni delle CPDS nelle sedute a dicembre 2020 formulando dei suggerimenti e raccomandando di considerare le indicazioni che il NdV ha indirizzato alle CPDS. Si conferma che le tempistiche del sistema di AQ sono tali da consentire il miglioramento delle attività: a ottobre sono redatte le schede di monitoraggio annuale dei CdS, a dicembre le relazioni delle CPDS e le Schede SUA-CdS.

Anche per quest'anno attraverso le diverse audizioni condotte, l'analisi dei documenti e la redazione delle relazioni il Nucleo riscontra che la comunicazione fra gli Organi di governo dell'Ateneo e la trasmissione dei documenti sono rese efficaci sia dalle contenute dimensioni dell'Ateneo, sia da una buona organizzazione dell'attività amministrativa.

Il NdV e il PQA si incontrano regolarmente sia in occasione delle audizioni, sia in relazione alle attività connesse al superamento delle criticità segnalate dalla CEV:

- monitoraggio delle attività post CEV ([verbale](#) del 17-11-2020);
- incontro con il PQA e con Coordinatori dei CdS visitati dalla CEV ([verbale](#) del 2-2-2021);
- audizione del CdS L9 – monitoraggio delle attività post CEV ([verbale](#) del 12-3-2021);
- audizione dei CdS LMG/01 ([verbale](#) del 31-05-2021).

In tali occasioni, il NdV ha avuto anche modo di verificare le attività svolte dal PQA.

Le evidenze a supporto dell'efficacia delle azioni del PQA sono riscontrabili dalla pubblicazione delle seguenti linee guida nel corso del 2020-2021:

- Linee Guida per la valutazione della didattica – AA 2020/2021 (aggiornamento 22 dicembre 2020);
- Linee per le attività delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti (aggiornamento 7 giugno 2021).

Il NdV, nel corso delle audizioni dei CdS, degli incontri con i delegati del Rettore e dei Coordinatori dei Corsi di dottorato, svolte nell'anno 2020-2021, ha fornito le seguenti raccomandazioni:

- di potenziare il coordinamento tra il Delegato alla Ricerca e il Presidio della Qualità per monitorare gli obiettivi della ricerca, a livello sia Dipartimentale, sia di Ateneo;
- di approfondire, tramite il supporto dell'Ufficio ricerca, l'analisi dei dati relativi alle attività di ricerca al fine di favorire l'individuazione di opportunità di miglioramento;
- la necessità di un coordinamento tra i tre corsi di dottorato finalizzato a rendere maggiormente uniforme la struttura e la tipologia di informazioni, di documenti e pagine web, come ad esempio la Relazione di autovalutazione redatta annualmente dai coordinatori e le sezioni del sito web di Ateneo dedicate alla presentazione dei corsi di dottorato;

- di riflettere sulle caratteristiche della sede di Frosinone e sull'esperienza didattica offerta agli studenti di quella sede;
- di cogliere con maggiore tempestività le opportunità di miglioramento offerte dai suggerimenti provenienti dalla CPDS;
- di potenziare le attività di comunicazione in relazione all'internazionalizzazione anche ai fini dell'incremento delle esperienze all'estero;
- di favorire il coordinamento tra i programmi d'insegnamento;
- di aggiornare il sito web, ai fini della completezza della compilazione delle pagine dei docenti;
- di definire innanzitutto un piano di revisione del sito web con degli obiettivi chiari, una valutazione delle risorse necessarie, una definizione delle azioni da compiere e una programmazione dei tempi di realizzazione;
- nella revisione del sito web di valutare la possibilità di integrare il gruppo di lavoro interno con il supporto di un esperto informatico qualora non già presente;
- di considerare gli aspetti maggiormente valutati nel ranking pubblicato annualmente dal CENSIS-Repubblica visto il suo forte impatto mediatico;
- di prevedere una redazione che si occupi della uniformità grafica, dell'organizzazione, della fruibilità e della gestione dei contenuti dei siti web;
- di fare riferimento alle indicazioni del Consorzio internazionale W3C per quanto riguarda l'accessibilità per persone con disabilità;
- di monitorare la corretta e tempestiva pubblicazione delle informazioni relative agli insegnamenti;
- di rendere accessibili tutte le informazioni relative ai moduli anche all'esterno e non solo agli utenti del GOMP;
- di utilizzare la revisione del sito web come un'occasione per rivedere "l'identità dell'Ateneo" al fine di creare una "*brand identity*" dell'Ateneo, un sistema di identità visiva integrato ben definito;
- aggiornare tutte le pagine del sito web del CdS, sia per dare visibilità alle attività svolte dal CdS, sia per realizzare una maggiore uniformità nella descrizione delle attività didattiche;
- approfondire, nell'ottica dell'assicurazione della qualità, le cause del ritardo nel conseguimento della laurea affinché si possano individuare le azioni correttive più idonee;
- nella redazione dei documenti di riesame/monitoraggio, di esprimere in maniera più esplicita le azioni che il CdS intende perseguire evitando, ad esempio, di utilizzare formule dubitative che, lasciando spazio a interpretazioni, rendono difficile il successivo lavoro di monitoraggio;
- nella definizione degli obiettivi descritti nei rapporti di riesame, individuare dove possibile valori target che consentano di verificare l'effettivo raggiungimento di quanto prefissato;
- dare sempre evidenza documentale delle attività di monitoraggio e dello stato di raggiungimento degli obiettivi fissati nel rapporto di riesame;

- prendere in carico i suggerimenti della Commissione paritetica docenti-studenti pianificando, eventualmente, incontri tra i referenti del CdS e della CPDS;
- prestare maggiore attenzione alla descrizione degli sbocchi occupazionali (quadro A2.a della Scheda SUA).

Nella sezione “Strutturazione delle audizioni” della presente relazione saranno commentati gli esiti delle audizioni dei CdS.

Ruolo attribuito agli studenti

Lo Statuto dell’Università di Cassino, in ossequio anche a quanto disposto dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, prevede la presenza obbligatoria di una rappresentanza studentesca elettiva nei seguenti organi dell’Ateneo, secondo gli specifici riferimenti statutari:

- Senato Accademico: art. II.3, comma 2, lett. d);
- Consiglio di Amministrazione: art. II.4, comma 3, lett. d);
- Nucleo di Valutazione (in tal caso la designazione è indiretta in quanto espressione del Consiglio degli Studenti): art. II.5, comma 5, lett. b);
- Consigli di Dipartimento: si evince indirettamente dall’art. II.2, comma 4, lett. b);
- Commissioni paritetiche docenti-studenti: art. IV.1, comma 23;
- Consigli di Corso di Studio;
- Consiglio degli Studenti (organo composto solo da studenti, avente principalmente un ruolo consultivo/propositivo e che sostituisce dal 2012 il Senato Studenti): art. III.1, comma 3.

Sono inoltre previsti due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Universitario per l’orientamento (C.U.Ori.), come da regolamento del Centro (art. 7).

Sia la Legge n. 240/2010, sia lo Statuto di Ateneo oltre a stabilire, come anzidetto, gli organi in cui è prevista la rappresentanza studentesca, regolano e definiscono le modalità attraverso le quali gli studenti possono partecipare attivamente ai processi decisionali, nonché le relative modalità di elezione.

Gli studenti hanno la possibilità di essere parte interagente con il meccanismo della valutazione diretta, tramite questionari. Infatti nel corso del 2020 gli studenti hanno elaborato e somministrato un questionario sullo stato emotivo durante il lock-down di cui si renderà conto nel seguito della relazione. Inoltre, possono farsi portavoce delle istanze dei colleghi candidandosi quali rappresentanti nei predetti organi. L’*iter* è illustrato sia nelle citate disposizioni, sia nelle apposite sezioni del sito web di Ateneo.

Il rappresentante degli studenti assume quindi un doppio ruolo: quello di controllore nei processi di AQ, partecipando alle attività di monitoraggio, nonché quello di portavoce dei suggerimenti e in alcuni casi delle doglianze dei colleghi studenti.

In relazione alle informazioni che riceve il corpo studentesco in merito ai processi in argomento e ai ruoli ricoperti dai rappresentanti, nonché in merito alle istanze e alle criticità segnalate dagli studenti e dai rappresentanti, si segnala una particolare forma di partecipazione e cioè quella attraverso la vita associativa. Sono presenti, infatti, diverse associazioni studentesche che, oltre a favorire forme di socializzazione, rappresentano una sorta di raccordo diretto tra studenti e organi di Ateneo.

Il NdV ribadisce tuttavia che le audizioni e le relazioni delle CPDS mettono in evidenza che in alcuni casi il grado di effettiva partecipazione può essere migliorato.

L'Ateneo ha individuato nel proprio Statuto un Garante degli Studenti con il compito di accogliere eventuali reclami, osservazioni e proposte a tutela di ogni studente anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo.

Il NdV rinnova la raccomandazione già espressa nella precedente relazione di dare seguito a quanto stabilito nello Statuto di emanare un apposito Regolamento per consentire il pieno funzionamento delle attività del Garante.

Ammissione e carriera degli studenti

L'Ateneo di Cassino dispone di un [Centro Universitario per l'Orientamento](#) (C.U.Ori), con 4 unità di personale tecnico-amministrativo, un Consiglio e un Presidente, nominato dal Rettore. Il Consiglio è costituito dal Presidente, dai docenti rappresentanti dei Dipartimenti in numero proporzionale ai CdS attivi in ciascun Dipartimento, e da due rappresentanti degli studenti.

Il Centro è disciplinato da un proprio Regolamento disponibile sul sito di Ateneo:

https://www.unicas.it/media/715087/regolamento-CUORI_vigente.pdf

Il Centro fornisce il proprio servizio attraverso l'orientamento in ingresso e il tutorato in itinere durante tutto l'anno accademico, gli *open-days* di Ateneo e di Area, il supporto e il censimento delle manifestazioni dei Dipartimenti che coinvolgono gli studenti, il coordinamento e la gestione di progetti di Alternanza Scuola – Lavoro e per le competenze trasversali, le pubblicazioni cartacee e sul web, la gestione delle pagine *social*. Gli incontri di orientamento sono prenotabili attraverso la compilazione di un modulo scaricabile dalla rete (<https://drive.google.com/file/d/1VIXfo47FhN-Lk4l6IH7nADDZRCMMIDtZ/view>) e prevedono diverse alternative: incontri informativi presso le Scuole o presso l'Ateneo, seminari tematici presso le Scuole. Per l'AA

2020/2021 gli incontri con le Scuole sono stati svolti online. E' stata creata la pagina UNICASINCONTRA dedicata agli studenti (<https://sites.google.com/unicas.it/unicasincontra/home-page>) che possono incontrare i docenti dei CdS di ciascun Dipartimento in aule virtuali predisposte nella piattaforma Meet, secondo un calendario mensile pubblicato nella pagina. E', inoltre, attivo un canale Youtube (<https://www.youtube.com/channel/UCva2StKkAjerFtAQXdktc7w>) con video di presentazione di tutti i CdS di Ateneo.

Hanno invece visitato il sito ufficiale unicasorienta.unicas.it durante le due giornate circa 2.000 utenti, compresi 600 studenti specificatamente registrati all'evento; numerosi utenti hanno visualizzato i post nella pagina *Facebook* nel canale ufficiale Instagram del C.U.Ori.

Il Centro organizza e gestisce gli sportelli di orientamento e tutorato (SOT) durante il periodo di immatricolazione e iscrizione, aperti in tutte le sedi dell'Ateneo. Il servizio agli sportelli SOT è svolto da studenti di tutte le aree scientifiche di UNICAS che fruiscono di una borsa di studio, finanziata prevalentemente dal MIUR, secondo i risultati di un concorso bandito annualmente e pubblicato anche sulla pagina web di Ateneo dedicata al C.U.Ori.

L'evento annuale più importante organizzato dal C.U.Ori è UnicasOrienta che coinvolge l'intero Ateneo. L'evento ha come tema centrale l'orientamento sia in ingresso, (*Open-days* per gli studenti delle scuole superiori) sia in uscita (*Career Day*, per i laureati e i laureandi in cooperazione con l'Ufficio di *Job Placement* e con l'Associazione *alumni* ALACLAM). L'evento rappresenta anche l'occasione per i CdS di incontrare le aziende e gli enti operanti sul territorio. L'edizione del 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, si è tenuta on line utilizzando la pagina unicasorienta.unicas.it, dove sono disponibili tutte le presentazioni dei CdS. Per tale occasione, le aule virtuali della pagina UNICASORIENTA sono state utilizzate per gli studenti del 5° e 4° anno della scuola secondaria, oltre che per gli studenti già iscritti ai Corsi di Studio Triennali per aiutarli nella scelta del Corso di Laurea Magistrale.

Hanno partecipato circa 1000 studenti agli incontri delle due giornate (15 e 16 aprile) con docenti, laureati di successo Unicas e *testimonials* del mondo del lavoro.

Anche per l'edizione online di Unicasorienta del 2020 la maggioranza degli studenti partecipanti sono stati quelli provenienti dalle scuole della provincia di Frosinone, Latina, Caserta e Isernia.

La [Relazione annuale](#) del Presidente del C.U.Ori., pubblicata sulla pagina web di Ateneo dedicata al C.U.Ori., riferisce in merito all'attuazione delle azioni svolte dal Centro nel corso dell'anno 2019, in coerenza con le linee definite nel Piano Strategico 2016-2018, in particolare per l'obiettivo strategico di potenziamento dell'attrattività dell'offerta formativa.

Il NdV aveva incontrato il Presidente del C.U.Ori. il 24 maggio 2019. A seguito dell'incontro, il NdV aveva formulato alcuni suggerimenti, riportati nella Relazione del NdV del 2020. La valutazione puntuale delle attività

del C.U.Ori. in linea con tali suggerimenti potrà essere svolta soprattutto a partire dalla Relazione annuale del Presidente del centro per l'anno 2020. Tuttavia la Relazione annuale 2020 del C.U.Ori. non è disponibile alla data di questa relazione.

Per quanto riguarda l'orientamento degli studenti stranieri e le attività di internazionalizzazione, l'Ateneo dispone di un [Centro Rapporti Internazionali](#) (CRI), coordinato da un Presidente nominato dal Rettore, composto da 5 unità di personale tecnico-amministrativo e articolato in due uffici: Ufficio Erasmus e Ufficio Studenti Stranieri. Ogni Dipartimento ha individuato al proprio interno un docente Delegato alle politiche di internazionalizzazione.

Per l'edizione on line di UNICASORIENTA 2020, è stata predisposta un'aula virtuale dedicata agli studenti stranieri, che ha registrato la presenza di circa 200 partecipanti.

Programmazione dell'offerta formativa

Per quanto riguarda l'applicazione dei requisiti AVA R1.B2 relativi alla progettazione e programmazione dell'offerta formativa, nella modalità di consultazione con le parti interessate (PI) esterne si conferma la positiva evoluzione dell'Ateneo, già segnalata dal NdV, sia in termini di periodicità, sia in relazione alla specificità degli incontri. Le evidenze a disposizione del NdV sono state raccolte tramite l'interlocuzione con i CdS durante le audizioni e tramite i documenti forniti dai CdS e dal Delegato Rettorale alla Didattica. In generale, nelle audizioni dei CdS, il NdV ha ribadito la necessità di rendere più sistematico l'incontro con le PI, producendone anche evidenza formale.

L'Ateneo dal 2017 si è dotato di specifiche [Linee Guida per la progettazione dell'offerta formativa](#) (del 12-4-2017) e di ["Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali"](#) (del 12-4-2017). In relazione alla internazionalizzazione, che corrisponde a uno degli obiettivi strategici dell'Area Formazione dichiarati nel Piano strategico 2019-2022, risulta dalla Relazione del 2019 dell'attuale Delegato Rettorale alla Didattica che CdS o *curricula* in inglese sono stati proposti esclusivamente dalle aree di Ingegneria e di Economia e sono:

- Economics and Entrepreneurship - LM-56
- Global economy and Business - LM-56
- Economia e Commercio – L33 - Curriculum Economics and business
- Civil and Environmental Engineering - LM-23
- Mechanical Engineering - LM-33
- Telecommunications Engineering - LM-27

Maggiori difficoltà si sono registrate nelle altre aree nelle quali, tuttavia, diversi CdS si sono avvalsi, negli anni passati, di *visiting professors* con permanenza in Ateneo di almeno due settimane, utilizzando efficacemente

bandi proposti dal Centro di Ateneo Internazionalizzazione. Nel corso del 2020, a causa delle restrizioni determinate dalla pandemia, l'Ateneo non ha ospitato *Visiting Professor*.

L'Ateneo dispone di un regolamento per i *Visiting Professor* e *Visiting Researcher* emanato nel 2007 che ancora fa riferimento ai Presidi di Facoltà. Si suggerisce di adeguare il Regolamento alla normativa vigente.

La Relazione finale della CEV relativa alla visita effettuata nel 2017 forniva una valutazione sufficiente sull'operato dell'Ateneo in relazione al punto R1.B.2, affermando quanto segue:

"Emerge chiaramente l'impegno dell'Ateneo, nel suo complesso, nella consultazione con le parti interessate e nel coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio: gli effetti positivi di tali consultazioni si percepiscono, ad esempio, nell'aggiornamento degli ordinamenti. Le parti sociali esprimono un apprezzamento, ancorché generico, sul loro coinvolgimento nella programmazione dell'offerta formativa."

Allo stesso tempo, la CEV suggeriva:

"Tale aspetto dovrà essere adeguatamente rafforzato rendendo le consultazioni regolari, organizzate in maniera capillare soprattutto a livello di cds e maggiormente formalizzate e calendarizzate, aspetti questi curati solo recentemente e non in maniera generalizzata. Si rileva, infatti, una formalizzazione degli esiti delle consultazioni ancora piuttosto debole."

L'Ateneo ha sicuramente migliorato la programmazione degli incontri con le parti interessate e, tranne pochi casi, nonostante le difficoltà derivate dalla pandemia, i CdS hanno riferito nella scheda SUA Quadro A1.b di almeno un incontro svolto nell'arco temporale preso in esame da questa relazione.

Pur apprezzando, quindi, la sistematizzazione degli incontri e l'ampliamento della platea dei soggetti coinvolti, si auspica un miglioramento della tipologia dell'incontro. Infatti, dalla lettura dei verbali emerge, in taluni casi, una prevalenza degli aspetti descrittivi del CdS (nuovi curricula insegnamenti ecc.) e ancora poco sviluppato l'aspetto del tavolo orientato al confronto, in cui CdS e aziende esplorano ed esaminano risultati occupazionali raggiunti, impatto delle scelte, criticità e lacune dei laureati finalizzati al miglioramento e all'attualizzazione dell'offerta formativa, calata nel mondo del lavoro. Appare ancora migliorabile l'incidenza che i tavoli territoriali hanno sulle modifiche ordinamentali, come suggerito anche dalle Linee guida del PQA:

"... il Presidente e il CdS sono incaricati di individuare concrete azioni correttive alle eventuali criticità che si siano rese evidenti nel corso della consultazione, come ad esempio:

- Introdurre laboratori/attività formative realizzate direttamente dalle aziende all'interno del CdS;*
- Organizzare corsi specifici per i docenti al fine di implementare la capacità di trasmissione delle competenze trasversali;*

- Effettuare eventuali modifiche all'offerta formativa (con o senza modifiche di RAD).

Nei verbali del CdS deve essere esplicitamente dichiarata la relazione tra gli interventi effettuati e la consultazione con le parti sociali, anche attraverso l'elenco delle decisioni prese in merito a ciascun elemento riscontrato, ivi comprese la scelta, sempre motivata, di non agire in merito a particolari criticità.

Tutti questi elementi, correttamente registrati, sono informazioni immediatamente utili nel momento in cui il Corso di Studio decidesse di riesaminare l'intera struttura del Corso di Studio effettuando un Rapporto di Riesame Ciclico".

Progettazione e aggiornamento dei CdS

Al momento, l'Ateneo rende disponibili i seguenti documenti ai fini della progettazione dei CdS e del loro sistema di AQ:

- [Linee Guida per la progettazione dell'offerta formativa](#) (aggiornate al 12-4-2017)
- [Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali](#) (aggiornate al 12-4-2017)

L'offerta formativa viene proposta dai Dipartimenti anche su indicazioni di carattere generale provenienti dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico. Il progetto è poi valutato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispetto a specifici indicatori.

L'attività di aggiornamento e di progettazione è affiancata dal PQA, che, oltre a curare la redazione delle Linee Guida, provvede a incontrare i Presidenti dei CdS e i referenti alla didattica di dipartimento.

Il supporto amministrativo è fornito dall'Ufficio Offerta Formativa.

Si osserva che dalla Relazione della CEV emerge una perplessità connessa al monitoraggio dell'applicazione delle Linee Guida in corso d'anno e al coinvolgimento degli studenti. Tali perplessità sono state formulate in termini di raccomandazione, in relazione al requisito R1.B.3 "Progettazione e aggiornamento dei CdS":

"Si raccomanda di monitorare in corso d'anno la corretta applicazione delle Linee guida da poco approvate, rafforzando l'utilizzo di questi processi per incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento. Ciò anche al fine di realizzare un trasparente processo di aggiornamento dell'offerta formativa al livello del singolo insegnamento e della singola attività formativa, anche sfruttando maggiormente le evidenze provenienti dai questionari opinioni."

Si suggerisce di aggiornare le Linee guida anche in considerazione dei frequenti rinvii a documenti e normative non più attuali.

Reclutamento e qualificazione del corpo docente

Il Piano strategico 2019-2022, p. 21, tra le “minacce” dall’ambiente esterno, segnala la “Relativa disincentivazione della spinta all’impegno nell’attività didattica da parte del personale docente, legata alla riforma del reclutamento attuata con la L. 270/2004” e “Vincoli esterni alle politiche di reclutamento, in particolare del personale ricercatore”. Queste sono le uniche due menzioni relative al reclutamento a parte un riferimento a p. 5 sulla programmazione del personale, approvata nel mese di luglio 2019.

Dalle delibere relative alla programmazione di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione emerge che entrambi gli organi hanno adottato dei criteri per l’attribuzione delle risorse (sedute del SA del 15 maggio 2019 e del CdA del 19 giugno 2019 ribaditi nella seduta del CdA del 23 giugno 2020 e richiamati nell’avvio dei bandi approvato nella seduta del CdA del 22 luglio 2020 e nelle successive sedute del SA del 20 gennaio 2021 e 20 aprile 2021 e del CdA del 27 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021).

Per gli RTDB si specifica: “c2) Presenza nel SSD di almeno un potenziale candidato con qualificata attività di ricerca” e per il PA: “c1) documentato e consistente impegno nella ricerca”.

Da una verifica condotta nel sito (<https://www.unicas.it/sia/bandi-gare-e-concorsi/bandi-di-concorso/personale-docente/chiamata-professori.aspx>) nel 2019 risultano 4 procedure ex art. 18 e 6 procedure ex art. 24, nel 2020 risultano 2 procedure ex art. 18 e una ex art. 24; nel 2021 risultano una procedura ex art. 18 e 5 ex art. 24. Il Nucleo apprezza l’elevato numero delle procedure aperte, ex art. 18.

I criteri per le assegnazioni di risorse risultano sostanzialmente adeguati, anche se dalle delibere del Senato Accademico ([Verbale del Senato Accademico del 18-12-19](#) e [Verbale del 23-06-2020](#)) non è sempre possibile risalire ai criteri stabiliti dal Collegio dei Direttori dei Dipartimenti.

Come già osservato nelle precedenti relazioni, la programmazione delle risorse risulta debolmente collegata con le visioni strategiche dell’Ateneo. Considerando la scarsa entità delle risorse, si ribadisce la raccomandazione a specificare meglio i criteri di distribuzione delle stesse, con l’obiettivo di ottimizzare l’impatto delle iniziative assunte per migliorare la qualità dell’insegnamento e della ricerca.

Non si riscontrano iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali, come richiamato nelle Linee guida ANVUR.

Infine, l’Ateneo si è impegnato nel miglioramento delle competenze trasversali dei docenti; si segnalano le seguenti attività:

<https://www.unicas.it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0/formazione.aspx>

Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca. Personale tecnico amministrativo

LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA:

- [Struttura centrale](#)
- [Dipartimenti](#)
- [Centri di servizio](#)

L'Ateneo di Cassino si è dotato di cinque [Centri di servizio e gestisce un Sistema Bibliotecario](#). L'indirizzo politico dei Centri e del Sistema Bibliotecario è perseguito dai Presidenti nominati per ciascuno di essi:

- Centro Universitario per l'Orientamento (C.U.Ori.);
- Centro Rapporti Internazionali (CRI);
- Centro per il Servizio Editoriale di Ateneo (CEA);
- Centro di Ateneo per i Servizi Informatici (CASI);
- Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca e Innovazione (CUDARI);
- Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA).

Nel corso del 2020 la struttura amministrativa non ha subito modifiche sostanziali.

L'Ateneo verifica l'adeguatezza delle risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti dei CdS, dei Dipartimenti e dei Corsi di dottorato attraverso i seguenti documenti:

- Relazioni annuali di autovalutazione dei corsi di dottorati di ricerca;
- Relazioni annuali dei Presidenti dei Centri;
- Relazioni delle CPDS;
- Schede di monitoraggio annuale.

Le ultime relazioni dei delegati rettorali pubblicate sul sito web risultano aggiornate al 2017.

Inoltre la *governance* di Ateneo esamina i dati provenienti:

- dai questionari somministrati al personale docente e tecnico-amministrativo sul grado di soddisfazione percepita ([Progetto Good Practice](#));
- dalle indagini sui costi ed efficienza, nell'ambito del Progetto Good Practice, finalizzate alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e *full-time equivalent* (FTE). L'analisi viene condotta in modo gerarchico misurando dapprima le risorse complessive per l'Ateneo, poi le risorse associate a ciascun servizio amministrativo (complessivamente 27). Le risorse vengono mappate con riferimento a personale interno, collaboratori e consulenti esterni coinvolti nella gestione del servizio.
- dal questionario sul [Benessere Organizzativo](#).

Un importante momento di riflessione sull'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione è costituito dalla [Relazione Annuale sulla Performance](#).

Le attività di formazione, promosse dall'Ateneo a favore del personale tecnico-amministrativo, sono riportate nel [Piano della formazione](#) (relazione finale attività del 2020 e piano 2021).

Sostenibilità della didattica

La sostenibilità della didattica, intesa come quantità di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile, è adeguatamente monitorata dal Delegato Rettorale alla Didattica che, sostenuto dall'Ufficio Offerta formativa, provvede al controllo dei requisiti necessari prima dell'approvazione dell'offerta formativa da parte degli Organi di Governo. I verbali delle sedute del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione sono pubblicati sul sito di Ateneo. Come evidenziato nella Relazione del NdV dell'anno 2020, il Delegato alla Didattica aveva riscontrato una distribuzione del carico didattico non completamente equa per l'AA 2019/2020. In merito, il NdV aveva suggerito di rafforzare il processo di armonizzazione del carico didattico fra i docenti dell'Ateneo, anche in considerazione del rischio che un eccessivo carico didattico dei docenti potesse causare la riduzione della qualità della produzione scientifica.

Il rispetto dei requisiti è verificabile dalla didattica caricata sul portale per la qualità delle sedi e dei CdS (ava.miur.it).

Per l'a.a. **2020-2021**, si fornisce nel seguito il riepilogo della didattica erogata:

Docenti dell' ateneo:

Professori di Ia e IIa fascia a tempo pieno 140

Professori di Ia e IIa fascia a tempo definito 12

Ricercatori 114

Docenti di altri Atenei usati come docenti di riferimento 2

Numero di ore effettive: 42014 di cui:

- 18804 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno
- 1513 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito
- 10969 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori
- 852 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza
- 9876 ore di didattica assistita a docente non definito

Ore non conteggiate per attività di tirocinio: 200

Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili

Nel corso degli ultimi anni il PQA ha significativamente rivisto la procedura per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica e le modalità di condivisione, diffusione e pubblicizzazione sul sito web di Ateneo dei dati raccolti. Sulla base della nuova procedura annualmente il PQA provvede ad aggiornare le “Linee Guida per la Valutazione della Didattica”.

In dettaglio, i dati relativi ai questionari di ciascun AA sono resi disponibili ad ottobre, prima dell’inizio del semestre del successivo anno accademico e in tempo utile per la compilazione dei quadri della SUA-CdS e per la redazione delle relazioni della CPDS.

Gli studenti ricevono periodicamente dal PQA informazioni sul loro ruolo nel processo di autovalutazione della didattica, sulle finestre di somministrazione dei questionari e sulla pubblicazione degli esiti della valutazione.

Nel corso del 2021 sono state adeguate le “Linee Guida per le attività delle commissioni paritetiche docenti-studenti” alla normativa vigente ed è definito un *template* comune di Ateneo per la redazione della relazione annuale, con indicazioni operative per la compilazione ed organizzazione dei quadri.

Le Relazioni delle [Commissioni Paritetiche Docenti Studenti](#) sono pubblicate sul sito web di Ateneo.

Nelle more che diventi operativa la compilazione annuale della SUA-RD, ciascun Dipartimento ha prodotto una [relazione sulle attività di Ricerca e Terza Missione](#) per il biennio 2017- 2018. Non risultano ulteriori relazioni rispetto a quanto pubblicato nel 2017.

Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione

Il NdV, nel rispetto della normativa e dello Statuto di Ateneo, e seguendo le indicazioni fornite dall’ANVUR, svolge regolarmente l’attività di monitoraggio sulla corretta applicazione del sistema di AQ in Ateneo.

Il NdV si riunisce con cadenza almeno mensile. Nel periodo intercorso dall’ultima Relazione AVA ad oggi, il NdV si è riunito 11 volte nella sua funzione di NdV, e 5 volte nella funzione di OIV.

Le attività di monitoraggio del NdV avvengono come di consueto attraverso le seguenti attività:

- Audizione di CdS (allo scopo il NdV ha predisposto uno specifico modulo);
- Audizione dei Dipartimenti (allo scopo il NdV ha predisposto uno specifico modulo);
- Audizione dei Delegati rettorali, Referenti del Rettore e Presidenti dei Centri;
- Confronto frequente con il PQA;
- Esame dei documenti prodotti dai CdS (verbali delle Consultazioni delle PI, Rapporti di Riesame, ecc.);
- Esame delle Relazioni delle CPDS;
- Esame dei questionari somministrati agli studenti e ai docenti;
- Esame degli indicatori disponibili sul cruscotto ANVUR e nel database Pentaho;
- Analisi delle Schede SUA-CdS e Schede SUA- RD;

- Specifici documenti richiesti agli uffici, come ad es. i dati relativi alla ricerca.

Le attività di monitoraggio che il NdV ha svolto nel corso dell'anno sono verificabili nei [verbali delle sedute](#) pubblicati sul sito di Ateneo.

Il NdV ha espresso pareri, inoltre, sull'attivazione dell'offerta formativa, sull'offerta didattica dei master, sulla congruità dei *curricula* scientifici e professionali dei titolari di contratti d'insegnamento, sulle proposte di rinnovo dei dottorati di ricerca. Si esclude da questa sezione la rendicontazione delle attività svolte dal NdV nella funzione di OIV, per le quali si rimanda alla sezione "Valutazione della Performance".

Il NdV in ottemperanza di quanto richiesto dalla L. 537/93 ha relazionato in merito al [Conto Consuntivo](#) relativo all'esercizio dell'anno 2019 nella seduta del 17 novembre 2020 e in merito al Conto Consuntivo relativo all'esercizio dell'anno 2020 nella seduta del 6 ottobre 2021. Il NdV a fini della propria formazione ha partecipato a tutti gli eventi di interesse organizzati dall'ANVUR e dal CONVUI.

Il Delegato per la Didattica, insieme al PQA, ha svolto attività di formazione su temi specifici di AVA, ha tenuto [due incontri](#) con i Presidenti dei CdS e i referenti alla didattica di Dipartimento. Tutte le attività sono documentate e pubblicate sul sito di Ateneo.

Con riferimento alla visita CEV per l'accreditamento periodico che l'Ateneo ha ricevuto nel periodo 28 novembre -1° dicembre 2017, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, nella riunione del 6 marzo 2019, aveva approvato un Rapporto per l'Ateneo di Cassino dal quale è derivata la conseguente proposta al MIUR di Accredimento della Sede e di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, formalmente sancita poi dal Ministero con D.M. 363/2019. Al fine di rispondere in maniera concreta alle indicazioni enunciate dalla CEV, l'Ateneo ha svolto le seguenti attività:

- in data 12.03.2019, la relazione finale della CEV è stata trasmessa a tutti i Direttori di Dipartimento per la più ampia diffusione;
- in data 10.04.2019 il Presidio della Qualità ha esaminato la suddetta relazione e ha prodotto un documento contenente le "Schede di sintesi" che riassumevano, in maniera schematica, sia le raccomandazioni formalmente espresse dalla CEV sia altre indicazioni presenti nella predetta Relazione;
- in data 15.05.2019, le "Schede di sintesi" predisposte dal PQA sono state discusse ed approvate dal Senato Accademico;
- in data 22.05.2019, le "Schede di sintesi" predisposte dal PQA sono state discusse ed approvate dal Consiglio di Amministrazione;
- a valle della riunione in data 02.09.2019, il Nucleo di Valutazione ha chiesto al PQA di avviare il monitoraggio delle azioni intraprese dall'Ateneo per il superamento delle succitate raccomandazioni;

- nella seduta del 18.09.2019, il PQA ha espresso la raccomandazione di effettuare un primo monitoraggio delle azioni programmate/implementate ad un anno dalla ricezione della relazione finale della CEV e di individuare per ciascun punto di attenzione dei soggetti/organi istituzionali responsabili dell'attività di programmazione e realizzazione di tali azioni; nelle sedute del 16 del 23 novembre 2019 gli organi di Governo hanno avviato le attività di monitoraggio delle azioni conseguenti alla visita della CEV;
- nella seduta del 26.11.2019 il NdV ha discusso in merito al monitoraggio con il PQA;

- in data 30.04.2020 il NdV ha preso visione del monitoraggio svolto dal PQA che aveva predisposto delle schede di monitoraggio puntuali per ciascun punto di attenzione. Il PQA ha concluso tale attività il 4.04.2020;
- nelle sedute del 20.05. 2020 gli Organi di Governo hanno preso visione delle Schede di monitoraggio compilate da tutti i soggetti interessati dalla CEV;
- nella seduta del 26.05.2020 il NdV ha discusso in merito alle azioni intraprese dai CdS;
- nella seduta del 25.06.2020 il NdV ha incontrato il PQA e ha deciso di audire congiuntamente i Presidenti dei CdS interessati dalla visita della CEV;
- nella seduta del 24.07.2020 il NdV ha svolto il primo monitoraggio incontrando i CdS interessati dalla CEV. Alla seduta hanno partecipato i componenti del PQA e il Delegato alla Didattica. A conclusione dell'incontro il NdV ha restituito un feedback sulle attività svolte dai CdS;
- nella seduta del 17.11. 2020 il NdV ha incontrato il Presidente del PQA per conoscere lo stato di avanzamento delle attività svolte per il superamento delle criticità segnalate dalla CEV. In quella seduta si è inoltre fissato il termine per il successivo monitoraggio con i CdS;
- nella seduta del 2.02.2021 il NdV ha svolto il secondo monitoraggio; hanno partecipato alla seduta i Presidenti dei CdS, il PQA e il Delegato alla Didattica;
- nella seduta del 12.03.2021 il NdV ha esaminato la documentazione ricevuta dai CdS e avviato la redazione delle Schede di superamento delle criticità;
- nella seduta del 31.05.2021 il NdV ha redatto le Schede di verifica del superamento delle criticità dei CdS e inserite le stesse nella banca dati predisposta dall'ANVUR;
- sedute del 17.06.2021 e del 23.06.2021 gli OO.AA., hanno stabilito di condividere, in un'area riservata, le schede di verifica del superamento delle criticità, che di fatto hanno concluso l'Accreditamento periodico dei CdS, con i Direttori di Dipartimento e i Presidenti dei CdS, affinché sia favorito il processo di comunicazione e sia messa in comune l'esperienza maturata finora dai soggetti direttamente coinvolti a beneficio del resto della Comunità accademica.

Inoltre, con riferimento alle criticità relative ai requisiti di Sede, tenendo conto della scadenza fissata dal decreto di accreditamento 363/2019 al 31 maggio 2023, si rende ora necessario definire, da parte dell'Ateneo,

una pianificazione delle attività di monitoraggio sulle azioni scaturite dalle indicazioni della CEV che consenta di avviare un percorso graduale di allineamento alle specifiche richieste.

Relazioni delle CPDS

Il Nucleo di Valutazione ha analizzato le relazioni delle CPDS per verificare la composizione paritetica delle Commissioni, l'impiego di indicatori e altri dati ai fini dell'analisi, il tenore dei suggerimenti forniti ai CdS e la verifica della successiva presa in carico da parte dei CdS e dei Dipartimenti dei suggerimenti ricevuti.

In generale, il NdV rileva un costante miglioramento della qualità delle relazioni nel corso degli anni anche grazie all'interazione con il PQA.

Il NdV fa presente che miglioramenti sono possibili in relazione a quanto segue:

- analisi delle cause dei problemi segnalati dalle CPDS;
- meccanismi organizzativi attraverso i quali si garantisce che i suggerimenti forniti dalle CPDS siano presi in carico dai CdS e dai Dipartimenti;
- casi in cui i problemi ricorrano da un anno al successivo; in assenza di soluzione, la criticità deve essere segnalata come ricorrente dalla CPDS e i responsabili della risoluzione devono aumentare il livello di priorità nella assegnazione di risorse destinate al suo superamento.

Analisi del processo di AQ per la redazione delle Relazioni delle CPDS

Il PQA ha predisposto delle nuove [linee guida](#) in data 7 giugno 2021. Le linee guida richiamano i principi generali e ricordano i compiti delle CPDS. Sottolineano che debba essere prevista “la maggiore rappresentanza possibile di studenti dei CdS a esso afferenti e, se opportuno, una suddivisione in sottocommissioni corrispondenti ai diversi CdS”.

Ricordano che “La Commissione può prevedere ad inizio anno (gennaio-marzo) una riunione aperta a tutti gli studenti del Dipartimento per illustrare i contenuti della precedente relazione annuale, confrontarsi sui risultati della valutazione didattica e raccogliere le loro osservazioni e/o suggerimenti” e anche che “Nella convocazione di ciascuna riunione, è opportuno includere in copia conoscenza i Presidenti delle altre CPDS di Ateneo al fine di condividere le attività svolte”.

Le linee guida illustrano gli aspetti formali nella compilazione della relazione facendo riferimento alle analoghe linee guida ANVUR e raccomandano di:

- analizzare separatamente i CdS con doppia sede;
- evidenziare il contributo della componente studentesca alla discussione;

- presentare le argomentazioni in maniera sintetica, supportando affermazioni e conclusioni con dati e/o indicatori e/o riferimenti documentali;
- ove possibile, riportare i valori assoluti degli indicatori (oltre che le percentuali) ed analizzare i *trend* storici dell'ultimo triennio;
- fare esplicito riferimento ai punti di attenzione AVA;
- tenere in considerazione la numerosità della classe nell'analisi dei questionari di valutazione degli insegnamenti/moduli;
- monitorare le azioni messe in atto dal CdS in relazione a raccomandazioni fatte dalla CPDS;
- nel formulare le proposte di azione, tener conto anche dei suggerimenti forniti dal NdV.

Il processo di AQ prevede che il PQA effettui una verifica intermedia entro il 5 dicembre prima della consegna delle relazioni entro il 31 dicembre. Si prende atto che non sono previste attività di formazione destinate ai membri-studenti delle CPDS.

Aspetti significativi nella Relazione della CEV circa le CPDS

Nella sezione che riguarda la valutazione dell'AQ relativa alla sede, la CEV ha rilevato che:

Sebbene emerga un ruolo degli studenti limitato con un coinvolgimento marginale (si veda ad esempio l'operato delle CPDS, ...) la valutazione dell'Efficacia delle Politiche di AQ è di sufficienza.

Altri commenti sono presenti nelle sezioni che riguardano i singoli CdS.

Commenti generali sui contenuti delle relazioni

Si rileva un adeguato contenuto delle linee guida per quanto riguarda l'insieme delle indicazioni fornite alle CPDS ai fini della redazione delle proprie relazioni.

Si suggerisce che linee guida specifichino le modalità con le quali si possa integrare la composizione della CPDS al fine di mantenere l'equilibrio fra la componente studentesca e quella docente, qualora a causa, ad esempio, del conseguimento del titolo di qualche membro studente, tale equilibrio non fosse rispettato. L'integrazione potrebbe essere attuata tramite il coinvolgimento temporaneo di studenti del CdS che si rendano disponibili, come già accaduto in alcuni casi.

Considerata la ricorrenza dei commenti presenti in alcune relazioni delle CPDS in relazione alla numerosità dei questionari compilati dai docenti, si segnala l'opportunità di dare indicazioni di comportamento ai docenti dell'Ateneo che sopperiscano all'assenza di analoghe indicazioni fornite dall'ANVUR.

Analisi dei CdS di Area Ingegneristica – Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano" (DIEI)

L'analisi della relazione della CPDS del DIEI mette in evidenza la buona capacità del sistema di AQ di fornire informazioni e commenti migliorativi per la gestione dei processi. La CPDS ha correttamente scelto di integrare la propria composizione con studenti dei CdS valutati, a seguito del decadimento di alcuni membri studenti che si sono laureati. Si è inoltre dotata di una organizzazione in sottocommissioni. La relazione illustra in modo dettagliato e completo il processo che ha seguito e le nuove modalità di interpretazione dei dati analizzati. Cita la redazione di verbali relativi alle riunioni effettuate. Da apprezzare inoltre il ricorso a interviste agli studenti dei CdS del DIEI svolte con modalità online che può rappresentare una buona prassi da condividere anche con le altre CPDS di Ateneo.

La relazione apprezza la reattività dell'Ateneo nella gestione della didattica nel corso della pandemia, ma sottolinea anche l'incremento nelle segnalazioni dagli studenti al fine di poter fruire di alcune infrastrutture universitarie.

Si rileva anche che la CPDS ha correttamente analizzato i dati di tendenza degli ultimi tre anni, come suggerito dalle linee guida. Permane la segnalazione della difficoltà di gestione delle informazioni da inserire nel sito WEB del CdS.

Risulta particolarmente critica la segnalazione del CdS in Ingegneria Informatica che riguarda il numero di immatricolati passato da 21 nel 2019 a 2 nel 2020.

A pag. 16 la relazione dice:

Persistono alcuni problemi relativi al caricamento tardivo delle schede di alcuni docenti, che necessitano di numerosi inviti per il completamento del caricamento dei dati.

Tale aspetto è stato più volte riscontrato dal NdV nel corso delle proprie audizioni. Si raccomanda di inoltrare un forte messaggio di indirizzo a tutti docenti (interni e a contratto) affinché tale problema sia in larga parte risolto.

In relazione alla congruenza fra moduli e carico didattico, a pag. 37 la relazione dice:

Purtroppo, se pur in maniera più limitata, la criticità ancora permane.

Anche in questo caso, si raccomanda all'Ateneo e al CdS di rimuovere questa criticità. Un simile ragionamento va fatto in relazione a quanto riportato a pag. 45:

le modalità di coordinamento tra i diversi insegnamenti seppur presenti, come dichiarato da più della metà dei docenti (50% contro il 62% dello scorso anno), sono altresì migliorabili dal momento che il 50% dei docenti (contro il 38% dello scorso anno) non le ritiene comunque soddisfacenti.

In merito ai questionari della didattica:

La Relazione della CPDS del DIEI è completa per quanto riguarda sia l'analisi del processo di valutazione della didattica, sia l'analisi dei suoi risultati. Per tutti i CdS del DIEI la relazione segnala che i CdS hanno incontrato gli studenti, seppure con modalità differenti, per illustrare il processo di AQ del CdS, compresi i questionari di valutazione della didattica.

Anche quest'anno la relazione suggerisce maggiore interazione a livello di area di Ingegneria (pag. 50):

Interagire con gli altri CdS del DIEI al fine di avviare un'azione integrata di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei dati a livello di Dipartimento e di area di Ingegneria.

Inoltre, segnala a pag. 11:

Non vi è evidenza, invece, di un'analisi puntuale dei questionari dei laureandi, salvo che per quanto riguarda gli indicatori ministeriali relativi ai laureati.

Si conferma anche quest'anno come l'AQ relativa ai questionari della didattica del DIEI è stata gestita in modo adeguato sia dalle strutture organizzative più prossime ai CdS (Presidenti e altri organi con responsabilità nei CdS, CPDS), sia dagli Organi con responsabilità a livello centrale (PQA, Delegato alla Didattica). Rimane da sistematizzare la raccolta di evidenze a supporto del processo che raccoglie questi suggerimenti, li analizza e li trasforma in attività che producono risultati e di come sia strutturata l'organizzazione di tutti gli attori coinvolti.

Analisi dei CdS di Area Ingegneristica – Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica (DICEM)

Dall'analisi della relazione della CPDS del DICEM è evidente che il sistema di AQ segue con adeguata attenzione l'evoluzione dei processi di gestione dei sei CdS fornendo informazioni utili e proposte di miglioramento. La CPDS, nell'attesa del rinnovo dei rappresentanti degli studenti, ha apprezzabilmente integrato la propria composizione con i rappresentati degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento in sostituzione di quelli decaduti per completamento del corso di studi, dimissione o perché eletti in altri organi di Ateneo.

I lavori della Commissione hanno fruito di una efficace organizzazione in sei sotto-commissioni, ciascuna dedicata all'analisi di un corso di Laurea, composta sempre da uno studente e dal docente di riferimento di quel corso.

La relazione contiene i dettagli sufficienti a descrivere l'iter dei lavori della Commissione, che ha avuto cura di evidenziare i criteri di interpretazione dei dati e delle informazioni disponibili. In particolare per il Corso di studio di nuova istituzione, LM23-Civil and Environmental Engineering, le cui attività didattiche sono partite a settembre 2020, la Commissione ha analizzato i risultati del monitoraggio del precedente CdLM (LM23-Ingegneria Civile), poiché ha ritenuto che alcune proposte operative potessero essere applicate anche alla gestione del nuovo CdLM. Sono riportati i dettagli delle riunioni in termini di date, partecipanti e argomenti all'ordine del giorno.

La relazione riporta per tutti i CdS le problematiche relative agli spazi, alle aule studio e alle strutture delle sedi, soprattutto per i CdS della sede di Frosinone (L7-curriculum Ingegneria gestionale e LM-35- Ingegneria gestionale) per i quali erano state proposte nello scorso anno anche azioni per migliorare il servizio di trasporto dalla stazione ferroviaria alla sede di Ingegneria. La CPDS in questa relazione prende atto che la situazione di pandemia ha interrotto tali iniziative e ne auspica una ripresa, appena sarà possibile.

Si rileva che l'analisi dei dati di tendenza per i diversi corsi di studio non è omogenea, ossia alcuni CdS operano il confronto solo con l'anno precedente, altri invece adottano un riferimento temporale più ampio. Si raccomanda di seguire i suggerimenti delle linee guida e analizzare sempre i dati di tendenza degli ultimi tre anni.

A riguardo delle informazioni sugli insegnamenti ancora sussistono problemi di tardivo o incompleto inserimento delle schede di insegnamento. Per la L7-Ingegneria civile e ambientale, si legge al punto E2:

La Commissione ravvisa carenza in alcuni insegnamenti del programma del corso, dell'orario di ricevimento e talvolta dei libri di testo consigliati agli studenti.

PROPOSTE

*Colmare la mancanza di tali indicazioni che **spesso risultano utili** agli studenti.*

Si suggerisce una maggiore incisività nella proposta della CPDS in quanto le informazioni citate non sono *spesso utili*, ma, piuttosto, sono essenziali per gli studenti. Inoltre, poiché tale aspetto è stato più volte riscontrato dal NdV nel corso delle proprie audizioni, si raccomanda di inoltrare un forte messaggio di indirizzo a tutti docenti (interni e a contratto) affinché tale problema sia in larga parte risolto.

È rilevante che per molti CdS, la relazione evidenzia ancora una certa disuniformità tra i docenti nell'uso dei sistemi di comunicazione come la piattaforma Classroom che, invece, dovrebbe essere ormai il sistema di riferimento per le interazioni didattiche con gli studenti, anche grazie all'utilizzo massivo che si è reso necessario per la didattica on-line causata dall'emergenza COVID.

In merito all'internazionalizzazione, che risulta ancora critica in alcuni CdS, si apprezza l'istituzione di una specifica commissione per la LM31-Ingegneria gestionale composta da tre docenti del CdS; a fronte di riscontri positivi, tale iniziativa potrebbe essere una *good practice* da importare anche in altri CdS. Inoltre, per la LM33-Ingegneria meccanica, merita attenzione anche la proposta di predisporre un "questionario di soddisfazione" legato a esperienze svolte nell'ambito della mobilità ERASMUS+.

In merito ai questionari della didattica:

La Relazione della CPDS del DICEM analizza con completezza il processo di valutazione della didattica, i relativi risultati, le criticità emerse, per lo più puntuali su alcuni moduli specifici. Per tutti i CdS del DICEM la relazione evidenzia azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione degli studenti, seppure con modalità differenti, in merito al processo di AQ del CdS e ai risultati dei questionari di valutazione della didattica.

Si apprezzano, inoltre, la proposta di inserire nella pagina Classroom di ciascun modulo le informazioni riguardanti le modalità di esame per superare la criticità emersa dai questionari, e il suggerimento di valutare la possibilità di utilizzare la piattaforma di Classroom anche per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica.

In definitiva, si giudica positivamente anche quest'anno l'AQ di gestione dei questionari della didattica sia dagli Organi dei CdS (Presidenti e altri organi con responsabilità nei CdS, CPDS) sia dagli Organi con responsabilità a livello centrale (PQA, Delegato alla Didattica). Rimane da sistematizzare la raccolta di evidenze quantitative per l'analisi delle criticità, la definizione delle azioni e la valutazione dei risultati.

Analisi dei corsi di Area Umanistica e Sociale - Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLEF) e Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute (DSUSS)

L'analisi delle relazioni delle CPDS del DLEF e del DSUSS mostra che l'andamento della didattica è efficacemente sottoposto a controllo ai fini della AQ, anche grazie a un congruo numero di riunioni collegiali. Si è prestata inoltre regolare attenzione alla situazione della didattica determinata dalla pandemia.

La CPDS del DLEF ha integrato regolarmente la propria componente studentesca a seguito del decadimento di membri laureati; viceversa la CPDS del DSUSS non risulta aver tempestivamente sostituito i membri della componente studentesca decaduti perché laureati.

Entrambe le CPDS segnalano criticità sul versante dell'internazionalizzazione, peraltro aggravate in questa fase di ridottissima mobilità.

Più in dettaglio:

Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLEF)

I due CdS afferenti al DLEF vengono presi in esame insieme perché presentano problematiche simili e di conseguenza avanzano proposte simili.

Fra i suggerimenti per far fronte all'emergenza sanitaria la CPDS del DLEF propone: "di calendarizzare le lezioni settimanali in maniera ancor più diluita, per evitare una concentrazione eccessiva e orari troppo serrati".

I CdS hanno puntualmente applicato le raccomandazioni della CPDS 2019 e del NdV. Per quanto riguarda la raccomandazione del NdV relativa alle conoscenze preliminari degli studenti del CdS L-10, il problema è stato preso in esame e affrontato con un potenziamento dei corsi propedeutici; è stato proposto inoltre un corso propedeutico di lingua greca.

La CPDS ribadisce la proposta di sottoporre i risultati dei questionari di valutazione al Consiglio di Dipartimento.

Il confronto con le parti sociali interessate è svolto essenzialmente attraverso i contatti con gli enti presso i quali si svolge il tirocinio; l'ultimo tavolo territoriale risale al 2017. Inoltre nel 2020 l'emergenza sanitaria ha impedito di svolgere sia i tirocini sia il tavolo territoriale. La problematica necessita attenzione tanto più che per la LM-14 il monitoraggio degli esiti occupazionali ha evidenziato un calo degli occupati: secondo la CPDS, i dati "andranno monitorati per cercare di invertire una tendenza che sembra essere orientata a indici più bassi. A questo proposito si ritiene utile regolarizzare gli incontri del CdS con il tavolo territoriale per un migliore contatto con le realtà del mondo del lavoro".

Si segnala una raccomandazione relativa alle informazioni disponibili per l'orientamento: "Come ulteriore azione di miglioramento si indica un ulteriore potenziamento e aggiornamento delle informazioni sul CdS reperibili sulla pagina web, sia a vantaggio degli studenti direttamente provenienti dalle scuole superiori sia per coloro che sono già iscritti presso altre sedi".

Per entrambi i CdS le CPDS segnalano i seguenti punti di forza:

- il miglioramento nella valutazione del materiale didattico;
- l'apprezzamento per la biblioteca;
- l'adeguatezza del monitoraggio annuale e del riesame che ha portato a un miglioramento nella tempistica delle carriere degli studenti;
- per la LM-14 l'alta qualità della docenza.

Un punto di debolezza comune ai due corsi è la persistente insoddisfazione per le aule e per le postazioni informatiche.

Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute (DSUSS)

Anche in considerazione della natura professionalizzante di alcuni CdS afferenti al Dipartimento, va sottolineata una richiesta relativa ai tirocini: "Sebbene gli studenti siano soddisfatti delle attività di tirocinio, richiedono una più ampia informazione e un più ampio ventaglio di possibilità per svolgere attività professionalizzanti".

La CPDS ribadisce la necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

La CPDS aveva segnalato al Dipartimento il calo della docenza strutturata: sotto questo profilo dalla relazione emerge che la situazione resta problematica.

Tra le segnalazioni più ricorrenti vi sono le problematiche relative all'insufficienza delle conoscenze preliminari.

Specificamente per i CdS L-11 e LM-37-38 si segnala la mancanza di CEL di lingua russa e di lingua spagnola: la CPDS avanza proposte per rinnovare accordi con università straniere e per sfruttare le piattaforme telematiche.

Per il CdS L-19 la CPDS segnala la necessità di tener conto delle novità normative nel proprio settore di competenza: "Alla luce delle recenti novità normative riguardanti la figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico, potrebbe essere utile implementare momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, soprattutto dei primi anni, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici ambiti della professione".

Per il CdS L-22 la CPDS segnala come punti di debolezza la contrazione del corpo docente e la diminuzione del numero dei laureati in corso.

Un aspetto peculiare di questo CdS riguarda le modalità di valutazione praticate: "Dal confronto con gli studenti emerge la richiesta di adottare metodiche di valutazione individuale, che consentano di accertare

l'effettiva preparazione del singolo, per tutti gli insegnamenti. Inoltre, analogamente all'anno scorso, è stata avanzata la proposta di introdurre prove d'esame intermedie".

Tra le proposte di miglioramento va segnalata quella relativa alle conoscenze di base: "Dal colloquio con gli studenti è emersa come problematica prevalente la necessità di fornire una maggiore conoscenza di base, evidenza supportata anche dalla percentuale del 18.35% emersa dai questionari, che esprime la stessa necessità. Si ritiene quindi necessario un maggiore coordinamento tra i programmi dei vari insegnamenti, per favorire la continuità didattica".

Per il CdS LM-37-38 la relazione evidenzia tra i punti di forza il costante incremento del numero degli studenti immatricolati.

Per il CdS L-39 la relazione della CPDS segnala: "la necessità di effettuare un maggior coordinamento tra le diverse discipline, attività di tirocinio e le attività curriculari ed extracurriculari proposte da docenti, per non duplicare i programmi di studio".

Per il CdS LM-85 la relazione segnala, alla luce delle recenti novità normative, l'opportunità "di implementare momenti di incontro/confronto tra governance del CdS e studenti, al fine di fornire indicazioni e informazioni utili ad avere un quadro esaustivo sui molteplici ambiti della professione". Segnala altresì la persistente criticità relativa alla qualità della ricerca dei docenti.

Per il CdS LM-87 le criticità maggiori riguardano le attività di tirocinio. In parte si tratta di difficoltà connesse con la pandemia; in parte di problematiche migliorabili attraverso un incremento nei rapporti con istituzioni, enti e responsabili esterni delle attività di tirocinio.

Analisi dei corsi di Area giuridica ed economica – Dipartimento di Economia e Giurisprudenza (DIPEG)

L'analisi della Relazione della CPDS 2020 del DIPEG conferma la buona capacità del sistema di AQ di fornire informazioni, commenti e suggerimenti migliorativi per la gestione dei processi. Da segnalare che nel corso del 2020 la composizione della CPDS è stata rinnovata sia nella componente docenti che nella componente studenti. A causa della situazione emergenziale, la nomina dell'attuale CPDS è stata posticipata fino a comprimere in tempi stretti la redazione della Relazione 2020. La nuova Commissione ha adottato le stesse modalità di lavoro della precedente così da facilitare scambi e collaborazioni tra le due CPDS. Nella prima parte della Relazione sono illustrate le modalità di lavoro della Commissione con la descrizione della composizione, delle modalità e della frequenza delle riunioni. Per quanto riguarda l'organizzazione interna, la Commissione ha impiegato una suddivisione del lavoro in otto sotto-commissioni, ciascuna dedicata alla valutazione di un CdS, composta da uno studente e dal docente di riferimento del corso. La Relazione illustra in modo dettagliato

e completo il processo di analisi ed elaborazioni seguito e le fonti documentali utilizzate. Si rileva positivamente come la Relazione rispetti schemi e linee guida forniti dal PQA. Si rilevano ancora margini di miglioramento in merito alla necessità a) di rendere più omogeneo il livello qualitativo in termini di analisi e argomentazioni della valutazione dei diversi CdS e b) di garantire il flusso informativo tra la Commissione e i CdS nel corso dell'intero anno.

La CPDS apprezza l'impegno dell'Ateneo e dei CdS nella gestione della didattica nel corso della pandemia, che si sono fortemente adoperati nel promuovere l'uso di strumenti e modalità didattiche digitali. Positiva la scelta di presentare una sintesi, in forma tabellare e per ogni CdS, delle proposte di intervento della CPDS. Si suggerisce di inserire una sintesi finale nella quale raccogliere le criticità ed evidenziare le aree di miglioramento trasversali ai diversi CdS. Si raccomanda, inoltre, una maggiore attenzione al monitoraggio dei tempi e delle modalità di attuazione degli interventi migliorativi suggeriti dalla Commissione.

Si rileva, comunque, una maggior consapevolezza dei compiti affidati alla CPDS e del proprio ruolo nel sistema di AQ di Ateneo e si riscontra una chiara consapevolezza su quali siano gli ambiti dell'analisi richiesta.

Dalla lettura della Relazione emerge che le principali osservazioni e azioni di miglioramento rivolte ai CdS del DIPEG sono relative a:

- 1) l'individuazione di ulteriori indicatori utili a verificare l'efficacia della didattica e dei servizi agli studenti;
- 2) l'azione di sensibilizzazione degli studenti in merito all'utilizzo dei questionari, anche al fine di aumentare il grado di consapevolezza circa una adeguata compilazione;
- 3) la necessità di un monitoraggio continuo dell'aggiornamento e della completezza delle informazioni contenute nelle pagine web dei CdS;
- 4) un'attenzione alla compilazione, aggiornamento e completezza delle informazioni contenute nelle schede dei singoli insegnamenti;
- 5) Rafforzamento del confronto con le parti sociali.

Il processo di analisi delle relazioni delle CPDS interno ai Dipartimenti e dei CdS

Si vuole commentare nel seguito il processo attivato dai Dipartimenti al fine di dare seguito quanto riportato nelle relazioni delle CPDS. Dalle tabelle che seguono risulta un quadro diversificato delle attività condotte dalle CPDS nei Dipartimenti:

Tabella 1 – Discussione nei Consigli Di Dipartimento sui rilievi e contenuti della relazione CPDS – Relazione anno 2020

CPDS	Discussione nei CdD	Note e date delle discussioni*
Economia e Giurisprudenza	SI	Gennaio/febbraio 2021
Ingegneria Civile e Meccanica	SI	Gennaio/febbraio 2021
Ingegneria Elettrica e dell'informazione "M. Scarano"	SI	Gennaio/febbraio 2021
Lettere e Filosofia	SI	Gennaio/febbraio 2021
Scienze Umane Sociali e della salute	SI	Gennaio/febbraio 2021

Nota* Tutti i Dipartimenti sono stati invitati dal Senato Accademico a prevedere un punto all'odg.

Tabella 2 – Composizione delle CPDS – Relazione Anno 2020

CPDS	La Commissione è paritetica	Numero Docenti	Numero studenti	Presenza di sottocommissioni
Economia e Giurisprudenza	si	8	8	si
Ingegneria Civile e Meccanica	si	6	6	si
Ingegneria Elettrica e dell'informazione "M. Scarano"	no	4	1	si
Lettere e Filosofia	si	2	2	si
Scienze Umane Sociali e della salute	si	8	8	si

Tabella 3 – Corsi di Studio analizzati dalla CPDS – relazione anno 2020

CPDS	Corsi di afferenza della CPDS	Di cui triennali	Di cui magistrali	Nella CPDS sono rappresentati tutti i CdS
Economia e Giurisprudenza	8	3+ 1 Ciclo Unico	4	si
Ingegneria Civile e Meccanica	6	2	4	si
Ingegneria Elettrica e dell'informazione "M. Scarano"	4	1	3	no
Lettere e Filosofia	2	1	1	si
Scienze Umane Sociali e della salute	8	4	4	si

Tabella 4 – Altre informazioni sulla cpds – Relazione anno 2020

CPDS	N. Riunioni (nel 2020)	Composizione della CPDS pubblicata sul web	Disponibilità di una e-mail di contatto sul web	Verbali consultabili su WEB
Economia e Giurisprudenza	5	si	no	no
Ingegneria Civile e Meccanica	8	si	no	no
Ingegneria Elettrica e dell'informazione "M. Scarano"	8	si	si	no
Lettere e Filosofia	5		no	no
Scienze Umane Sociali e della salute	9	si	si	no

GESTIONE DELLA FASE DI EMERGENZA A SEGUITO DEL LOCK-DOWN

Con riferimento all'emergenza sanitaria che si è protratta anche nell'A.A. 2020/2021, l'Ateneo ha gestito la didattica contando sull'esperienza già acquisita nel corso del 2020. Le attività didattiche nel corso del 2021 sono state svolte sia totalmente in presenza sia in presenza con modalità blended sia in remoto, in ottemperanza alle disposizioni nazionali.

Nel rispetto dell'offerta programmata dall'Ateneo, i Direttori e i Presidenti di CCS, supportati dal Delegato Rettorale alla Didattica e dal Referente del Rettore per l'Innovazione Didattica, hanno continuato a informare il corpo docente in merito alle decisioni prese a livello nazionale e, di conseguenza, dall'Ateneo per organizzare al meglio le diverse attività didattiche (attività di tutorato, ricevimento, lezioni frontali, esami di profitto, esami di laurea).

Il Referente del Rettore per l'Innovazione Didattica ha costantemente fornito supporto per l'utilizzo degli strumenti di teledidattica messi a disposizione dall'Ateneo attraverso la piattaforma *Google Suite for Education*. La pagina web dell'Ateneo (<https://www.unicas.it/didattica/innovazione-della-didattica/tutorial.aspx>) predisposta nel 2020 per raccogliere numerosi tutorial di supporto per docenti e studenti è rimasta attiva e aggiornata anche nel 2021.

Il PQA ha reso disponibili i risultati delle elaborazioni effettuate dall'Ateneo di Cassino sui dati raccolti nell'ambito del progetto "Didattica a Distanza – DaD" dell'ANVUR in risposta anche a un'esigenza rappresentata a livello Europeo da parte di ENQA – *European Association for Quality Assurance in Higher Education*. In particolare, tra dicembre 2020 e febbraio 2021, l'ANVUR ha somministrato due questionari presso gli Atenei italiani, uno rivolto al Rettore e al Direttore Generale di ciascun Ateneo, e uno rivolto ai docenti. Le risposte relative a tutti gli Atenei sono consultabili al link <https://www.anvur.it/attivita/ava/didattica-a-distanza>. Ai docenti sono state rivolte 26 domande per inquadrare inizialmente il profilo del docente e per caratterizzare anche quantitativamente le diverse modalità della DaD. Altre domande hanno raccolto il giudizio del docente in merito allo svolgimento delle lezioni, degli esami, delle eventuali attività integrative e delle interazioni con gli studenti. Sulla base delle risposte dei docenti al questionario, sono state effettuate dal PQA delle elaborazioni specifiche riferite all'Ateneo, che sono consultabili al link <https://www.unicas.it/ateneo/presidio-della-qualita%3AO/documenti/progetto-anvur-didattica-a-distanza.aspx>. Si rileva che l'Ateneo di Cassino è in linea con la tendenza nazionale con un buon livello di soddisfazione della DaD erogata e degli esiti degli esami di profitto, e un buon giudizio sugli strumenti tecnologici messi a disposizione dell'Ateneo per la DaD. Rispetto al dato nazionale, i docenti dell'Ateneo di

Cassino registrano una maggiore incidenza della mancanza di interazione diretta con gli studenti quale limite della DaD di cui hanno avvertito maggiormente il peso.

Si segnala che anche per il 2021 il Questionario 1 dell'ANVUR rivolto agli studenti frequentanti e del Questionario 7 dell'ANVUR rivolto ai docenti sono stati integrati con domande aggiuntive per raccogliere opinioni ed informazioni in merito all'erogazione on line degli insegnamenti, così come stabilito dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel 2020.

Il NdV apprezza l'efficacia delle soluzioni individuate dall'Ateneo per adeguare le modalità di insegnamento e di erogazione dei servizi agli studenti alle diverse condizioni legate all'emergenza sanitaria.

Gestione della fase pandemica dal punto di vista degli studenti

A seguito della pandemia legata alla diffusione del Covid19, gli studenti universitari hanno percepito una condizione di diffuso disagio connesso alle mutate condizioni della vita universitaria, che inevitabilmente ha inciso su molte delle certezze consolidate negli anni e ritenute fondamentali per affrontare al meglio il percorso formativo. Sin dall'ufficiale annuncio della pandemia, l'Associazione PrimaVera studentesca ha registrato un apprezzabile grado di incertezza tra gli studenti. È stato avvertito un senso di paralisi della progettualità degli studenti, che denunciavano segnali di stress psicologico con un forte senso di destabilizzazione.

L'Associazione PrimaVera studentesca ha elaborato e distribuito un questionario per analizzare, in forma anonima, gli effetti della pandemia sugli studenti universitari. Il questionario è stato pubblicato in data 15 marzo 2021 e somministrato a tutti gli studenti di Unicas, di ogni corso di studi e di ogni Area, raggiungendo in pochissimi giorni 685 risposte.

Sono stati posti agli studenti quesiti orientati alla definizione di eventuali disagi psicologici, al fine di fornire così un parere sull'istituzione di uno sportello d'ascolto. Inoltre, sono state rivolte domande per avere il giudizio degli studenti in merito alla DaD.

Dalle risposte al questionario, si è dedotto l'assoluto gradimento dell'attivazione di uno sportello di ascolto. In tale contesto, è nata la proposta dell'Associazione di istituire uno sportello d'ascolto, totalmente gratuito, riservato agli studenti dell'Ateneo, avvalendosi di un professionista per offrire un supporto adeguato alle diverse esigenze emerse dalle risposte degli studenti. A tal fine, i risultati del questionario sono stati portati all'attenzione dei membri del Consiglio degli Studenti, che in data 10 aprile 2021 ha espresso, all'unanimità dei presenti, parere favorevole in merito all'istituzione dello sportello di ascolto.

L'anno accademico 2021-2022 inizierà, in considerazione del Decreto Legge 11/2021, in presenza per gli studenti in possesso di Green Pass. Il Rappresentante degli studenti in seno al NdV riporta il timore degli studenti a riguardo dell'utilizzo del Green Pass come potenziale limite alla propria libertà di partecipazione alla

vita universitaria. Tale preoccupazione è rafforzata dal limite del 50% alla capienza delle aule. In merito, il Rappresentante degli studenti consiglia di continuare con lo streaming delle lezioni, fatta eccezione per gli esami e le sedute di laurea, almeno fino al 31/12/2021 per garantire la partecipazione a tutto il corpo studentesco.

1.2 Sistema di AQ a livello di CdS

Analisi dei CdS di Area Ingegneristica – DICEM

Gli indicatori ANVUR nel periodo 2017-2020 descrivono nel complesso un andamento positivo con valori migliori dei corrispondenti di macroregione o non molto discosti. Apprezzabile è l'incremento registrato nel 2019 degli avvisi di carriera e degli iscritti dopo anni di persistenza dei valori e di leggera variazione, talvolta in decremento. Sempre per il periodo 2017-2020, è stato analizzato il set minimo degli indicatori previsto dalla Linee guida 2021 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione (Delibera del Consiglio Direttivo n. 142 del 28 giugno 2021). Le tabelle seguenti riportano la percentuale dei CdS del DICEM che registrano un valore migliore del dato della macro-regione e del contesto Nazionale. Le tabelle evidenziano una buona prestazione dei CdS rispetto al riferimento territoriale con qualche criticità, evidenziata con il carattere in rosso, degli indicatori correlati alla regolarità degli studi (iC14 e iC17) per gli anni 2019 e 2020, rispettivamente.

I valori rispetto al contesto Nazionale ricalcano l'andamento rispetto alla macro-regione con percentuali maggiori della sostenibilità misurata con gli indicatori iC27 e iC28. È da evidenziare che i valori degli indicatori per il 2020 presentano ancora una certa instabilità o sono addirittura non disponibili. Pertanto, una accurata analisi tendenziale sugli anni più recenti potrà essere condotta nel prossimo anno.

Tabella 5: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

				Percentuale di CdS migliori del dato macro-regionale			
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2017	2018	2019	2020
DICEM	iC02	Regolarità studi	Positiva	100%	86%	86%	75%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	67%	29%	43%	75%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	67%	29%	14%	n.d.
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	67%	71%	57%	n.d.
	iC17	Regolarità studi	Positiva	83%	71%	71%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	67%	86%	71%	50%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	100%	57%	29%	n.d.
	iC27	Sostenibilità	Negativa	83%	100%	86%	63%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	83%	86%	71%	50%

Tabella 6: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

				Percentuale di CdS migliori del dato nazionale			
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2017	2018	2019	2020
DICEM	iC02	Regolarità studi	Positiva	83%	86%	86%	75%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	50%	43%	43%	75%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	50%	29%	14%	n.d.
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	67%	71%	57%	n.d.
	iC17	Regolarità studi	Positiva	67%	43%	29%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	67%	86%	71%	50%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	83%	43%	29%	n.d.
	iC27	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%	75%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	86%	71%	88%

Con riferimento agli indicatori della didattica che riguardano lo scorrimento delle carriere, essi sono in maggioranza superiori a quelli di macroregione, tuttavia l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) registra una sostanziale flessione nel 2019, mentre iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) mantiene il valore di circa 0,6 anche nel 2019.

L'occupabilità è sostanzialmente in linea con i dati di macroregione sia per le Lauree sia per le Lauree Magistrali (iC06, iC06BIS, iC06TER, iC07, iC07TER, iC26, iC26BIS, iC26TER), seppure con alcune oscillazioni contenute rispetto all'anno 2018. Il rapporto studenti/docenti misurato dagli indicatori iC05 (pari a 7,8), iC27 (pari a circa 11) e iC28 (pari a circa 11), pur registrando un incremento rispetto ai valori del 2018 del tutto prevedibile per i trasferimenti attuati nel corso del 2018/2019, resta ancora migliore di quello della macroregione. La qualificazione del corpo docente in termini di qualità della ricerca per le LM registra una apprezzabile flessione (iC09), rispetto agli anni precedenti, con un valore leggermente inferiore (0,989) rispetto al dato di macroregione (0,999).

Si mantiene sempre alta, e superiore al valore di macroregione, la soddisfazione dei laureandi (iC25).

Le schede SUA-CdS del DICEM dei CdS [L-7](#), [L-9](#), LM-23 ([Cassino – Frosinone](#)), [LM-31](#), [LM-33 in Italiano](#), [LM-33 in Inglese](#), [LM-35](#) attestano la validità dei percorsi formativi.

La relazione della CPDS del DICEM attesta una buona capacità di gestione e interazione del sistema di AQ per il miglioramento continuo con suggerimenti e proposte talvolta puntuali e ben definiti, seppure si registra qualche lacuna circa l'implementazione da parte dei CdS dei suggerimenti ricevuti.

L'analisi del sito web del DICEM mostra un buon livello di aggiornamento delle informazioni destinate agli studenti. Si raccomanda tuttavia di aggiornare il Regolamento del Dipartimento, la cui data di approvazione risale al 2013. Si rileva inoltre come siano ancora presenti schede di insegnamento incomplete in relazione ai programmi e alle modalità di esame.

Analisi dei CdS di Area Ingegneristica – DIEI

Le tabelle seguenti riportano la percentuale dei CdS del DIEI che registrano un valore migliore del dato della macroregione e del contesto nazionale. Per quanto riguarda il confronto con i dati macro-regionali si rilevano criticità nel 2020 in relazione ai criteri di regolarità degli studi (iC14, iC16BIS, iC17 e iC22) in generale peggioramento rispetto al 2019. Risultano stabili o in miglioramento gli indicatori di sostenibilità (iC19, iC27, iC28). Il confronto con i dati nazionali presenta simili risultati per quanto riguarda gli indicatori di regolarità, mentre offre migliori risultati in relazione agli indicatori di sostenibilità. In entrambi i casi permangono buone opportunità di miglioramento dell'andamento degli indicatori.

Tabella 7: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

	Indicatore	Tipologia	Polarità	Percentuale di CdS migliori del dato macro-			
				2017	2018	2019	2020
DIEI	iC02	Regolarità st	Positiva	50%	75%	50%	50%
	iC13	Regolarità st	Positiva	100%	50%	50%	75%
	iC14	Regolarità st	Positiva	100%	50%	25%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	50%	38%	13%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	75%	75%	50%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	75%	75%	50%	50%
	iC22	Regolarità st	Positiva	75%	50%	25%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	50%	50%	50%	50%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	50%	25%	50%	75%

Tabella 8: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

	Indicatore	Tipologia	Polarità	Percentuale di CdS migliori del dato nazionale			
				2017	2018	2019	2020
DIEI	iC02	Regolarità st	Positiva	50%	75%	50%	50%
	iC13	Regolarità st	Positiva	75%	50%	50%	75%
	iC14	Regolarità st	Positiva	100%	50%	25%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	75%	50%	25%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	75%	75%	50%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	75%	75%	75%	50%
	iC22	Regolarità st	Positiva	50%	50%	25%	25%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	75%	100%	100%	100%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	75%	100%	75%

Analisi dei CdS Di Area Umanistica e delle Scienze Sociali – DLEF

Le tabelle seguenti riportano in percentuale i dati dei CdS del DLEF messi a confronto con i dati relativi ai CdS della macro-regione e del contesto nazionale. Per quanto riguarda il confronto con i dati macro-regionali si rilevano criticità nel 2020 in relazione ai criteri di regolarità degli studi (iC 13, iC14, iC16BIS e iC22) in generale peggioramento rispetto al 2019; risulta tuttavia in miglioramento l'indicatore iC02. Gli indicatori di sostenibilità risultano negativi iC27, iC28, e in miglioramento iC19. Il confronto con i dati nazionali presenta risultati in generale inferiori sia per quanto riguarda gli indicatori di regolarità, sia per quanto riguarda quelli di sostenibilità. In entrambi i casi permangono buone opportunità di miglioramento dell'andamento degli indicatori.

Tabella 9: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

	Indicatore	Tipologia	Polarità	Percentuale di CdS migliori del dato macro-			
				2017	2018	2019	2020
DLEF	iC02	Regolarità st	Positiva	0%	100%	50%	100%
	iC13	Regolarità st	Positiva	0%	100%	50%	0%
	iC14	Regolarità st	Positiva	50%	50%	100%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	0%	100%	50%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	0%	50%	50%	50%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	100%	50%	0%	50%
	iC22	Regolarità st	Positiva	0%	100%	50%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%	100%
iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%	100%	

Tabella 10: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

	Indicatore	Tipologia	Polarità	Percentuale di CdS migliori del dato nazionale			
				2017	2018	2019	2020
DLEF	iC02	Regolarità st	Positiva	0%	50%	0%	50%
	iC13	Regolarità st	Positiva	0%	100%	50%	0%
	iC14	Regolarità st	Positiva	50%	50%	100%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	0%	100%	50%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	0%	0%	50%	0%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	100%	50%	50%	0%
	iC22	Regolarità st	Positiva	0%	100%	0%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%	100%
iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%	100%	

Analisi dei CdS Di Area Umanistica e delle Scienze Sociali – DSUSS

Le tabelle seguenti riportano in percentuale i dati dei CdS del DSUSS messi a confronto con i dati relativi ai CdS della macro-regione e del contesto nazionale. Per quanto riguarda il confronto con i dati macro-regionali si rilevano criticità nel 2020 in relazione ai criteri di regolarità degli studi (iC 13, iC14, iC16BIS e iC22) in generale

peggiore rispetto al 2019; risulta tuttavia in miglioramento l'indicatore iC02. Gli indicatori di sostenibilità iC27 e iC28 risultano in netto miglioramento, mentre appare in peggioramento iC19. Il confronto con i dati nazionali presenta risultati in generale in tutto simili ad eccezione dell'indicatore iC02, molto peggiore. In entrambi i casi permangono buone opportunità di miglioramento dell'andamento degli indicatori.

Tabella 11: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

	Indicatore	Tipologia	Polarità	Percentuale di CdS migliori del dato macro-			
				2017	2018	2019	2020
DSUSS	iC02	Regolarità st	Positiva	25%	63%	50%	88%
	iC13	Regolarità st	Positiva	75%	63%	38%	0%
	iC14	Regolarità st	Positiva	63%	75%	63%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	75%	75%	75%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	38%	38%	50%	100%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	63%	50%	38%	0%
	iC22	Regolarità st	Positiva	25%	38%	38%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	38%	50%	63%	0%
iC28	Sostenibilità	Negativa	50%	63%	38%	0%	

Tabella 12: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

	Indicatore	Tipologia	Polarità	Percentuale di CdS migliori del dato nazionale			
				2017	2018	2019	2020
DSUSS	iC02	Regolarità st	Positiva	38%	75%	63%	0%
	iC13	Regolarità st	Positiva	63%	50%	38%	0%
	iC14	Regolarità st	Positiva	63%	75%	63%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	50%	50%	63%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	25%	38%	38%	100%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	63%	63%	25%	0%
	iC22	Regolarità st	Positiva	38%	50%	25%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	50%	63%	50%	0%
iC28	Sostenibilità	Negativa	63%	50%	25%	0%	

Analisi dei CdS di Area Economico Giuridica – DIPEG

Le tabelle seguenti riportano la percentuale dei CdS del DIPEG che registrano un valore migliore del dato della macro-regione e del contesto nazionale. Per quanto concerne il confronto con i dati macro-regionali si rilevano nel 2020, rispetto al 2019, criticità in relazione agli indicatori di regolarità degli studi (iC02, iC14, iC16BIS e iC22) in generale peggioramento. Risulta in miglioramento invece l'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire). Sono sostanzialmente stabili o in crescita gli indicatori di sostenibilità (iC19, iC27, iC28).

Il confronto con i dati nazionali presenta un andamento dei risultati, dal 2019 al 2020, piuttosto critico per la maggioranza degli indicatori di regolarità (iC13, iC14, iC16BIS), mentre gli indicatori di sostenibilità, per lo stesso periodo, mostrano esiti positivi e in crescita. Particolare attenzione richiedono gli indicatori iC17

(Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro la durata normale del corso) che per l'intero periodo osservato presentano un trend piuttosto critico.

In entrambi i casi permangono, quindi, buone opportunità di miglioramento dell'andamento degli indicatori.

Tabella 13: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

				Percentuale di CdS migliori del dato macro-			
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2017	2018	2019	2020
DPEG	iC02	Regolarità st	Positiva	25%	13%	38%	13%
	iC13	Regolarità st	Positiva	13%	13%	0%	13%
	iC14	Regolarità st	Positiva	38%	13%	13%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	38%	38%	0%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	0%	25%	25%	13%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	75%	50%	38%	50%
	iC22	Regolarità st	Positiva	13%	25%	13%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	75%	75%	75%	75%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	50%	88%	75%	100%

Tabella 14: Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

				Percentuale di CdS migliori del dato nazionale			
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2017	2018	2019	2020
DPEG	iC02	Regolarità st	Positiva	0%	0%	50%	13%
	iC13	Regolarità st	Positiva	13%	13%	13%	0%
	iC14	Regolarità st	Positiva	38%	13%	13%	0%
	iC16BIS	Regolarità st	Positiva	25%	25%	13%	0%
	iC17	Regolarità st	Positiva	0%	13%	0%	0%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	63%	63%	25%	25%
	iC22	Regolarità st	Positiva	0%	13%	0%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	75%	75%	75%	88%
		iC28	Sostenibilità	Negativa	75%	88%	88%

1.3 Sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione

Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca

Le strategie e le azioni perseguite nel 2020 dall'Ateneo nell'area della ricerca fanno riferimento alle linee generali definite nel Piano Strategico 2019-2022 e agli obiettivi specifici fissati nel documento di Programmazione Triennale 2019-2021.

La relazione sulla ricerca di Ateneo, redatta dal delegato di Ateneo Prof. Stefano Chiaverini e allegata al Conto Consuntivo 2020, espone in modo chiaro ed esaustivo le procedure seguite dall'Ateneo e i risultati conseguiti, sottolineando in primo luogo le difficoltà determinate dalla pandemia, che tra l'altro ha reso difficile l'accesso a laboratori e biblioteche e ogni forma di mobilità per fini scientifici.

La fase di crisi finanziaria da un lato ha imposto la sospensione dei FAR (Fondi di Ateneo per la Ricerca) nel biennio 2017-2018 e la riattivazione solo al 50% a partire dal 2019, dall'altro ha determinato una politica di mobilità in uscita. Ne è derivata sia l'impossibilità di utilizzare la distribuzione di risorse interne in funzione strategica o premiale sia una riduzione quantitativa dei docenti e dei ricercatori rimasti in servizio presso l'Ateneo, che si è accompagnata a una flessione dei livelli quantitativi della Ricerca.

Il Settore Ricerca ha svolto nel 2020 una consistente attività di supporto allo sviluppo e alla gestione di progettualità e finanziamenti competitivi.

Il NdV conferma l'apprezzamento la buona organizzazione programmata e portata avanti dall'Ateneo, che ha prodotto una adeguata attività documentale sia da parte dei Dipartimenti, sia da parte del Settore Ricerca dell'Ateneo: tutti i documenti esaminati si segnalano per chiarezza di articolazione, completezza e capacità critica.

Il NdV ribadisce l'apprezzamento anche per la chiara definizione degli obiettivi, ma suggerisce che siano precisate le basi di partenza e i *target*, ove possibile quantificati e con precisi riferimenti temporali per il loro raggiungimento.

Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi

Una rassegna dei principali filoni di ricerca attivi è contenuta nelle *brochure* di presentazione dei Dipartimenti pubblicate sul sito web di Ateneo (<https://www.unicas.it/ricerca/newsletters-e-brochure-dipartimentali/brochure-dipartimentali.aspx>), peraltro ferme al 2019. Se ne suggerisce l'aggiornamento,

anche perché tali *brochure* contribuiscono a dare visibilità esterna alle azioni intraprese dai Dipartimenti nell'ambito della ricerca.

Per quanto concerne le strutture preposte alla ricerca, il NdV rileva positivamente la presenza di ben 57 laboratori distribuiti tra tutte le aree di ricerca. Il NdV apprezza inoltre l'impegno del settore ricerca nel sollecitare la partecipazione a bandi competitivi e nel sostenere i ricercatori nella presentazione delle candidature, attività che ha contribuito all'assegnazione di:

- 9 PRIN 2017 in corso nel 2020;
- 7 PRIN 2015 in chiusura a febbraio 2020;
- 9 progetti da finanziamenti su bandi nazionali 2020;
- 4 progetti su bandi internazionali presentati nel 2020 e finanziati;
- 18 progetti competitivi finanziati su bandi internazionali attivi nel 2020.

Il NdV conferma l'apprezzamento per l'impegno profuso nel favorire la partecipazione a reti di ricerca, le iniziative di formazione destinate a docenti e a personale TA nel campo della progettazione e il costante supporto del Settore Ricerca alle iniziative dei docenti, al loro censimento e al loro monitoraggio.

Tabella 15: Finanziamenti Progetti Competitivi 2019-2021

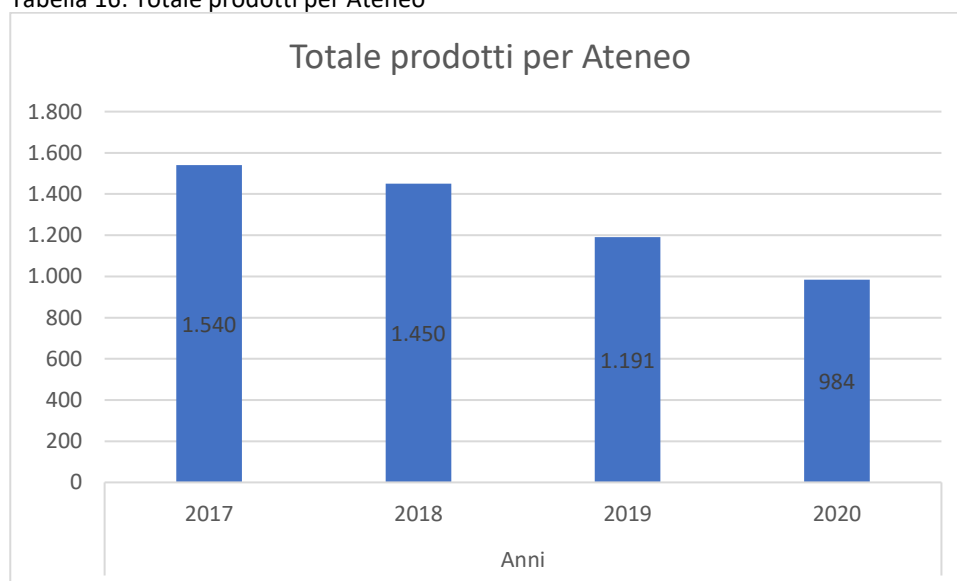
Dipartimento	Anno Inizio Finanziamento	Anno Fine Finanziamento	Finanziamento Ottenuto
DICEM	2020	2021	564.098,75
DICEM	2020	2023	42.000,00
DICEM	2020	2021	126.844,48
DICEM	2020	2021	83.635,08
DICEM	2021	2023	36.700,00
DICEM	2019	2019	3.000,00
DICEM	2020	2021	-
DICEM	2020	2021	61.787,93
DICEM	2020	2022	32.701,50
DICEM	2021	2022	88.000,00
DICEM	2021	2022	74.639,36
DICEM	2020	2022	80.486,48
DICEM	2021	2022	98.029,45
DICEM	2020	2021	109.948,00
DICEM	2020	2023	72.576,00
DICEM	2021	2022	61.958,40
DIEI	2021	2022	38.556,00
DIEI	2020	2021	108.056,00
DIEI	2021	2025	739.375,00
DIEI	2021	2022	79.808,40
DIEI	2021	2024	90.000,00
DIEI	2021	2021	115.158,75
DIEI	2021	2023	183.473,28
DIEI	2019	2022	289.616,16

DIEI	2020	2023	72.576,00
DIEI	2019	2021	1.250.000
DIEI	2020	2021	37.341,85
DIPEG	2021	2022	84.800,00
DIPEG	2021	2022	26.995,00
DIPEG	2021	2024	99.925,12
DIPEG	2020	2021	58.478,00
DILEF	2020	2023	-
SUSS DSUSS	2020	2024	600.000,00
SUSS DSUSS	2021	2024	216.410,00
	Totale		5.626.974,99

Nel valutare l'andamento complessivo della Ricerca e della Terza Missione nel corso del 2020, il NdV si è basato sulla banca dati IRIS (si segnala tuttavia che i dati riferiti dal Delegato alla Ricerca nella Relazione, allegata al conto Consuntivo 2020, sono parzialmente difformi) e si è concentrato sull'esame dei seguenti indicatori e ambiti:

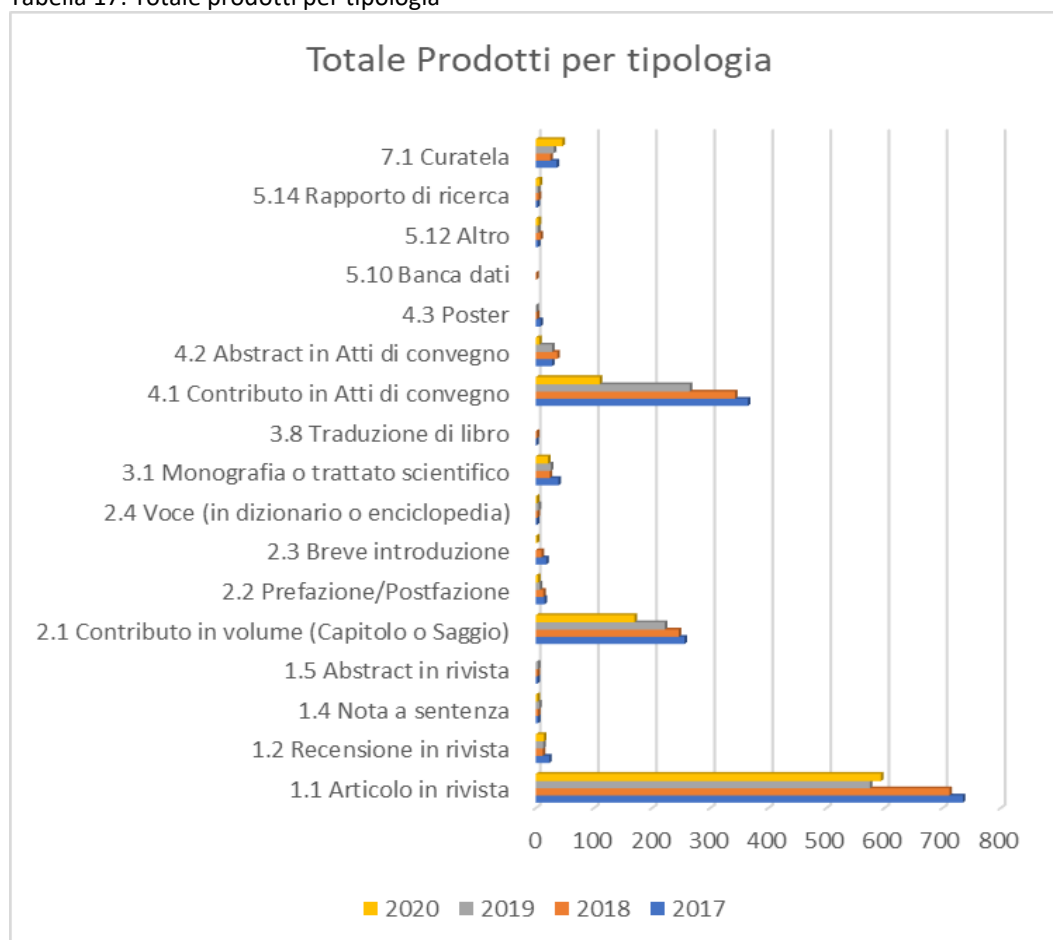
1. Prodotti della ricerca per area, per tipologia di prodotto e per docente;
2. Finanziamento dei progetti di ricerca competitivi;
3. Dottorato di ricerca e Assegni di ricerca;
4. Trasferimento tecnologico;
5. *Public engagement*.

Tabella 16: Totale prodotti per Ateneo



(Fonte Ufficio valutazione della Ricerca – banca dati IRIS)

Tabella 17: Totale prodotti per tipologia



(Fonte Ufficio valutazione della Ricerca – banca dati IRIS)

Tabella 18: Totale prodotti per Dipartimento

Dipartimento	2017	2018	2019	2020	Totale complessivo
Dipartimento di Automazione, Elettromagnetismo, Ingegneria dell'Informazione e Matematica Industriale (attivo dal 01/01/1900 al 07/02/2016)	8	5	6		19
Dipartimento di Economia e Giurisprudenza	238	300	267	245	1050
Dipartimento di Filosofia e Comunicazione (attivo dal 01/01/2005 al 04/11/2010)		2		2	4
Dipartimento di Impresa, Ambiente e Management (attivo dal 01/01/2006 al 18/02/2016)	2	1			3
Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica	507	485	312	267	1571
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione "Maurizio Scarano"	346	330	332	206	1214
Dipartimento di Ingegneria Industriale (attivo dal 01/01/1900 al 04/11/2010)	2	1	1	1	5
Dipartimento di Lettere e Filosofia	138	138	97	69	442
Dipartimento di Meccanica, Struttura, Ambiente e Territorio (attivo dal 01/01/1900 al 18/02/2016)	3	6	2	3	14
Dipartimento di Scienze Motorie e della Salute (attivo dal 01/01/2005 al 18/02/2016)	2	3		2	7
Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute	293	178	169	187	827
N.D.	1	1	5	2	9
Totale complessivo	1540	1450	1191	984	5165

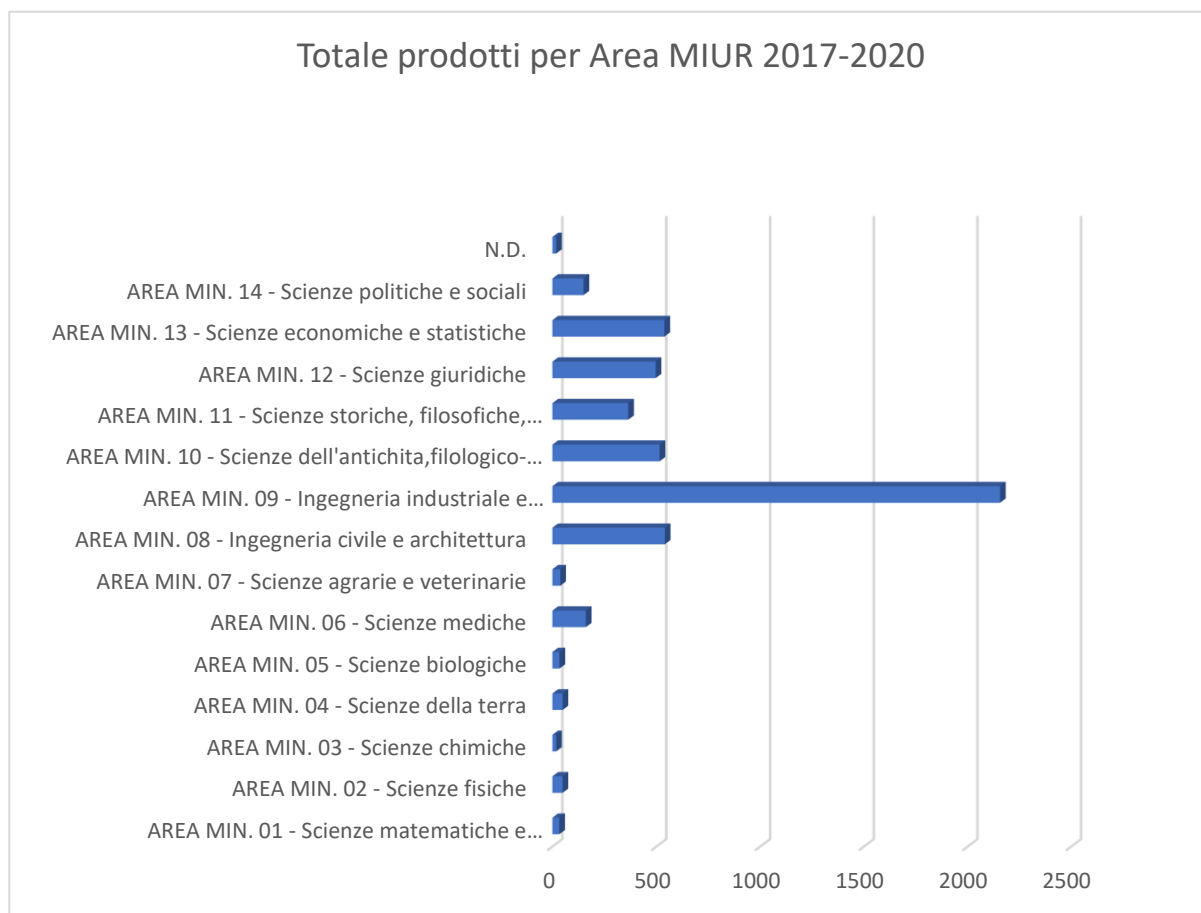
(Fonte Ufficio valutazione della Ricerca – banca dati IRIS)

Tabella 19: Totale prodotti per Area ministeriale

Area ministeriale	2017	2018	2019	2020	Totale complessivo
AREA MIN. 01 - Scienze matematiche e informatiche	11	11	6	5	33
AREA MIN. 02 - Scienze fisiche	25	15	5	4	49
AREA MIN. 03 - Scienze chimiche	5	7	3	3	18
AREA MIN. 04 - Scienze della terra	12	16	15	6	49
AREA MIN. 05 - Scienze biologiche	9	11	10	4	34
AREA MIN. 06 - Scienze mediche	62	38	35	26	161
AREA MIN. 07 - Scienze agrarie e veterinarie	9	5	7	17	38
AREA MIN. 08 - Ingegneria civile e architettura	168	148	108	117	541
AREA MIN. 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	650	646	514	347	2157
AREA MIN. 10 - Scienze dell'antichita,filologico-letterarie e storico-artistiche	206	133	99	78	516
AREA MIN. 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	89	91	92	93	365
AREA MIN. 12 - Scienze giuridiche	115	146	124	112	497
AREA MIN. 13 - Scienze economiche e statistiche	126	151	142	120	539
AREA MIN. 14 - Scienze politiche e sociali	43	29	27	51	150
N.D.	10	3	4	1	18
Totale complessivo	1540	1450	1191	984	5165

(Fonte Ufficio valutazione della Ricerca – banca dati IRIS)

Tabella 20: Totale prodotti per Area MIUR 2017-2020



(Fonte Ufficio valutazione della Ricerca – banca dati IRIS)

Il NdV ha preso in esame il numero dei prodotti della ricerca ricavato dai dati IRIS. L'analisi dei numeri totali deve tenere conto degli effetti della pandemia. Pur tenendo conto di questo contesto, il NdV segnala che i numeri totali mostrano per il 2020 la prosecuzione del calo dei prodotti iniziato nel 2018 e proseguito nel 2019, con la sola eccezione degli articoli su rivista, in lieve aumento rispetto al 2019. Il calo riguarda in maniera omogenea sia i prodotti indicizzati sia quelli non indicizzati, con la sola parziale eccezione dell'area CUN 08. Escludendo le aree con un numero esiguo di docenti e di prodotti, si osserva in sintesi: per le aree 04, 06, 09, 10, 13 un forte calo; un calo contenuto dell'area 12; stabile il numero totale dei prodotti per l'area 11; per l'area 08 risulta lievemente aumentato il numero dei prodotti; forte l'aumento per l'area 14.

Finanziamento dei progetti di ricerca competitivi

Si veda quanto osservato sopra, p. 47.

Dottorato di ricerca

Il NdV osserva che il numero di borse di Ateneo è rimasto immutato rispetto ai precedenti cicli e apprezza il forte aumento delle borse finanziate dall'esterno, quasi triplicate. Si apprezza inoltre la capacità di proseguire gli sforzi per il potenziamento della dimensione internazionale del dottorato di ricerca anche durante il periodo della pandemia.

Programmazione, censimento e analisi delle attività di terza missione

Job Placement

In continuità con gli anni precedenti, le attività finalizzate alla promozione dell'inserimento occupazionale dei laureati hanno riguardato:

a) il potenziamento degli strumenti utili a favorire l'incontro tra domanda di opportunità di lavoro e offerta formativa. Su questo fronte si è continuato a promuovere tra le imprese l'utilizzo del portale AlmaLaurea quale strumento di *placement*. Allo stato attuale 650 imprese si sono registrate sul portale. I dati di sintesi sull'utilizzo del portale sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 21: Statistiche relative all'utilizzo del portale Placement AlmaLaurea

Settore azienda	Nuove registrazioni*	Numero utenti azienda totali**	abilitate**	CV scaricati*	Totale CV scaricati**	Annunci pubblicati*	Totale Annunci pubblicati**	Annunci attivi**
Agricoltura, foreste, caccia, pesca	0	5	5	0	308			
Alimentare	0	6	6	0	88			
Areonautica, Areospaziale, navale	0	3	3	0	24	0	2	0
Biomedicale	0	1	1	0	3	0	1	0
Chimica	1	9	9	0	178	0	2	0
Chimica-farmaceutica	0	11	11	0	176	0	21	0
Commercio, alberghi, pubblici esercizi	1	17	17	0	3	0	33	2
Comunicazioni e telecomunicazioni	1	17	16	0	791	0	13	0
Credito e assicurazioni	1	27	27	26	2507	1	33	3
Edilizia e materiali per l'edilizia	1	25	25	0	266	1	13	3

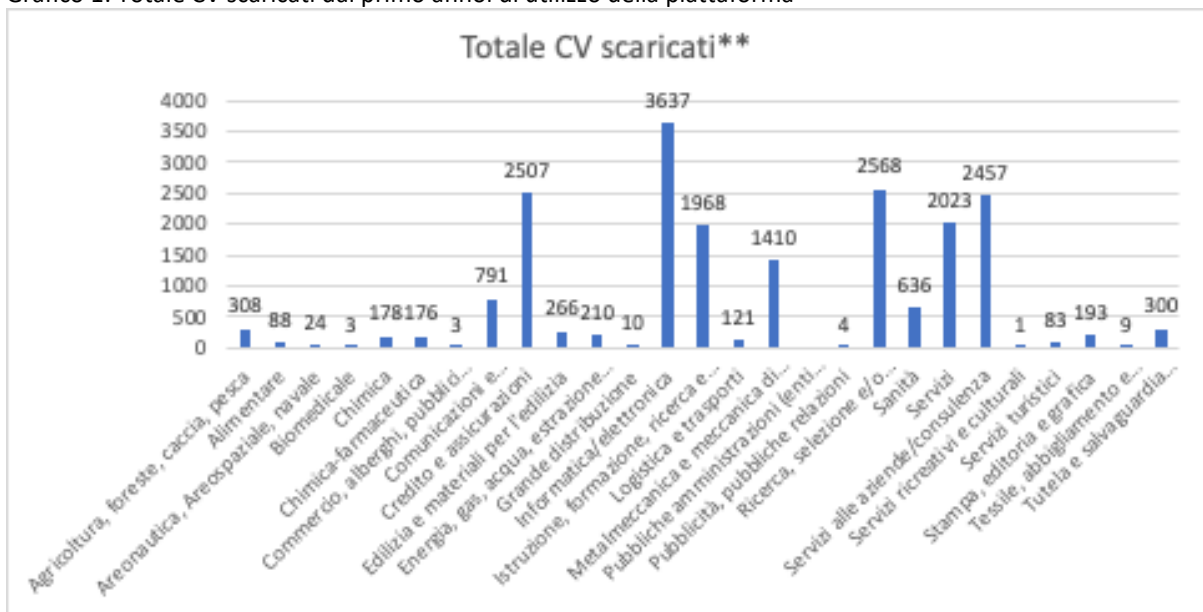
Energia, gas, acqua, estrazione mineraria	0	18	17	0	210	0	15	0
Grande distribuzione	1	8	8	0	10	0	3	0
Informatica/elettronica	1	106	105	38	3637	14	466	32
Istruzione, formazione, ricerca e sviluppo	3	38	36	2	1968	0	29	6
Logistica e trasporti	1	9	8	0	121	1	9	1
Metalmecanica e meccanica di precisione	3	54	53	0	1410	1	124	5
Pubbliche amministrazioni (enti locali, forze armate,...)	1	21	20					
Pubblicità, pubbliche relazioni	0	7	7	0	4	0	10	8
Ricerca, selezione e/o somministrazione di lavoro	0	35	34	20	2568	5	297	19
Sanità	1	11	10	50	636	0	17	0
Servizi	5	84	84	30	2023	0	236	6
Servizi alle aziende/consulenza	0	110	109	11	2457	6	463	21
Servizi ricreativi e culturali	2	7	7	0	1	0	1	0
Servizi turistici	0	5	5	0	83	0	6	0
Stampa, editoria e grafica	0	10	10	0	193	0	12	6
Tessile, abbigliamento e manifattura	0	4	4	0	9			
Tutela e salvaguardia dell'ambiente	1	2	2	300	300			
Totale	24	650	639	477	19974	29	1806	112

* dati riferiti al periodo da 2021-9-01 a 2021-9-30

** dati aggiornati al 2021-9-30

Il grafico seguente riporta la distribuzione per settore delle aziende dei curricula complessivamente scaricati nel periodo 2021-9-01 a 2021-9-30.

Grafico 1: Totale CV scaricati dal primo anno di utilizzo della piattaforma



b) La realizzazione di attività informative e formative finalizzate ad accrescere l'occupabilità dei laureati. In collaborazione con LazioDiSCO (progetto Porta Futuro), nel corso dell'anno sono state organizzate diverse iniziative finalizzate a orientare le scelte occupazionali e formative di studenti e laureati, ad accrescere la capacità di ricerca attiva del lavoro e a potenziare la loro capacità di sostenere con successo il colloquio di lavoro. Tra tali iniziative, riveste tradizionalmente un ruolo centrale la giornata dedicata al *Career Day*. [L'edizione 2021](#), XI edizione dell'evento, si è svolta il 15 e il 16 aprile 2021. Anche questa edizione ha confermato il buon andamento conseguito negli anni precedenti, facendo registrare la presenza di circa [64 tra imprese ed enti](#) e un'alta affluenza di studenti e laureati. All'interno del *Career Day* sono stati organizzati, a

cura dei docenti interessati, una serie di *workshop* ed incontri con esponenti e testimoni del mondo del lavoro, relativi ad ambiti occupazionali specifici e a tematiche riguardanti l'evoluzione del mercato del lavoro. Nell'edizione del 2021, ai laureati è stata data anche la possibilità di sostenere un test sulle *soft skills* e di conseguire la relativa certificazione delle competenze. Le [stanze virtuali](#) attivate e destinate agli incontri con aziende ed enti hanno visto la partecipazione di numerosi studenti e laureati in entrambi i giorni dell'evento. Al fine di promuovere l'occupabilità dei laureati attraverso l'autoimprenditorialità, è stata confermata l'attivazione del corso di formazione imprenditoriale *Four Steps to Entrepreneurship* (FSTE), corso che punta anche a potenziare le competenze trasversali dei laureati

c) La produzione e trasmissione di documentazione e di materiale informativo sulle dinamiche congiunturali e strutturali del mercato del lavoro ai coordinatori dei corsi di studio.

Nel corso del 2021 si sono svolti, inoltre, i seguenti eventi:

- [Motor Valley fest 2021](#): nel corso delle due giornate dedicate all'*Innovation & Talents*, 1 e 2 luglio 2021, si sono svolti numerosi *talent talk*, in cui ciascuna azienda singolarmente si è confrontata con gli studenti per raccontare loro quali fossero le figure professionali chiave all'interno dell'azienda e quale il percorso accademico e formativo ottimale dei potenziali candidati aspiranti a tali posizioni.

- [Digital Talent Week 2021](#), una fiera del lavoro 100% digitale, della quale Unicas è partner, volta a favorire l'incontro tra *recruiters* e candidati in tutta Italia. Per l'anno 2021 si sono tenute 2 edizioni (febbraio e maggio). Per gli studenti è possibile accedere alle seguenti fiere digitali:

Lavori Digitali

La fiera del lavoro focalizzata ad attirare i professionisti per supportare l'evoluzione tecnologica e l'innovazione.

STEM

L'ambiente virtuale dedicato all'incontro tra le aziende e i professionisti dell'area STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).

GDO & Retail

La fiera dedicata a facilitare la domanda e l'offerta di lavoro dei dinamici settori del commercio e del turismo.

Logistica & Produzione

La fiera del lavoro dedicata alla promozione delle opportunità lavorative nelle *operations* e nel settore della logistica

Trasferimento Tecnologico

Per quanto riguarda le attività finalizzate al trasferimento tecnologico (tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, *spin off* e *start up*), l'ufficio ha privilegiato azioni formative, informative e di accompagnamento alla creazione d'impresa. Inoltre, sono state rafforzate le azioni di *networking*, funzionali, in prospettiva, ad offrire al personale di UNICAS attività di supporto alla valorizzazione della ricerca e degli *asset* tecnologici. Le attività principali svolte sono le seguenti:

- 1) informazione, formazione e accompagnamento alla realizzazione di *spin off* e *start up* da parte dello *staff* dell'Università, di studenti e laureati. Le attività di formazione sono state svolte attraverso il corso FSTE mentre quelle di accompagnamento sono state realizzate nell'ambito della convenzione tra LazioDiSCo e il Dipartimento di Economia e Giurisprudenza. Dal 2015 circa 320 tra studenti e laureati hanno preso parte alle attività di formazione;
- 2) realizzazione di un accordo quadro con l'incubatore Startalia per attività di incubazione a favore degli *spin off* e delle *start up* avviate da personale, studenti e laureati di UNICAS;
- 3) stipula di un contratto di consulenza con la società Innova finalizzato a erogare servizi di consulenza al personale in materia di *spin off* e tutela della proprietà intellettuale;
- 4) partecipazione alla *Start Cup* della Regione Lazio e al PNI (con esiti molto favorevoli in termini di piazzamento dei *team*);
- 5) attività di *networking* finalizzata a rafforzare i rapporti con i principali stakeholder (Netval, PNI);
- 6) approvazione del regolamento sulla proprietà intellettuale. Nel corso del 2019/2020 sono stati attivati due nuovi *spin off*.

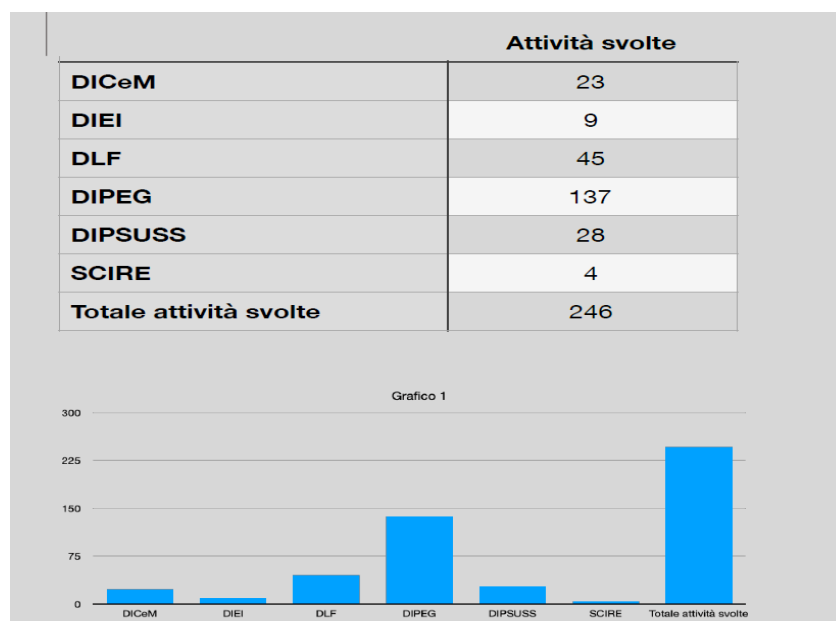
Public Engagement

Per quanto riguarda le attività di Public Engagement (PE), la Delega per la Diffusione della cultura e della conoscenza è supportata dall'ufficio amministrativo (SCIRE), cui fanno capo due unità di personale, e da un consiglio scientifico composto da referenti indicati dai Direttori dei Dipartimenti.

Nel corso del 2020, sono stati patrocinati vari eventi e cicli di eventi aperti al territorio e alla cittadinanza, svoltisi on-line a causa delle restrizioni imposte dall'emergenza pandemica. Tra gli eventi on-line, pubblicizzati sulla pagina facebook di SCIRE (www.facebook.com/scire.unicas) e diffusi nel canale ufficiale youtube SCIRE-Unicas (www.youtube.com/channel/UCnofkMzrat95jeWKnQikeew) di particolare rilievo è stato il ciclo "Pillole di resilienza" per la varietà dei temi affrontati e la numerosità dei docenti coinvolti, praticamente da tutti i Dipartimenti dell'Ateneo.

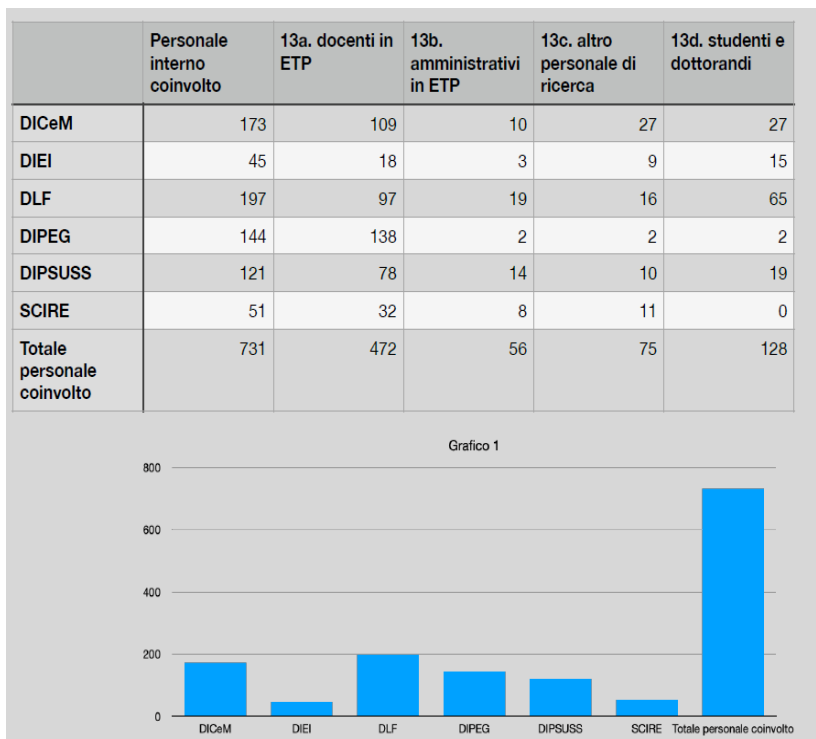
La Delega ha messo a punto e utilizzato la scheda di rilevazione su piattaforma digitale in conformità con quanto previsto dalla SUA-TM/IS Public Engagement - ANVUR. La raccolta delle schede relative alle attività di PE svolte nel corso del singolo anno è stata effettuata utilizzando il servizio online Google Cloud Platform, sul quale sono stati realizzati archivi e modelli di censimento per ognuna delle cinque aree dipartimentali, più una relativa all'Ufficio SCIRE. E' stato prodotto il report di sintesi del censimento delle attività 2020 (www.unicas.it/media/6056882/Unicas_SCIRE_Report%20di%20sintesi%20del%20censimento%20PE%2020.pdf). La figura seguente riporta il quadro complessivo delle attività.

Figura 1: Sintesi delle attività di PE nell'anno 2020



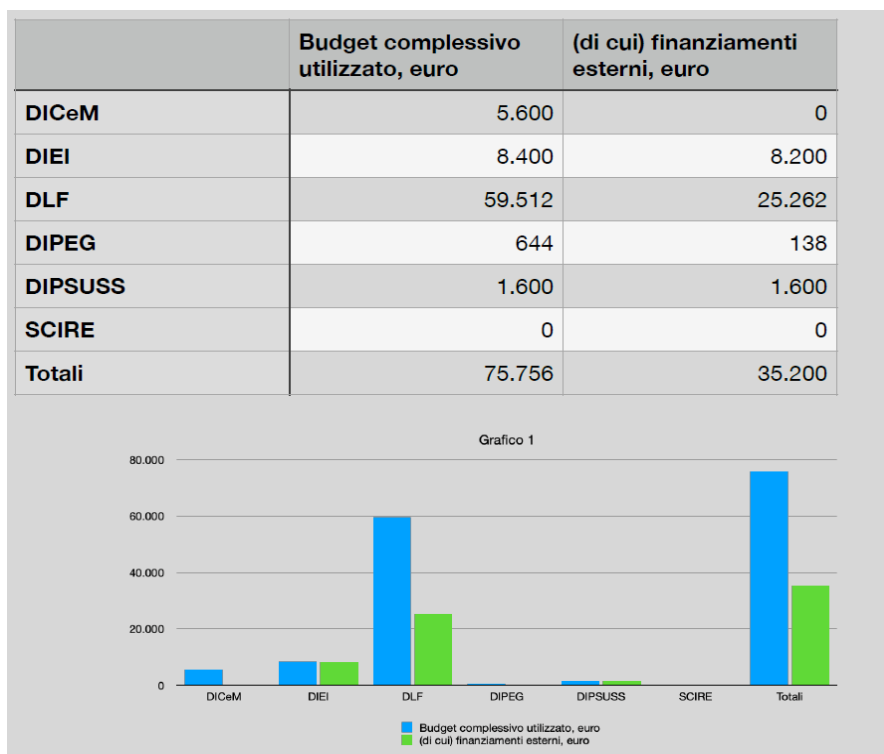
Sono stati censite anche le figure professionali dell'Ateneo coinvolte nelle diverse iniziative e le risorse economiche utilizzate; le figure seguenti mostrano i risultati del censimento

Figura 2: Personale coinvolto nelle attività di PE nell'anno 2020



(il dato cumulativo può contare più volte la stessa persona).

Figura 3: Risorse economiche utilizzate per le attività di PE nell'anno 2020



Si segnala per l'anno 2021, il patrocinio dell'iniziativa "La Divina Commedia In 100 Borghi. Performance Itinerante" con la promozione della Tappa di Cassino (21 giugno 2021). L'iniziativa ha ricevuto l'interesse e l'attenzione sia dell'Abbazia benedettina sia della stampa locale e nazionale con il coinvolgimento di docenti e ricercatori dell'Ateneo.

Il NdV apprezza la vivacità delle attività di PE per numerosità e qualità delle iniziative. Giudica molto positivamente le attente azioni di censimento messe in atto dalla Delega in linea con le attuali Linee Guida dell'ANVUR. Auspica che nel prosieguo si operi in continuità valorizzando la qualità, l'intensità e la diversificazione delle attività che in questi anni ha caratterizzato le attività di PE.

1.4 Strutturazione delle audizioni

Il NdV, nell'anno intercorso dall'ultima relazione AVA, ha svolto le audizioni di 2 CdS in modalità telematica nella fase di *lock-down*.

Le audizioni dei CdS hanno avuto come obiettivo l'esame del Requisito R3, Qualità dei Corsi di Studio, come descritti dalle Linee Guida ANVUR. Per ciascun CdS sono stati esaminati i documenti chiave:

- Scheda SUA;
- Schede degli insegnamenti;
- Verbali degli incontri collegiali;
- Verbali degli incontri con le parti interessate;
- Relazioni annuali CPDS e di altri organi AQ;
- Rapporti di riesame (annuali e ciclici);
- Esito questionari della didattica (studenti e docenti);
- Indicatori carriere studenti ANVUR;
- Dati Almalaurea.

Per svolgere le audizioni, come negli anni precedenti, il NdV ha optato per una procedura strutturata in modo da guidare la discussione sui punti di attenzione evidenziati dalle Linee Guida dell'ANVUR. Il modulo di audizione, predisposto per la prima volta nel 2016, e aggiornato nel 2017, è stato ulteriormente riformulato nel corso del 2020 (seduta del NdV del 24/01/2020). Con l'ultima revisione il NdV ha inteso agevolare la condivisione dei documenti utili alla discussione e ha introdotto una sezione dedicata alle attività intraprese dai CdS al fine del superamento delle raccomandazioni segnalate dalla CEV. Allo stesso modo nella seduta del 28/02/2020 il NdV ha aggiornato il modulo di audizione dei Dipartimenti.

Secondo un processo oramai consolidato, i CdS sono stati invitati, attraverso una mail indirizzata ai coordinatori dei CdS e che hanno ricevuto per conoscenza anche i Direttori di Dipartimento. L'invito è stato preceduto da una richiesta di disponibilità informale da parte del Presidente del PQA.

Per ogni CdS, sono state invitate espressamente le figure maggiormente coinvolte nel processo AQ:

1. il Coordinatore del CdS;
2. il responsabile del gruppo AQ a livello di CdS;
3. un referente del personale tecnico/amministrativo;
4. il rappresentante degli studenti in seno alla CPDS.

Al termine di ciascuna audizione, il NdV ha restituito un rapporto contenente le osservazioni relative all'assicurazione di qualità e i punti di forza delle organizzazioni audite, raccomandando e suggerendo le azioni ritenute prevalenti.

I CdS oggetto di audizione dall'ottobre del 2016 al giugno 2020 stati i seguenti:

Dipartimento di Economia e giurisprudenza:

1. LMG/01 Giurisprudenza 19/02/2016 e 31/05/2021
2. L-33 Economia e commercio 17/03/2016 e 26/05/2020
3. L-18 Economia aziendale 25/11/2016
4. LM-56 Economics and entrepreneurship - Economia e imprenditorialità 16/02/2018
5. LM-56 Global economy and business- Economia e strategia d'impresa 08/03/2017
6. LM-77 Management 08/11/2017
7. L-14 Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport 30/05/2017

Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica:

1. L-9 Ingegneria Industriale 19/02/2016 e 12/03/2021
2. LM-23 Ingegneria civile 26/10/2018
3. L-7 Ingegneria civile e ambientale 30/01/2017
4. LM-33 Ingegneria meccanica 17/01/2018

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'informazione

1. LM-28 Ingegneria elettrica 25/11/2016
2. L-8 Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni 31/03/2017
3. LM-32 Ingegneria Informatica 26/11/2019

Dipartimento di Lettere e filosofia:

1. L-10 Lettere 12/09/2016
2. LM-14 Lettere 31/03/2017 e 25/06/2020

Dipartimento di Scienze umane, Sociali e della Salute:

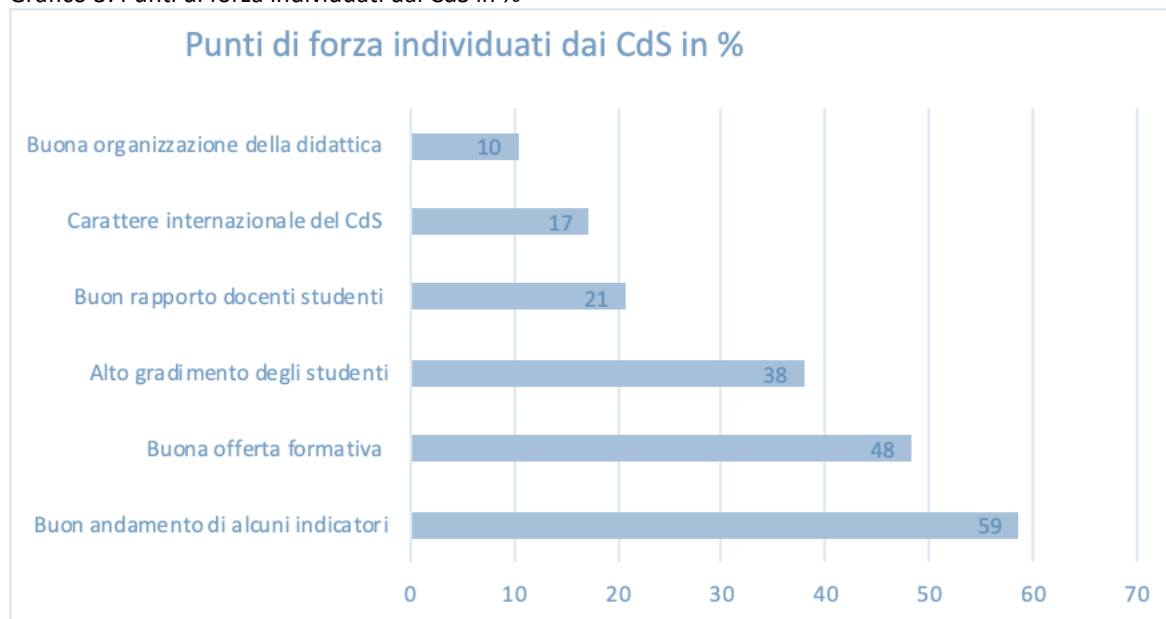
1. LM-87 Politiche sociali e servizio sociale 7/03/2016
2. L-22 Scienze Motorie 18/10/2016
3. L-11 Lingue e letterature moderne 18/10/2016
4. LM-37 Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane 18/07/2018
5. L-19 Scienze dell'educazione e della formazione 21/07/2017
6. LM-67 Scienze e tecniche dell'attività motorie preventive e adattate 15/06/2018
7. LM-85 Scienze pedagogiche 24/01/2020

Il modulo di audizione, adottato dal NdV, prevede che i CdS rispondano ai punti di attenzione relativi ai requisiti R3 e che forniscano una breve autovalutazione del proprio corso evidenziando i punti di forza, i punti di debolezza e le azioni correttive. Come già accennato, al termine dell'incontro il NdV redige un rapporto contenente le osservazioni in merito ai temi dell'AQ.

Dall'insieme delle audizioni sono emersi numerosi suggerimenti da cui è possibile tracciare un ordine di priorità delle azioni che potrebbero essere adottate per agevolare la risoluzione di alcune criticità che riguardano trasversalmente la gran parte dei CdS.

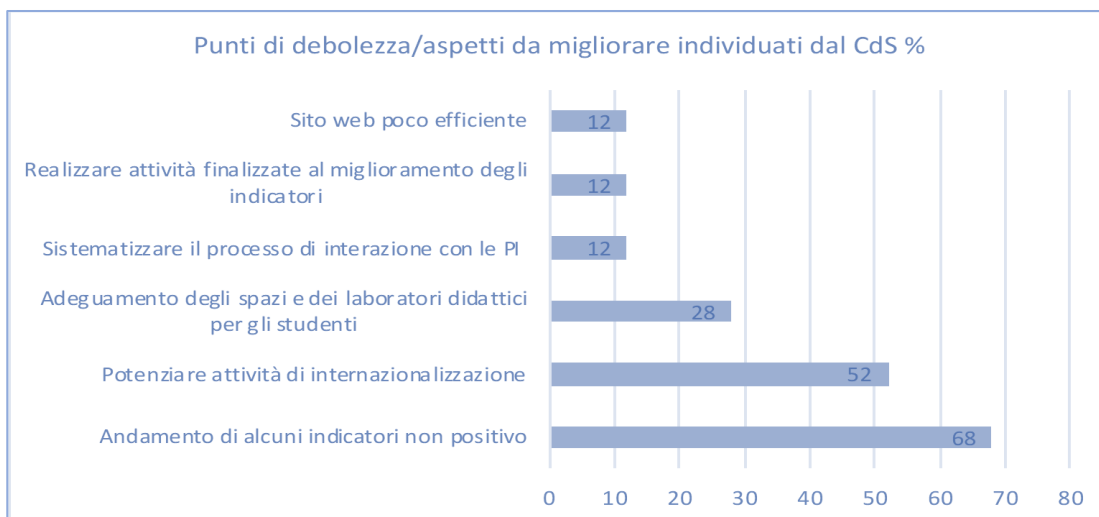
Di seguito si riportano graficamente in percentuale le osservazioni che hanno riguardato almeno tre CdS sui 29 incontrati dal NdV.

Grafico 3: Punti di forza individuati dai CdS in %



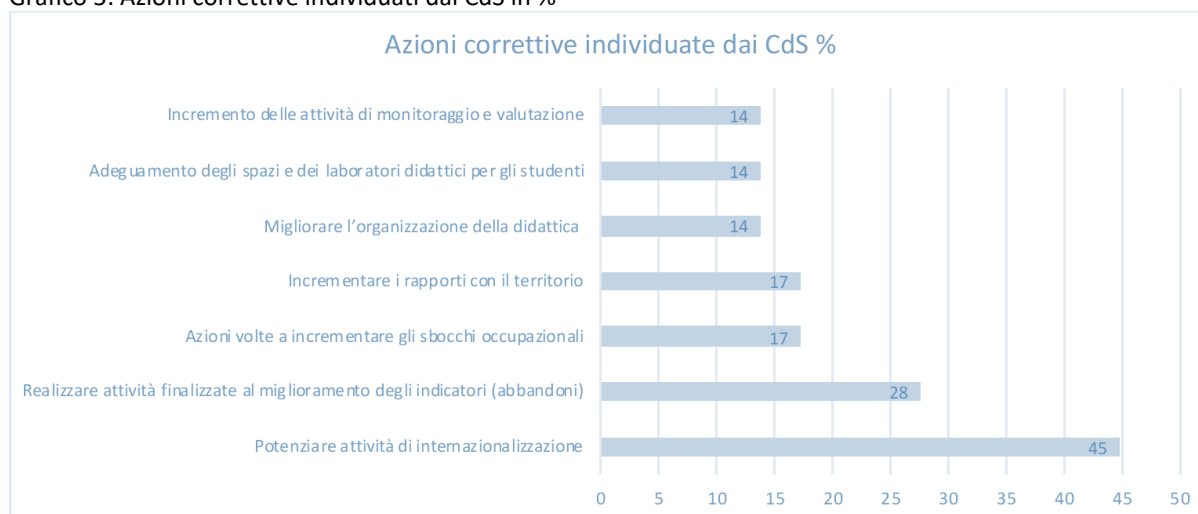
Il principale punto di forza è rappresentato, per più della metà dei CdS, dal buon andamento degli indicatori ANVUR. Si tratta in prevalenza dall'incremento degli immatricolati, seguito dalla regolarità degli studi. Si evidenzia che alcuni CdS individuano tra i propri punti di forza anche il carattere internazionale.

Grafico 4: Punti di debolezza/aspetti da migliorare individuati dal CdS in %



In questo caso l'andamento non positivo degli indicatori si riferisce nella maggioranza dei casi all'abbandono. I CdS risultano, inoltre, consapevoli che tra le azioni da potenziare c'è l'internazionalizzazione, dato evidenziabile anche dagli esiti degli indicatori.

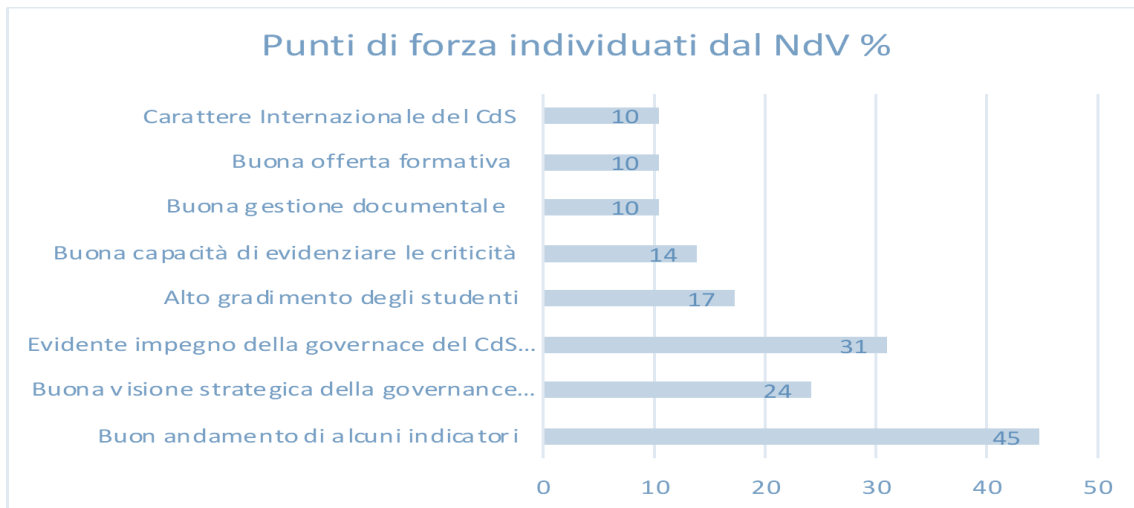
Grafico 5: Azioni correttive individuate dai CdS in %



Coerentemente con le criticità individuate i CdS ritengono di dover attuare le azioni correttive in alcuni ambiti definiti: internazionalizzazione, andamento delle carriere studenti e rapporti con il territorio.

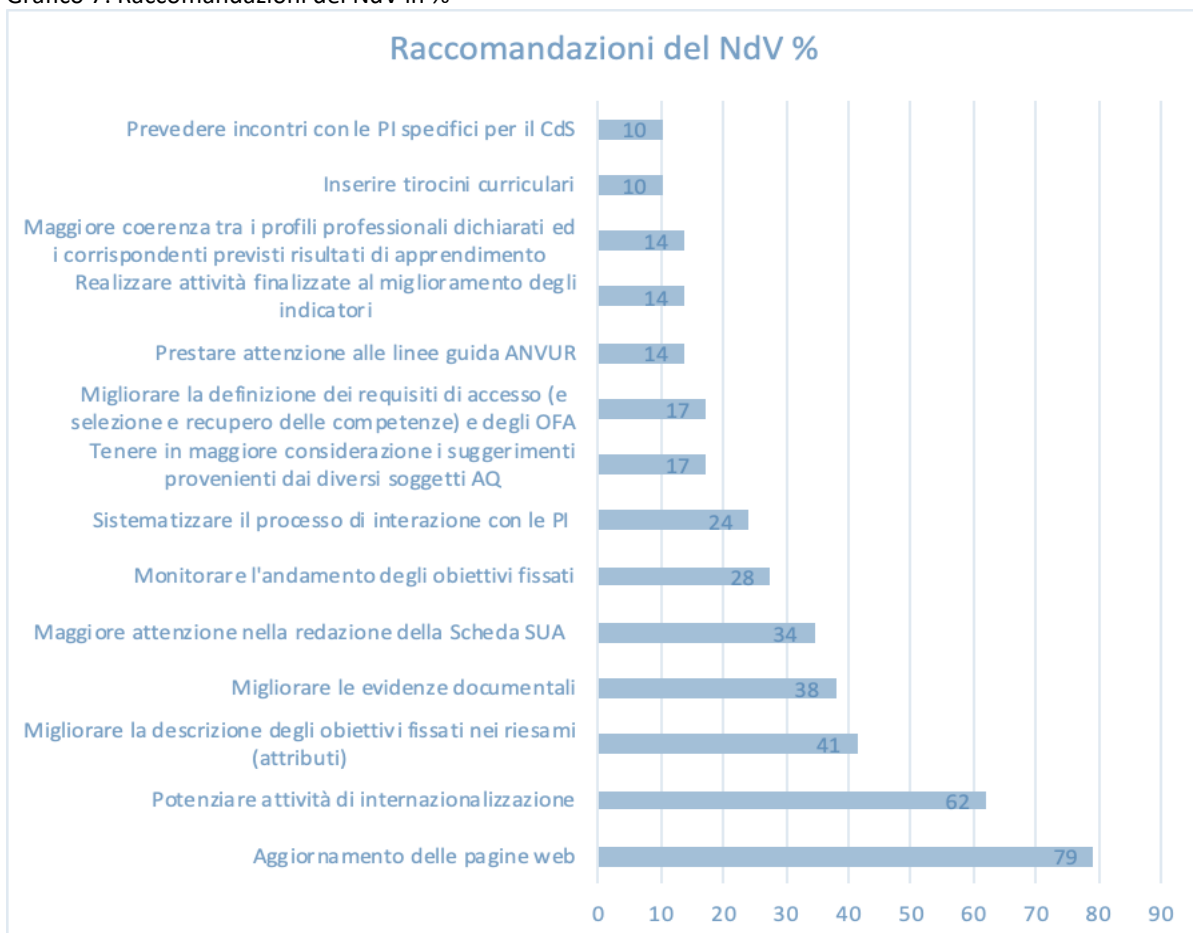
Su quest'ultimo punto si è potuto apprezzare la crescente consapevolezza dell'importanza del coinvolgimento attivo delle parti interessate nell'offerta formativa.

Grafico 6: Punti di forza individuati dal NdV in %



I CdS hanno mostrato diversi punti di forza rispetto agli indicatori (immatricolati, regolarità degli studi, ecc).
 Apprezzabile anche l'impegno della *governance* dei CdS sui temi dell'AQ.

Grafico 7: Raccomandazioni del NdV in %



Dai dati emergono chiare opportunità di miglioramento con una prevalenza di indicazioni riferite all'aggiornamento delle pagine web e al miglioramento delle modalità di gestione degli obiettivi individuati dai vari CdS.

Il NdV, in accordo con il PQA, ha inoltre audito i Presidenti dei CdS interessati dalla visita della CEV; alla seduta del 24/07/2020 e il 2/2/2021 ha partecipato il Delegato Rettorale alla didattica. L'incontro ha avuto l'obiettivo di avviare una riflessione comune sulle attività svolte dai CdS al fine del superamento delle raccomandazioni CEV. Al termine dell'incontro il NdV ha restituito un feedback, raccolto in un documento informale di lavoro.

Il NdV ha incontrato:

- Delegato alla Ricerca;
- Delegato alla didattica;
- Presidente dei servizi informatici;
- Coordinatori dei Corsi di dottorato.

1.5 Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1 Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Il Nucleo di Valutazione (NdV), in base alla normativa vigente, è tenuto a redigere entro il 30 aprile di ogni anno una Relazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti.

La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti, in assenza del consueto aggiornamento delle Linee Guida per la Relazione annuale dei NdV, è stata redatta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle [Linee Guida ANVUR 2014](#) e in quelle successive [del 2020](#). Tale documento costituisce una sezione della Relazione Annuale del NdV dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale e riferisce in merito ai questionari somministrati nel corso dell'anno 2019-2020.

Come per gli anni precedenti, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha rilevato attraverso i questionari il livello di gradimento in relazione:

- 1) all'attività didattica svolta dai docenti, con particolare riferimento alla regolarità della presenza in aula, alla puntualità, alla reperibilità, all'accuratezza nella preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, alla predisposizione del materiale didattico, alla chiarezza espositiva e alla capacità di interazione con gli studenti;
- 2) al contenuto dei corsi e all'adeguatezza del carico didattico; i quesiti sono finalizzati alla rilevazione della percezione da parte degli studenti della coerenza dei contenuti del singolo insegnamento rispetto all'indirizzo generale del corso di studi e ai suoi obiettivi, culturali e professionali;
- 3) all'efficacia dell'organizzazione di ogni singolo insegnamento, anche in relazione alle strutture didattiche per le lezioni in aula e per le attività sperimentali;

Successivamente, a seguito dell'emergenza sanitaria intercorsa nel 2020, l'Ateneo ha ritenuto opportuno integrare

i Questionari 1 e 7 dell'ANVUR, rivolti rispettivamente a studenti frequentanti e docenti, con 6 domande inerenti all'erogazione *on line* degli insegnamenti del II semestre. I nuovi quesiti, approvati da SA e CdA nelle rispettive sedute del 22 aprile 2020, hanno inteso rilevare l'adeguatezza delle apparecchiature e della connessione e l'agio mostrato dal docente e dagli studenti nella didattica *on line*.

La rilevazione annuale delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale riguardante le attività didattiche persegue i seguenti obiettivi:

- valutare il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito alle attività didattiche come elencato ai punti 1)-3);
- fornire all'Ateneo, ai dipartimenti, ai corsi di studio e ai singoli docenti uno strumento conoscitivo finalizzato all'individuazione delle criticità connesse all'offerta formativa e all'organizzazione dell'attività didattica;
- rendere possibile la discussione su base informata dei possibili strumenti di intervento migliorativo che portino a decisioni prese in modo oggettivo attraverso la trasformazione di opinioni in giudizi;
- fornire all'Ateneo, ai dipartimenti e ai corsi di studio uno strumento a supporto nell'individuazione delle cause di situazioni problematiche e delle corrispondenti azioni correttive e migliorative anche a seguito di analisi dei dati stratificati secondo diversi criteri di indagine;
- fornire ai docenti indicazioni per l'autovalutazione della propria attività didattica;
- facilitare l'individuazione delle migliori prassi didattiche;
- delineare i profili degli studenti anche alla luce degli indicatori delle carriere, al fine di individuare le difficoltà connesse al percorso formativo e rendere possibile l'adozione delle conseguenti misure di correzione;
- sostenere in forma evidente le attività di assicurazione della qualità dell'Ateneo e rendere conto delle interazioni in essere fra il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e il NdV finalizzate alla raccolta e alla analisi dei dati relativi al gradimento delle principali parti interessate dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;
- diffondere presso tutte le parti interessate i principali risultati relativi al gradimento dell'attività didattica.

Con riferimento ai requisiti AVA indicati nelle Linee Guida, versione del 10-8-17, si prendono in esame le opinioni degli studenti e dei docenti al fine di:

- rivedere in modo critico il funzionamento del sistema AQ a livello di Ateneo (R1.A.3);
- intervenire sui percorsi formativi dei CdS (R3.D.3).

2 Modalità di rilevazione

L'Ateneo di Cassino effettua le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti telematicamente, attraverso il sistema di gestione delle carriere degli studenti, denominato GOMP. La procedura informatizzata presenta degli indiscussi vantaggi, dalla semplificazione della somministrazione mediante i supporti personali

(tablet, smartphone) fino alla immediatezza di accesso agli esiti anche in forma elaborata per i docenti, i Coordinatori dei CdS e i Direttori di Dipartimento.

Il metodo di somministrazione del questionario e la procedura di raccolta delle risposte garantisce l'anonimato del rispondente, sebbene persistano ancora delle preoccupazioni in tale senso soprattutto negli studenti del primo anno. Il PQA ha inviato, come negli anni precedenti, comunicazioni a tutti gli studenti sottolineando l'anonimato della somministrazione e assicurando che la procedura di raccolta e trattamento dei dati avviene in forma completamente anonima e che in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite.

La comunicazione circa l'avvio della somministrazione dei questionari del primo semestre è stata inviata a tutti gli studenti attraverso una mail dell'11 novembre 2019; l'avvio della somministrazione del II semestre è stato comunicato con mail del 28 aprile 2020. Già con mail del 27 aprile 2020 ai Presidenti dei CdS, oltre alla consueta comunicazione sull'avvio della somministrazione dei questionari del secondo semestre, il PQA ha dato notizia dell'integrazione dei questionari con domande volte alla raccolta di informazioni specifiche sull'erogazione della didattica *on line*, sollecitando i docenti a compilare il proprio questionario e a ritagliare un momento all'interno della propria lezione per invitare gli studenti frequentanti alla compilazione *on line* del loro questionario e per illustrarne la finalità.

Grazie all'utilizzo dello strumento informatico l'Ateneo può rilevare le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relative al 100% dei moduli didattici erogati dall'Ateneo e può raccogliere correttamente per ogni singolo studente il grado di soddisfazione sulle strutture di Ateneo (in passato valutate per ogni singolo modulo didattico e, quindi, più volte nello stesso semestre dallo stesso studente).

Allo stesso tempo il docente può verificare in itinere o subito dopo il termine delle attività didattiche la presenza di eventuali criticità nel proprio modulo e intraprendere tempestivamente adeguate azioni correttive.

Valutazione della didattica e dei servizi di supporto – STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI

Il processo di valutazione effettuata dagli studenti è organizzato nelle seguenti fasi:

- coinvolgimento dei responsabili della valutazione presso ogni Dipartimento;
- caricamento nel sistema informativo dell'offerta formativa erogata a cura dei CdS;
- acquisizione delle date degli appelli di esame e aggiornamento di GOMP a cura dei corsi di studio;
- abilitazione del sistema informativo a livello centralizzato;
- monitoraggio delle attività di valutazione;
- gestione delle eventuali non conformità nell'erogazione del servizio a livello centralizzato;

- messa a disposizione degli esiti da parte del PQA ai Direttori di Dipartimento e ai componenti delle CPDS;
- trasmissione dei questionari ai Corsi di Studio da parte dei Direttori di Dipartimento.

I tempi e le scadenze previste nell'anno accademico 2019-20 sono stati i seguenti:

Insegnamenti/moduli del 1° semestre: dal 4 novembre 2019 al 9 agosto 2020;

Insegnamenti/moduli del 2° semestre: dal 13 aprile 2019 al 9 agosto 2020.

Il PQA, al fine di rimarcare l'importanza di questo adempimento, ha inviato puntuali comunicazioni a tutti gli studenti (attraverso la piattaforma GOMP) per ognuna delle scadenze relative alla compilazione dei questionari (11 novembre 2019 e 28 aprile 2020). Il PQA ha inviato altresì comunicazioni in merito alle pubblicazioni di [Linee Guida](#) (aggiornate al 28/11/2019) e agli esiti della rilevazione.

Gli studenti dell'Ateneo di Cassino compilano un questionario per ciascun insegnamento/modulo presente nel proprio piano di studi nell'anno accademico in corso (non possono in nessun caso valutare gli insegnamenti/moduli di anni precedenti). Al momento della compilazione, nella propria pagina, lo studente dichiara la percentuale di frequenza al corso, in base alla quale verrà somministrato uno dei seguenti questionari:

- **Scheda n. 1** per studenti con frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni;
- **Scheda n. 3** per studenti con frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Gli studenti compilano inoltre un questionario relativo all'organizzazione del precedente anno accademico con particolare riferimento alle strutture, ai servizi di supporto alla didattica e agli orari. Anche in questo caso lo studente dichiara la propria frequenza alle lezioni, in funzione della quale, compila uno dei seguenti questionari:

- **Scheda n. 2** per studenti con frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni;
- **Scheda n. 4** per studenti con frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Per i dettagli relativi alla compilazione si rinvia alle succitate Linee Guida per la Valutazione della didattica – AA 2019-2020 del 28 novembre 2019 redatte dal PQA di Ateneo disponibili sul sito di Ateneo.

La **Scheda n. 1** è somministrata per ciascun modulo didattico, e raccoglie le opinioni in merito alla didattica in aula e al docente. La rilevazione, destinata agli studenti frequentanti, è disponibile online a partire dai 2/3 del periodo didattico previsto (semestre di riferimento), come sopra indicato. Il questionario adottato dall'Ateneo è quello proposto dall'ANVUR e contenuto nel documento "[Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014](#)". Gli ambiti di indagine di questa scheda sono:

insegnamento, docenza e interesse e, dal II semestre dello scorso anno, attività didattica *on line*. All'insieme di domande indicate dall'ANVUR l'Ateneo di Cassino ha aggiunto una domanda relativa alla soddisfazione complessiva

Il questionario offre la possibilità di fornire suggerimenti ai corsi di studio tra 9 opzioni (senza campi aperti).

La **Scheda n. 3** è somministrata agli studenti che dichiarano di non aver frequentato il corso. Il questionario per non frequentanti indaga le stesse aree della scheda 1 (insegnamento, docenza e interesse), mentre sono esclusi i quesiti relativi alla didattica in aula. Non sono stati introdotti quesiti relativi all'attività didattica *on line*.

Prima della compilazione del questionario, allo studente viene chiesto il motivo della mancata frequenza attraverso una domanda con risposte a scelta multipla e un campo aperto.

In calce al questionario, come nel caso di quello somministrato agli studenti frequentanti, lo studente può proporre dei suggerimenti attraverso un quesito con sole risposte a scelta multipla.

La **Scheda n. 2** è compilata dallo studente una sola volta, al momento della registrazione al primo esame nell'anno accademico di riferimento (a partire dal II anno). Il questionario è attivato e mantenuto online per tutto l'anno accademico successivo a quello di riferimento. Il questionario adottato è quello proposto dall'ANVUR, la compilazione è obbligatoria e prevede due sezioni:

- Parte A: corso di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto;
- Parte B: Prova d'esame.

La **Scheda n. 4** è somministrata agli studenti non frequentanti e rispetto alla Scheda n. 2 non prevede i quesiti relativi all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni.

Da un punto di vista operativo, la compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame. Il PQA è consapevole del fatto che questa modalità può indurre lo studente a valutazioni frettolose o comunque viziate dalla modalità "impositiva" della procedura. Al fine di ridurre il rischio dell'insorgenza di comportamenti non finalizzati a un uso consapevole dello strumento di valutazione, il PQA ha sensibilizzato le CPDS affinché contribuiscano a comunicare il significato e l'importanza della valutazione fra gli stessi studenti.

Da un punto di vista procedurale, i dati raccolti attraverso la piattaforma di gestione delle carriere studenti GOMP sono stati elaborati dal Delegato Rettorale alla Didattica in collaborazione con il PQA e con il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e pubblicati su una pagina dedicata del sito web di Ateneo; le

elaborazioni sono state svolte aggregando i dati a livello di Ateneo, Dipartimento, CdS, e singolo Modulo/Insegnamento, differenziando fra studenti frequentanti e non-frequentanti.

Le elaborazioni prodotte nell'anno in esame sono state completamente modificate e notevolmente arricchite di dettagli dai referenti dell'Ateneo per migliorare la fruibilità degli esiti dei questionari. Alcune modifiche introdotte non consentono una piena comparazione degli esiti delle valutazioni negli anni accademici precedenti e una analisi degli andamenti degli indicatori negli anni. Qualora le modifiche introdotte saranno mantenute negli anni seguenti, come auspicabile, le valutazioni dell'a.a. 2019-2020 costituiscono un nuovo punto di partenza per le analisi negli a.a. successivi.

I dati dei questionari sono stati incrociati con gli insegnamenti della didattica erogata, fornendo opportune informazioni circa gli insegnamenti (anno di erogazione, semestre e piano di studi di riferimento) e permettendo una confrontabilità nell'esame a livello di CdS.

Sono state fornite informazioni sulla copertura delle valutazioni sui moduli. In particolare, sono stati contati quanti moduli, erogati nell'a.a. 2019-2020 e negli anni precedenti, hanno ricevuto almeno una valutazione per l'anno di riferimento (nel caso dei moduli erogati negli anni precedenti si tratta solo di questionari per non frequentanti). Infine, è stato fornito il numero degli insegnamenti senza alcuna valutazione.

Tutte le domande sono state rappresentate con grafici a barre che descrivono i valori positivi e negativi; i grafici comprendono anche le nuove domande sulla didattica *on line*, introdotte per gli insegnamenti erogati a partire dal secondo semestre. Nel computo dei questionari sono stati considerati anche i questionari in lingua inglese per superare le difficoltà riscontrate negli anni precedenti per i CdS erogati in lingua inglese.

I CdS hanno ricevuto anche tabelle di sintesi con i valori in percentuali e assoluti della distribuzione delle risposte per ognuna delle domande.

Nella presentazione dei dati, le domande sono state, inoltre, suddivise per sezioni: Insegnamento, docenza, interesse, attività *on line*.

Considerando la diversa formulazione delle domande e per agevolare il confronto fra gli esiti delle due tipologie di questionari, per frequentanti e non frequentanti, le domande sono state numerate.

Con riferimento alle ragioni della non frequenza, oltre alla rappresentazione grafica, i CdS hanno ricevuto il dettaglio delle singole risposte ordinate secondo la loro numerosità. I suggerimenti dei frequentanti e dei non frequentanti, essendo del tutto sovrapponibili, sono stati rappresentati in un unico grafico che permette di confrontare le risposte.

Il Delegato alla didattica nell'incontro con il NdV del 12 marzo 2021 ha previsto la possibilità di elaborare anche le risposte aperte attraverso l'analisi semantica.

Un'interessante novità nella restituzione dei dati è rappresentata dai tempi di compilazione dei frequentanti e non frequentanti. Tale informazione, presentata fino al dettaglio del singolo modulo, ha messo in luce alcune

criticità legate all'apertura delle finestre di compilazione e al coinvolgimento dei docenti nell'invitare i frequentanti a compilare in aula i questionari.

Con riferimento alle attività *on line*, sono state raccolte le opinioni degli studenti circa le modalità della erogazione della didattica, sui materiali e le eventuali proposte.

Infine, i CdS hanno ricevuto un consistente *report* che descrive per ogni singolo modulo e per ogni domanda, oltre al numero delle compilazioni, le medie, l'indice di eterogeneità di Gini e il Rank. Il *report* include delle tavole riassuntive, denominate *heatmap*, elaborate per i moduli didattici per i quali risultino compilati più di cinque questionari. Le *heatmap* sono delle rappresentazioni grafiche che facilitano l'identificazione di situazioni particolari o potenzialmente critiche.

L'imponente lavoro di analisi prodotto dai referenti dell'Ateneo permette ai CdS, da un lato, di intervenire sulle criticità emerse a livello di singolo insegnamento o a livello di strutture e servizi e, dall'altro, di avere informazioni di processo sulla somministrazione dei questionari. Con riferimento a tale ultimo aspetto, le informazioni sui tempi di compilazione o sulla difforme formulazione delle domande tra i questionari potranno consentire all'Ateneo adeguati interventi anche per migliorare l'organizzazione della didattica.

Valutazione della didattica e dei servizi di supporto – Scheda 7 DOCENTI

La rilevazione delle opinioni dei docenti è legata agli insegnamenti erogati. Pertanto, la rilevazione ha avuto luogo nei a partire dall'avvio dei corsi' per poi protarsi fino al termine del periodo previsto per la didattica:

- insegnamenti/moduli del 1° semestre: dal 4 novembre 2019 al 9 agosto 2020;
- insegnamenti/moduli del 2° semestre: dal 13 aprile 2019 al 9 agosto 2020.

Anche in questo caso il questionario è inserito centralmente nel sistema GOMP.

Il docente, accedendo nella propria area riservata, può compilare il questionario relativo agli insegnamenti di cui è responsabile ed erogati nell'anno di riferimento. Il questionario adottato dall'Ateneo di Cassino è quello proposto dall'ANVUR (**Scheda n. 7**). Nel caso dei docenti non esiste una procedura che obblighi alla compilazione, ma gli Organi di Ateneo e in particolare il PQA, si adoperano per un'azione di sensibilizzazione.

Il questionario relativo ai docenti è composto da due sezioni:

- Sezione Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto;
- Sezione docenza.

Il questionario docente è stato integrato, dal 2° semestre, con quesiti relativi alla didattica *on line*.

Il docente, inoltre, indica il numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento.

Per il dettaglio della procedura di somministrazione si rinvia alle già citate Linee Guida per la valutazione della didattica AA 2019-2020 del PQA.

Valutazione della didattica e dei servizi di supporto – LAUREANDI E LAUREATI

I dati sulla soddisfazione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale sono stati raccolti mediante la piattaforma del Consorzio AlmaLaurea. Il [Rapporto AlmaLaurea 2020](#) sul profilo dei laureati nel 2019 e sulla condizione occupazionale dei laureati nel 2018, 2016 e 2014 (rispettivamente a uno, tre e cinque anni dalla laurea) è stato presentato in data 11/06/2020.

il PQA ha curato la trasmissione dei dati raccolti alle CPDS, ai CdS, ai docenti, agli studenti e al NdV secondo le seguenti tempistiche:

- 08/10/2020: invio a Rettore, Presidenti dei CCS, Direttori di Dipartimento, Presidenti delle CPDS e NdV;
- 30/10/2020: pubblicazione sul sito web di Ateneo;
- 11/11/2020: pubblicazione sul sito web di Ateneo, invio ai docenti e comunicazione agli studenti di avvenuta pubblicazione dei dati sul sito web;

Al momento della presentazione dell'istanza di laurea, il laureando, accedendo nella propria area del sistema GOMP, viene reindirizzato alla piattaforma di AlmaLaurea.

Anche in questo caso i questionari somministrati sono quelli proposti nel documento ANVUR del 2013. Pertanto, attraverso la piattaforma del Consorzio AlmaLaurea sono acquisite le informazioni contenute nelle seguenti schede:

- Scheda 5 compilata dai laureandi prima della discussione della tesi/prova finale;
- Scheda 6 compilata dai laureati dopo 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo.

Entrano a far parte dell'indagine solo i laureati che hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di indagine, che in questo caso è il 2019. Per considerare attendibili le informazioni rilevate attraverso il questionario di rilevazione AlmaLaurea richiede alcuni criteri di qualità di compilazione.

Le informazioni di fonte amministrativa sui laureati vengono trasmesse dall'Ateneo ad AlmaLaurea durante tutto l'anno solare secondo un tracciato condiviso e vengono sottoposte a diversi controlli di qualità.

I laureandi, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito www.almalaurea.it. Successivamente, i questionari vengono accoppiati ai record amministrativi e sottoposti ad alcuni controlli di coerenza. La compilazione del questionario è consentita a partire da 9 mesi prima della data presunta di laurea dichiarata dallo studente. Per questo motivo non tutti i laureati del medesimo anno di laurea compilano la versione di questionario vigente in quello specifico anno.

Attraverso il Consorzio AlmaLaurea, l'Ateneo raccoglie anche la valutazione dei laureati sulla loro esperienza presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, le prospettive future e la condizione occupazionale a 1, 3 e 5 anni. In questo caso le opinioni vengono raccolte telefonicamente con interviste strutturate.

L'adesione al Consorzio AlmaLaurea permette il confronto di alcune variabili tra Atenei: Ateneo, tipo di corso, Facoltà/Dipartimento/Scuola, gruppo disciplinare, classe di laurea, corso di laurea, anno di iscrizione al corso di laurea, genere, lavoro durante gli studi.

3 Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Si riportano alcune caratteristiche della popolazione studentesca dell'anno 2019-20 oggetto di indagine (esclusi gli iscritti al Vecchio Ordinamento):

Tabella 1 Caratteristiche degli iscritti nell'anno 2019-2020.

Anno Accademico	Sesso	Iscritti
2019-2020	F	3.850
	M	3.332
		7.182

Fasce età	Iscritti
< 20	0,03%
20-25	58,35%
26-30	26,05%
31-35	6,85%
36-40	3,33%
41-45	2,06%
46-50	1,39%
51-55	1,10%
56-60	0,58%
>=61	0,25%

Provenienza	
Lazio	66,32%
Altre Regioni	27,37%
Estera	5,60%
non definita	0,71%

Nella tabella 2 si riportano gli insegnamenti con almeno 1 valutazione per l'anno di riferimento (dato rilevato dai report CdS "Questionari di soddisfazione studenti e docenti"):

Risultano valutati con almeno 1 questionario 1050 moduli di insegnamento erogati nell'a.a. 2019-2020 e 253 moduli di insegnamento erogati nei precedenti a.a. Infine, non risulta compilato alcun questionario per 117 moduli di insegnamento erogati nell'a.a. 2019-2020.

Tabella 2 Insegnamenti con valutazione.

2019-20	Insegnamenti erogati a.a 19-20 con valutazione	Insegnamenti erogati solo in precedenti a.a. con valutazione	Insegnamenti con 0 valutazione	n. CdS
DLEF	91	15	4	2
DICEM	216	35	22	7
DIEI	97	5	44	4
DSUSS	261	67	19	8
DIPEG	374	131	28	8
	1050	253	117	29

Il grado di copertura sui moduli didattici per i questionari compilati dagli studenti è totale.

Il numero dei questionari per frequentanti e non frequentanti esaminati per l'anno di riferimento è riportato nelle tabelle 3 e 4, nelle quali i dati sono stratificati per Dipartimento. Sono riportati, inoltre, i dati raccolti in anni accademici precedenti anche se elaborati con modalità differenti.

Tabella 3 Numero questionari insegnamenti frequentanti e non frequentanti raccolti nell'a.a. 2019-20 e confronto con i precedenti 2 anni.

DIPARTIMENTI	n. questionari elaborati 2019-20		TOTALE QUESTIONARI elaborati per anno		
	scheda 1 - frequentanti	scheda 3 - non frequentanti	2019-2020	2018-2019	2017-2018
DIPEG	7750	4542	12292	12374	11816
DICEM	4349	914	5263	5388	4689
DIEI	1464	268	1732	1861	1575
DLEF	809	502	1311	1320	1246
DSUSS	8876	5944	14820	14945	12115
	23248	12170	35418	35888	31441

Tabella 4 Numero questionari strutture frequentanti e non frequentanti elaborati nell'a.a. 2019-20 e confronto con i precedenti 2 anni.

DIPARTIMENTI	n. questionari elaborati 2018-19		TOTALE QUESTIONARI elaborati per anno		
	scheda 2 - frequentanti	scheda 4 - non frequentanti	2019-2020	2018-2019	2017-2018
DIPEG	1911	1634	3545	1942	1176
DICEM	669	188	857	1109	518
DIEI	250	81	331	292	191
DLEF	175	104	279	306	178
DSUSS	2390	1913	4303	4567	1686
	5395	3920	9315	8216	3749

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi disponibili ai docenti e al personale tecnico-amministrativo, con diversi gradi di autorizzazione, nell'area riservata del sistema GOMP.

Il sistema permette di visualizzare gli esiti dei questionari in modo che per ogni insegnamento si possa individuare il docente, il numero di questionari compilati e le relative risposte. È anche possibile estrarre i dati impostando filtri che restituiscono *report* senza la denominazione dell'insegnamento e il nominativo del docente. Tale struttura di elaborazione è adottata per la pubblicazione sui siti dei Corsi di Studio.

Nella tabella 5 sono riportati i dati relativi alle schede di valutazione compilate dai docenti. Con eccezione del DIPSUSS e DLEF, si rileva un sostanziale calo dei questionari compilati dai docenti rispetto all'a.a. precedente.

Tabella 5 Numero questionari docenti raccolti nell'a.a. 2019-20 e confronto con i precedenti 2 anni.

Scheda 7 – DOCENTI			
DIPARTIMENTI	Questionari compilati		
	2019-2020	2018-2019	2017-2018
DIPEG	110	158	159
DICEM	101	115	137
DIEI	36	53	56
DLEF	60	24	55
DIPSUSS	127	74	134
totale	424	424	541

Questionari insegnamenti frequentanti (scheda 1) e non frequentanti (scheda 3)

Di seguito sono riportati gli esiti in percentuale dei questionari frequentanti e non frequentanti.

(In rosso sono evidenziati i valori superiori al 70%).

Tabella 7 Insegnamenti Non Frequentanti.

		PERCENTUALI																																	
	Esito questionari frequentanti 19/20	DIPEG											DICEM							DIEI				DLEF		DSUSS									
		Economia aziendale L.18 CASSINO	Economia aziendale L.18 FROSINONE	Giurisprudenza LMG.01	Economia e commercio L.33	Management (LM-77)	Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport L.14	Economia e diritto d'impresa (LM-77)	Economics and entrepreneurship-Economia e imprenditorialità- (LM-56) CASSINO	Global economy and business-Economia e strategie d'impresa per il mercato globale- (LM-56)	Ingegneria civile e ambientale (L-7)	Ingegneria industriale (L-9) CASSINO	Ingegneria industriale (L-9) FROSINONE	Ingegneria Civile (LM-23)	Ingegneria dell'ambiente e del territorio (LM-35)	Ingegneria gestionale (LM-31)	Ingegneria meccanica (LM-33)	Mechanical Engineering (LM-33)	Ingegneria elettrica (LM-28)	Ingegneria informatica (LM-32)	Ingegneria informatica e delle Telecomunicazioni (L-8)	Telecommunication Engineering- Ingegneria delle telecomunicazioni (LM-27)	Lettere (L-10)	Lettere (LM-14)	Scienze motorie (L-22)	Lingue e letterature moderne (L-11)	Servizio sociale (L39)	Scienze dell'educazione e della formazione (L-19)	Lingue e letterature moderne europee e americane LM-37/38	Politiche sociali e servizio sociale (LM-87)	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate (LM-67)	Scienze pedagogiche (LM-85)			
INSEGNAMENTO	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Dec_NO	7,25	7,37	3,18	7,13	2,91	2,52	3,60	1,44	3,26	6,59	5,60	5,83	7,13	0,00	0,00	2,63	0	5,66	8,69	0	4,6	0	3,17	1,08	7,71	5,03	4,27	2,91	3,15	5,06	8,37	3,72
			Più_NO_che_SI	19,42	22,13	10,85	13,83	8,02	11,66	18,01	11,59	17,64	25,27	21,02	14,59	6,25	21,42	3,94	15	9,43	4,34	33,33	25,34	6,25	16,34	9,78	20,80	20,27	13,12	11,39	7,36	9,67	15,76	10,77	
			Più_SI_che_NO	50,88	49,18	46,81	49,40	63,13	44,60	39,63	47,82	43,13	56,04	49,06	54,74	65,62	64,28	46,05	35	50,94	30,43	66,66	50,23	18,75	51,70	47,82	52,76	46,79	52,78	54,10	48,42	53,91	52,70	49,34	
	2	Il carico di studi dell' insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	Dec_SI	22,43	21,31	39,14	29,62	25,91	41,20	38,73	39,13	35,94	12,08	24,29	24,81	28,12	14,28	47,36	50	33,96	56,52	0	19,81	75	28,78	41,30	18,70	27,89	29,81	31,58	41,05	31,33	23,15	36,15	
			Dec_NO	5,60	5,32	3,78	3,89	2,18	2,04	2,70	1,44	1,96	16,48	2,10	2,18	6,25	0,00	3,94	0	2,83	4,34	0	8,75	0	3,65	3,26	4,02	3,96	2,71	2,22	0,00	5,06	2,95	2,61	
			Più_NO_che_SI	14,36	12,70	6,97	12,21	8,39	5,34	4,50	7,24	5,22	12,08	14,48	12,40	9,37	0,00	11,84	10	12,26	4,34	8,33	16,12	6,25	8,04	2,17	10,31	12,04	11,26	6,67	9,47	5,99	11,82	10,27	
	3	Il materiale didattico(indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?	Dec_SI	28,45	28,27	45,91	37,40	31,75	53,35	48,64	31,88	45,09	19,78	29,67	37,22	40,62	21,42	46,05	45	33,96	60,86	25	24,88	81,25	45,36	53,26	30,36	36,89	33,66	40,06	54,73	39,63	30,54	43,6	
			Dec_NO	2,87	3,68	2,19	4,21	4,37	1,94	1,80	0,00	1,96	12,08	2,80	1,45	6,25	0,00	2,63	0	4,71	4,34	0	5,99	0	1,95	1,08	3,60	3,35	2,85	0,95	1,05	2,30	4,43	2,21	
			Più_NO_che_SI	12,99	13,52	5,97	10,16	8,39	4,66	3,60	0,00	3,92	20,87	14,25	11,67	0,00	7,14	18,42	15	10,37	4,34	0	16,58	6,25	3,90	1,08	10,31	7,46	6,70	6,51	8,42	5,52	14,28	6,14	
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Dec_SI	31,46	31,14	47,01	39,02	32,84	58,69	45,94	43,47	56,86	20,87	29,90	43,79	34,37	42,85	44,73	45	32,07	69,56	33,33	28,11	87,5	49,26	64,13	31,71	43,44	39,51	44,25	53,68	41,01	29,55	47,23	
			Dec_NO	3,96	4,91	2,29	5,08	2,18	1,65	0,90	1,44	2,61	12,08	1,63	2,18	6,25	0,00	-	0	1,88	0	8,33	6,91	0	2,19	2,17	3,35	3,20	1,85	1,80	1,05	1,84	3,44	1,61	
			Più_NO_che_SI	11,08	7,37	6,37	9,72	2,91	4,17	6,30	0,00	7,18	9,89	13,78	5,10	6,25	0,00	11,84	15	4,71	0	8,33	12,9	0	7,07	3,26	10,15	8,68	8,55	8,69	8,42	5,06	10,34	4,53	
DOCENZA	10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Dec_NO	2,73	2,45	1,59	2,91	2,55	1,65	2,70	0,00	1,30	10,98	1,16	0,72	0,00	7,14	1,31	0	2,83	0	0	3,22	0	0,97	1,08	1,34	3,04	1,56	1,80	1,05	1,84	1,97	0,6	
			Più_NO_che_SI	7,11	8,19	4,28	8,10	2,55	2,81	2,70	1,44	5,22	12,08	9,57	8,02	3,12	0,00	6,57	20	9,43	0	0	11,05	6,25	4,14	2,17	8,89	4,72	3,99	5,77	4,21	5,99	5,91	4,63	
			Più_SI_che_NO	49,38	53,68	38,94	43,02	53,28	30,12	45,04	47,82	27,45	39,56	51,40	42,33	40,62	42,85	42,10	25	42,45	30,43	50	48,38	0	35,60	25,00	51,84	39,48	47,78	44,62	21,05	46,08	46,30	44,91	
	11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento	Dec_SI	40,76	35,65	55,17	45,94	41,60	65,40	49,54	50,72	66,01	37,36	37,85	48,90	56,25	50,00	50,00	55	45,28	69,56	50	37,32	93,75	59,26	71,73	37,91	52,74	46,64	47,80	73,68	46,08	45,81	49,84	
			Dec_NO	4,10	3,27	2,78	2,27	2,55	1,84	3,60	0,00	1,30	5,49	4,67	3,64	0,00	0,00	7,89	0	2,83	0	0	7,83	0	1,46	0,00	2,26	3,50	2,42	1,80	0,00	3,22	1,97	1,91	
			Più_NO_che_SI	13,13	11,88	7,17	10,81	8,02	3,40	9,00	2,89	5,22	15,38	14,25	7,29	3,12	0,00	6,57	10	7,54	0	8,33	12,9	6,25	4,39	3,26	11,74	10,06	6,13	5,72	7,36	6,45	12,31	6,64	
	INTERESSE		Più_SI_che_NO	48,29	50,81	38,24	44,21	53,28	31,58	40,54	55,07	34,64	57,14	45,32	45,98	40,62	50,00	36,84	45	46,22	43,47	50	48,38	6,25	40,97	27,17	47,98	40,09	43,08	41,01	28,42	46,54	39,90	43,8	
			Dec_SI	34,47	34,01	51,79	42,70	36,13	63,16	46,84	42,02	58,82	21,97	35,74	43,06	56,25	50,00	48,68	45	43,39	56,52	41,66	30,87	87,5	53,17	69,56	38,00	46,34	48,35	51,45	64,21	43,77	45,81	47,63	

Nelle tabelle 8 e 9 si riportano gli esiti relativi alla domanda connessa alle motivazioni della non frequenza, suddivisi per Lauree Triennali e Lauree Magistrali e a Ciclo Unico:

Tabella 8 Esito alla domanda relativa alla mancata frequenza per i CdS di Laurea Triennale dei Dipartimenti.

Ragione della mancata frequenza LAUREE TRIENNALI					
	DIPEG	DIEI	DICEM	DLEF	DIPSUSS
Lavoro	58,54%	42,85%	48,64%	47,56%	66,90%
Lezioni altri insegnamenti	21,46%	31,79%	32,88%	33,41%	15,89%
Frequenza poco utile	6,00%	10,13%	8,10%	2,43%	4,55%
Strutture non consentono	2,25%	4,14%	3,30%	1,70%	3,15%
Altro	15,35%	17,05%	10,81%	20,65	12,60%

Tabella 9 Esito alla domanda relativa alla mancata frequenza per i CdS di Laurea Magistrale e a Ciclo Unico dei Dipartimenti.

Ragione della mancata frequenza LAUREE MAGISTRALI E A CICLO UNICO					
	DIPEG	DIEI	DICEM	DLEF	DIPSUSS
Lavoro	58,97%	47,05%	44,75%	50,00%	73,27%
Lezioni altri insegnamenti	18,45%	21,56%	33,87%	29,34%	11,14%
Frequenza poco utile	1,31%	5,88%	4,83%	1,08%	3,97%
Strutture non consentono	0,82%	-	1,61%	-	2,32%
Altro	24,38%	29,41%	17,33%	20,65	11,27%

Si rileva che il motivo più ricorrente della non frequenza è il lavoro per tutti i Dipartimenti, anche per il DIPSUSS con una importante variazione rispetto all'a.a. precedente nel quale tale motivo aveva riscontrato una percentuale pari a 7,2%. Merita un approfondimento anche la numerosità non trascurabile della risposta Lezioni altri insegnamenti, già riscontrata dell'a.a. precedente.

Nella tabella 10 sono riportati i dati relativi ai suggerimenti forniti dagli studenti.

Tabella 10 Risultati della compilazione della domanda relativa ai suggerimenti degli studenti frequentanti e NON frequentanti aggregato per Ateneo.

Suggerimento	Frequentanti	Non_Frequentanti
Nessun suggerimento	62.45%	65.93%
Alleggerire carico didattico	13.39%	12.02%
Attivare insegnamenti serali	0.27%	2.54%
Aumentare supporto didattico	7.27%	5.00%
No argomenti già trattati	3.29%	3.37%
Materiale in anticipo	7.58%	5.54%
Più conoscenze di base	10.32%	6.70%

Prove intermedie	10.61%	8.70%
Migliorare coordinamento	4.90%	4.23%
Migliorare materiale didattico	8.75%	6.14%

Attività didattica on line

I risultati delle valutazioni degli studenti frequentanti sulla didattica *on line*, erogata solo nel II semestre dell'a.a. 2019 – 2020, sono riportati nelle tabelle seguenti. Diverse modalità sono state utilizzate congiuntamente nello stesso insegnamento sia per le lauree triennali sia per le lauree magistrali e/o a ciclo unico, ma la modalità sincrona (diretta *on line*) è stata quella più adoperata in ogni Dipartimento; si apprezza un utilizzo abbastanza cospicuo anche delle lezioni asincrone (lezioni registrate) per i Dipartimenti di Ingegneria. Gli strumenti più utilizzati in tutto l'Ateneo sono quelli della piattaforma Google (Meet e Classroom) per i quali è stata importante l'azione di promozione e pubblicizzazione da parte del Referente per l'innovazione della didattica. Complessivamente i giudizi riportati nella tabella 14 evidenziano una valutazione positiva.

Tabella 11 Studenti frequentanti - Modalità di svolgimento delle attività on line del corso (II semestre) LAUREE TRIENNALI

Modalità	DIPEG	DIEI	DICEM	DLEF	DIPSUSS
Lezioni in DIRETTA online	86,59%	79,42%	71,01%	74,19%	79,20%
Lezioni REGISTRATE	17,64%	53,90%	52,62%	21,19%	17,99%
INCONTRI online su materiale	11,06%	30,98%	24,15%	7,37%	8,83%
Altro	2,62%	0,78%	1,94%	4,60%	8,43%

Tabella 12 Studenti frequentanti - Modalità di svolgimento delle attività on line del corso (II semestre) LAUREE MAGISTRALI E A CICLO UNICO

Modalità	DIPEG	DIEI	DICEM	DLEF	DIPSUSS
Lezioni in DIRETTA online	88,06%	88,93%	91,69%	77,96%	87,55%
Lezioni REGISTRATE	9,69%	41,80%	39,96%	23,72%	11,18%
INCONTRI online su materiale	13,00%	16,39%	18,16%	17,79%	8,43%
Altro	4,25%	3,27%	0,69%	4,23%	2,32%

Tabella 13 Studenti frequentanti – Strumenti utilizzati dal docente durante il corso a livello di Ateneo

Modalità	Frequenza
Google MEET	8953 (89.44%)
Google CLASSROOM	6326 (63.19%)
YouTube	522 (5.21%)
Skype	63 (0.62%)
Zoom	49 (0.48%)

Microsoft TEAMS	70 (0.69%)
Altro	337 (3.36%)

Tabella 14 Studenti frequentanti –Valutazione didattica on line

Attività online	Dec_NO	Più_NO_che_SI	Più_SI_che_N O	Dec_SI
23. Apparecchiature e connessione soddisfacenti	3.04%	11.19%	48.54%	37.20%
24. Il docente mi è sembrato a suo agio online	2.00%	7.71%	46.64%	43.63%
25. Sono soddisfatto dello svolgimento online dell'insegnamento	3.20%	8.53%	45.45%	42.80%

Questionari strutture frequentanti (scheda 2) e non frequentanti (scheda 4)

Di seguito si riportano i dati dei questionari sulle strutture somministrati agli studenti frequentanti (Scheda 2) e non frequentanti (Scheda 4).

Tabella n 15 Questionari STRUTTURE frequentanti

PERCENTUALI			ECONOMIA AZIENDALE (L.31 CASASNO)		ECONOMIA AZIENDALE (L.31 ROSSIGNONE)		GIURISPRUDENZA LMGO1		ECONOMIA E COMMERCIO (L.3)		MANAGEMENT (LM.77)		SERVIZIO GIURIDICO PER LE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E DELLO SPARTI 1-14		ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA (LM.77)		ECONOMIA E IMPRENDITORIA (L.31 CASASNO)		GLOBAL ECONOMY AND BUSINESS ECONOMIA E STRATEGIE D'IMPRESA PER IL MERCATO GLOBALE (LM.56)		INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (L2)		INGEGNERIA INDUSTRIALE (L.9) CASASNO		INGEGNERIA INDUSTRIALE (L.9) ROSSIGNONE		INGEGNERIA CIVILE (LM.23)		INGEGNERIA (L.31) "MECCANICHE E AEROSPAZIO" (LM.55)		INGEGNERIA GENERALE (LM.31)		INGEGNERIA MECCANICA (LM.37) LM.30		MECHANICAL ENGINEERING (LM.33)		INGEGNERIA ELETTRICA (LM.26)		INGEGNERIA INFORMATICA (LM.52)		INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (L.58)		TELECOMUNICAZIONE ENGINEERING- INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (LM.21)		LETTERE (L.50)		LETTERE (LM.14)		SCIENZE MOTORIE (L.22)		LINGUE E LETTERATURE MODERNE (L.13)		SERVIZIO SOCIALE (L.50)		SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L.15)		LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE (LM.17/18)		PEDIAGOGIA E SERVIZI SOCIALI (LM.87)		SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENITIVE E ADATTATE (LM.67)		SCIENZE PEDAGOGICHE (LM.85)	
1	Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo è accettabile?	Dec_NO	1,38	3,66	3,45	6,50	0,00	0,00	1,92	0,00	4,34	9,42	4,54	9,09	4,16	0,00	8,33	2,50	0,00	4,45	7,14	7,43	0,00	5,47	0,00	1,23	3,56	4,11	3,40	6,38	1,85	7,59	1,66																															
		PIU_NO_che_SI	8,29	12,84	5,34	10,65	12,12	7,83	13,46	1,47	5,43	18,32	16,08	12,12	16,66	16,66	4,16	12,50	7,69	0,00	14,28	22,29	1,92	13,01	10,34	6,93	11,03	4,93	8,52	0,00	18,51	5,06	1,33																															
		PIU_SI_che_NO	50,69	44,03	38,05	34,31	45,45	25,00	36,53	19,11	22,82	48,16	50,00	51,51	45,83	41,66	45,83	52,50	26,92	50,00	46,42	42,56	23,07	34,24	34,48	44,30	53,17	33,33	42,61	44,68	35,18	48,10	38,33																															
2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del periodo è soddisfacente?	Dec_NO	39,63	39,44	53,14	48,52	42,42	67,36	48,07	79,41	67,39	24,08	29,37	27,27	33,33	41,66	41,66	32,50	65,38	45,45	32,14	27,70	75,00	47,26	55,17	47,52	32,23	57,61	45,45	48,93	44,44	38,24	46,66																															
		PIU_NO_che_SI	1,38	3,66	2,83	5,02	0,00	0,69	0,00	3,26	3,26	5,23	3,49	4,54	4,16	8,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,40	0,00	4,79	0,00	1,73	4,34	2,46	2,27	4,25	3,70	5,06	0,00																															
		PIU_SI_che_NO	10,13	11,00	8,49	8,57	12,12	4,86	7,69	1,47	1,08	18,32	13,28	13,63	4,16	16,66	0,00	10,00	7,69	4,54	14,28	12,16	1,92	8,90	6,89	7,67	9,47	5,34	7,38	4,25	9,25	10,12	5,00																															
3	L'orario delle lezioni è consegnato per consentire la frequenza o lo studio adeguati?	Dec_NO	41,47	44,95	52,51	48,81	36,36	59,72	53,84	80,88	69,56	21,46	31,11	30,30	41,66	33,33	50,00	35,00	65,38	27,27	42,85	32,43	76,92	47,26	62,06	42,57	30,84	50,61	38,92	53,19	42,59	37,97	43,33																															
		PIU_NO_che_SI	1,38	2,75	2,20	6,80	3,03	1,38	0,00	3,26	6,28	2,79	6,06	4,16	8,33	0,00	0,00	0,00	0,00	3,57	4,05	0,00	3,42	3,44	2,47	4,86	2,88	2,84	4,25	1,85	3,79	3,33																																
		PIU_SI_che_NO	11,08	10,09	6,60	8,28	9,09	5,55	7,69	1,47	4,34	17,27	15,38	6,06	8,33	8,33	0,00	12,50	3,84	4,54	7,14	10,81	3,84	7,33	3,44	9,40	10,68	3,29	6,28	8,51	18,51	10,12	5,00																															
4	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?	Dec_NO	48,38	41,28	41,19	39,94	54,54	52,63	20,58	22,82	52,09	48,48	45,83	50,00	41,66	41,66	50,00	30,76	68,18	42,85	53,97	23,07	45,20	31,03	50,00	35,16	42,38	34,04	51,79	84,04	51,89	35,00																																
		PIU_NO_che_SI	38,24	45,87	50,00	45,56	33,33	60,41	51,92	77,94	69,56	23,56	29,72	39,39	41,66	33,33	58,33	37,50	65,38	27,27	46,42	31,75	73,07	43,83	62,06	38,11	29,27	51,44	39,20	53,19	42,59	34,17	56,66																															
		PIU_SI_che_NO	0,00	4,58	2,51	3,84	0,00	1,38	0,00	3,26	6,28	2,44	6,06	12,50	0,00	0,00	0,00	0,00	18,18	0,00	3,35	0,00	3,42	0,00	1,73	3,21	3,70	2,55	4,25	1,85	2,53	0,00																																
5.1	Aule studio - sono inadeguate	Dec_NO	12,44	11,00	4,71	8,57	3,03	2,77	1,92	0,00	2,17	15,18	12,23	21,21	12,50	25,00	4,16	2,50	7,69	22,72	14,28	21,62	0,00	8,90	6,89	6,18	8,51	6,99	7,10	4,25	12,96	8,86	8,33																															
		PIU_NO_che_SI	46,34	51,37	44,33	38,46	66,66	25,00	46,15	17,64	28,26	53,40	48,60	40,90	41,66	41,66	66,66	57,50	34,61	36,36	35,71	47,97	23,07	42,46	31,03	46,28	55,86	34,15	48,57	44,68	38,88	55,69	43,33																															
		Dec_SI	41,01	33,02	48,42	49,11	30,30	70,83	51,92	82,35	66,30	25,13	36,71	31,81	33,33	33,33	29,16	40,00	57,69	22,72	50,00	29,05	76,92	45,20	62,06	45,79	32,40	55,14	41,76	46,80	46,29	32,91	48,33																															
5.2	Biblioteche - sono adeguate	Dec_NO	4,14	12,84	5,03	6,21	9,09	2,77	3,84	0,00	3,26	15,18	11,88	15,15	29,16	8,33	12,50	10,00	0,00	27,27	7,14	20,27	1,92	3,42	3,44	1,98	8,68	4,52	2,84	6,38	1,85	5,06	3,33																															
		PIU_NO_che_SI	16,11	24,77	6,91	12,72	9,09	6,25	11,53	0,00	5,43	23,56	18,53	28,78	41,66	33,33	12,50	25,00	7,69	31,81	17,85	25,00	7,69	13,01	24,13	5,94	11,81	8,64	9,37	2,12	12,96	8,86	5,00																															
		PIU_SI_che_NO	48,84	37,61	42,76	38,75	45,45	29,16	38,46	19,11	23,91	41,36	47,90	36,36	20,83	41,66	62,50	42,50	23,07	31,81	46,41	33,10	17,30	47,26	20,68	53,46	50,47	36,62	46,30	51,06	51,85	56,96	41,66																															
6.3	Laboratori - sono adeguati	Dec_NO	30,87	24,77	45,28	42,30	36,36	61,80	46,15	80,88	67,39	19,89	21,67	19,69	8,33	16,66	12,50	22,50	69,23	9,09	28,57	21,62	73,07	36,30	51,72	38,61	29,01	50,20	41,47	40,42	33,33	29,11	50,00																															
		PIU_NO_che_SI	5,06	22,93	1,57	7,39	3,03	2,08	3,84	1,47	3,26	14,13	8,39	21,21	20,83	0,00	20,83	5,00	0,00	0,00	7,14	11,48	0,00	2,73	0,00	3,46	8,51	3,70	2,27	4,25	3,70	3,79	5,66																															
		PIU_SI_che_NO	12,44	23,85	5,34	10,35	3,03	4,16	13,46	0,00	4,34	25,65	22,37	31,81	12,30	25,00	25,00	15,00	7,69	18,18	21,42	25,67	9,61	7,53	6,89	8,41	8,07	6,99	9,94	8,51	12,96	11,39	11,66																															
7	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a gli insegnamenti?	Dec_NO	48,38	33,94	44,65	36,68	54,54	51,94	44,23	19,11	26,08	43,97	49,30	27,27	54,16	58,33	50,00	57,50	23,07	48,18	50,00	44,59	23,07	45,89	27,58	51,48	51,69	39,09	50,28	44,68	46,29	60,75	31,66																															
		PIU_NO_che_SI	34,10	19,26	48,42	45,56	39,39	61,80	38,46	79,41	66,30	16,23	19,93	19,69	12,50	16,66	4,16	22,50	69,23	13,63	21,42	18,24	67,30	43,83	65,31	36,63	31,71	50,20	37,50	42,55	37,03	24,05	50,00																															
		Dec_SI	5,99	11,00	2,20	5,12	3,03	0,69	3,84	0,00	2,17	6,28	8,39	10,60	16,66	0,00	0,00	2,50	0,00	0,00	0,00	6,08	0,00	2,73	3,44	3,46	1,99	3,29	2,84	4,25	0,00	1,26	5,00																															
8.3	Attrezzature per la didattica - sono adeguate	Dec_NO	4,60	12,84	2,51	6,80	3,03	4,86	0,00	1,47	2,17	9,24	6,99	18,18	0,00	8,33	12,50	7,50	3,84	13,63	17,85	10,81	5,76	4,10	3,44	5,19	2,69	4,32	3,69	2,12	5,55	6,32	3,33																															
		PIU_NO_che_SI	18,89	15,59	10,37	14,49	12,12	16,66	17,30	20,58	11,95	17,27	25,87	16,66	12,30	8,33	37,50	11,53	31,81	21,42	26,35	5,76	14,38	3,44	20,79	9,20	12,34	15,90	12,76	7,40	29,11	15,00																																
		Dec_SI	15,20	10,09	24,21	22,18	15,15	32,63	26,92	45,58	28,26	12,04	19,58	21,21	12,30	8,33	16,16	20,00	65,38	36,36	53,57	22,97	71,15	10,95	17,24	24,50	11,29	16,87	19,88	14,89	14,81	32,91	15,00																															
9.4	Altre strutture - di cui vuoi segnalare adeguatezza	Non Previsto	55,29	50,45	60,69	51,18	66,66	45,13	51,92	32,35	55,43	54,45	39,16	33,33	38,33	75,00	33,33	32,50	19,23	18,18	7,14	33,78	17,30	67,80	72,41	46,03	74,80	62,96	57,67	65,95	72,22	30,37	61,66																															
		Dec_NO	4,60	11,00	2,51	5,91	0,00	1,38	1,92	0,00	4,34	7,85	6,99	7,57	16,66	0,00	4,16	0,00	0,00	4,54	0,00	7,43	1,92	4,79	3,44	2,22	3,30	4,11	3,97	4,25	1,85	2,53	6,66																															
		PIU_NO_che_SI	14,74	19,26	5,66	10,35	15,15	4,86	7,69	0,00	2,17	24,08	13,98	22,72	20,83	16,66	8,33	22,50	3,84	13,63	25,00	19,59	5,76	9,58	6,89	7,42	10,86	8,23	7,38	10,63	11,11	11,39	8,33																															
10.5	Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è stato soddisfacente?	Dec_NO	51,15	41,28	52,51	43,49	57,57	38,19	50,00	20,58	28,26	49,73	55,94	50,00	45,83	58,33	62,50	50,00	26,92	63,63	46,42	54,72	23,07	45,89	37,93	52,22	56,29	41,56	50,56	51,06	42,59	51,89	45,00																															
		PIU_NO_che_SI	29,49	28,44	39,30	40,23	27,27	55,55	40,38	79,41	65,21	18,32	23,07	19,69	16,66	25,00	25,00	27,50	69,23	18,18	28,57	18,24	69,23	39,72	51,72	38,11	29,53	46,09	38,06	34,04	44,44	34,17	40,00																															
		PIU_SI_che_NO	2,76	0,91	0,31	2,36	0,00	2,08	1,92	1,47	0,00	4,14	1,04	0,00																																																		

Tabella 16 Questionari STRUTTURE non frequentanti

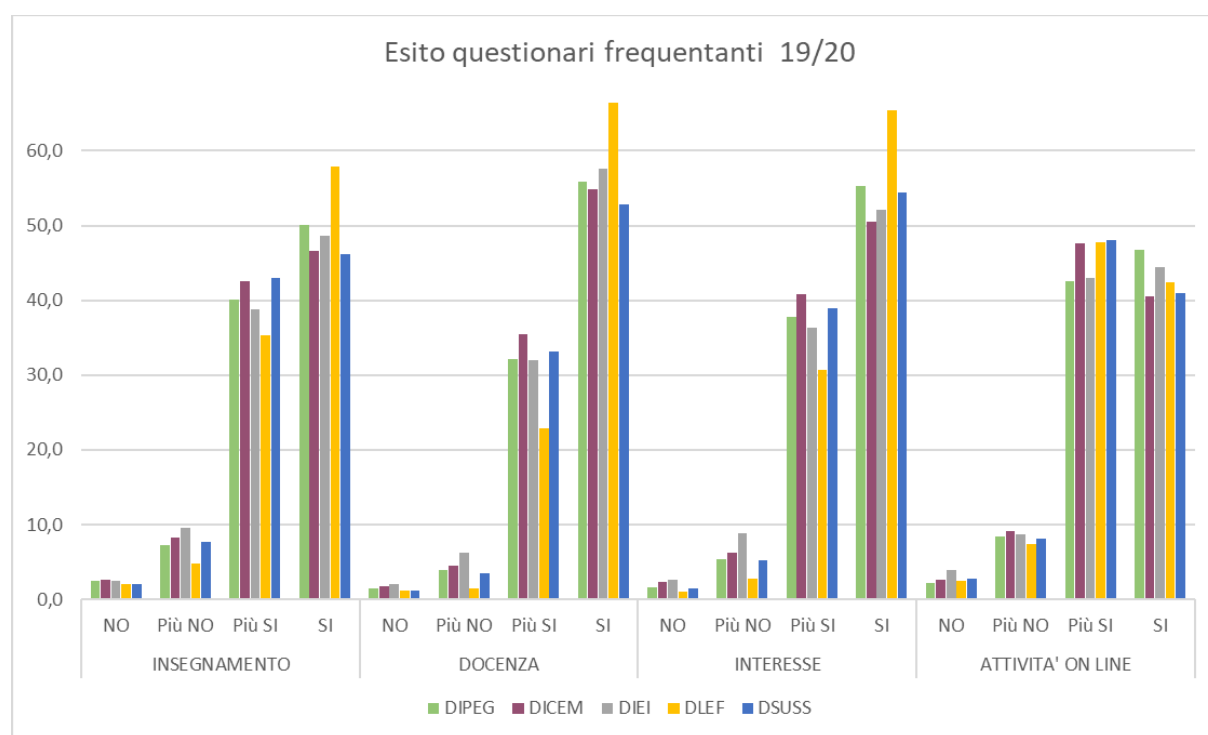
PERCENTUALI		DIEG										DCEM						DIEI				DIEF		DSUSS																																			
1	Esito questionari NON frequentanti STRUTTURE 19/20	ECONOMIA AZIENDALE (L.18) CASSINO										INGEGNERIA INDUSTRIALE (L.9) CASSINO						INGEGNERIA INFORMATICA (L.M.32)				LETTERE (L.10)		SCIENZE (L.22)																																			
		ECONOMIA AZIENDALE (L.18) PRODIOME		GEOGRAFIA (L.M.03)		ECONOMIA E COMMERCIO (L.33)		MANAGEMENT (L.M.77)		SCIENZE APPLICATE PER LE ORGANIZZAZIONI PUBBLICHE E DELLO SPORT (L.14)		ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA (L.M.77)		ECONOMIA E IMPRENDITORSHIP ECONOMIA E IMPRENDITORIALITÀ (L.M.56) CASSINO		SOCIAL ECONOMY AND BUSINESS: ECONOMIA E DIRITTO D'IMPRESA PER IL MERCATO (L.M.56)		INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE (L.7)		INGEGNERIA INDUSTRIALE (L.9) CASSINO		INGEGNERIA INDUSTRIALE (L.9) PRODIOME		INGEGNERIA CIVILE (L.M.23)		INGEGNERIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (L.M.25)		INGEGNERIA GESTIONALE (L.M.31)		INGEGNERIA MECCANICA (L.M.33/FALIANO)		MECHANICAL ENGINEERING (L.M.33)		INGEGNERIA ELETTRICA (L.M.28)		INGEGNERIA INFORMATICA (L.M.32)		INGEGNERIA INFORMATICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI (L.4)		TELECOMUNICAZIONI ENGINEERING: INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI (L.M.27)		LETTERE (L.10)		LETTERE (L.M.44)		SCIENZE MEDICHE (L.22)		LINGUE E LETTERATURE MODERNE (L.11)		SERVIZIO SOCIALE (L.39)		SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (L.19)		LINGUE E LETTERATURE MODERNE EUROPEE E AMERICANE (L.M.37/38)		POLLICHE SOCIALI E SERVIZIO SOCIALE (L.M.87)		SCIENZE E SERVIZI DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE (L.M.67)	
Dec	NO	2,88	6,45	4,43	7,18	0,00	4,37	7,31	0,00	5,55	12,06	6,52	7,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,58	0,00	5,12	3,84	6,53	6,54	7,86	4,04	0,00	6,52	12,50	5,88																						
Più	NO che SI	17,30	19,35	9,85	19,60	0,00	6,25	4,87	0,00	0,00	18,56	26,08	7,14	0,00	22,22	10,00	50,00	0,00	50,00	17,80	50,00	15,38	3,84	8,54	11,08	14,84	9,82	0,00	13,04	18,75	11,76																												
Più	SI che NO	49,03	54,83	40,39	43,79	60,00	41,25	36,58	45,45	44,44	46,55	46,73	64,28	33,33	0,00	66,66	40,00	0,00	50,00	49,31	0,00	37,17	38,46	54,77	44,45	36,68	48,26	63,63	47,82	56,25	35,29																												
Dec	SI	30,76	19,35	45,32	29,41	40,00	48,12	51,21	54,54	50,00	22,41	20,65	21,42	66,66	0,00	11,11	50,00	50,00	50,00	0,00	23,28	50,00	42,30	53,84	30,15	37,50	40,61	37,86	36,36	32,60	12,50	47,05																											
2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del periodo è accettabile?	Dec	NO	3,84	12,90	4,43	5,22	0,00	4,37	0,00	0,00	8,62	5,43	7,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,84	0,00	3,84	3,84	5,02	5,70	3,93	3,46	0,00	0,00	12,50	2,52																											
Più	NO che SI	12,50	9,67	9,85	16,99	0,00	6,87	7,31	0,00	5,55	15,51	25,00	21,42	0,00	0,00	11,11	0,00	0,00	0,00	9,58	0,00	6,41	3,84	16,08	12,35	17,03	11,84	9,09	13,04	18,75	14,28																												
Più	SI che NO	60,57	45,16	45,81	52,28	70,00	41,87	43,90	36,36	44,44	44,82	47,82	57,14	0,00	0,00	66,66	50,00	50,00	50,00	100,00	57,53	50,00	50,00	38,46	51,75	47,83	40,61	50,28	54,54	47,82	56,25	40,33																											
Dec	SI	23,07	32,25	39,90	25,49	30,00	46,87	48,78	63,63	50,00	31,03	21,73	14,28	100,00	0,00	22,22	50,00	50,00	50,00	0,00	26,02	50,00	39,74	53,84	27,13	34,10	38,42	34,39	36,36	39,13	12,50	42,85																											
5.1	Aule studio - sono adeguate	Dec	NO	1,92	6,45	3,94	2,61	0,00	3,12	4,87	0,00	8,62	16,30	14,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9,58	50,00	6,41	3,84	4,02	5,59	4,36	2,31	0,00	2,17	6,25	3,36																											
Più	NO che SI	12,50	25,80	8,37	13,72	0,00	5,00	2,43	0,00	11,11	13,79	20,65	7,14	0,00	0,00	11,11	40,00	0,00	25,00	0,00	12,32	0,00	5,12	3,84	6,03	9,82	8,29	11,56	18,18	6,52	25,00	5,88																											
Più	SI che NO	55,76	38,70	47,29	52,28	70,00	42,50	41,46	27,27	38,88	51,72	40,21	64,28	66,66	0,00	66,66	40,00	50,00	25,00	50,00	50,68	0,00	53,84	38,46	60,30	48,15	46,28	49,71	45,45	54,34	50,00	47,05																											
Dec	SI	29,80	29,30	40,39	31,37	30,00	49,37	51,21	71,71	50,00	25,86	22,82	14,28	33,33	0,00	22,22	10,00	50,00	50,00	50,00	27,39	50,00	34,61	53,84	29,64	36,43	41,04	36,41	36,36	36,95	18,75	43,69																											
5.2	Biblioteche - sono adeguate	Dec	NO	1,92	12,90	4,92	5,22	10,00	3,12	7,31	9,09	0,00	13,79	18,47	21,42	0,00	0,00	11,11	10,00	0,00	0,00	12,32	0,00	3,84	0,00	4,02	6,44	8,29	3,17	0,00	0,00	6,25	2,52																										
Più	NO che SI	10,57	29,03	4,43	16,33	0,00	4,37	7,31	9,09	16,66	13,79	19,56	35,71	0,00	0,00	33,33	40,00	0,00	0,00	0,00	12,32	0,00	10,25	0,00	12,56	8,97	10,91	13,29	9,09	6,52	31,25	10,92																											
Più	SI che NO	53,84	38,70	46,30	54,24	60,00	40,00	51,21	18,18	50,00	48,27	41,30	35,71	33,33	0,00	44,44	40,00	50,00	50,00	50,00	50,68	50,00	50,00	42,30	56,28	49,84	41,04	50,57	54,54	58,69	43,75	42,85																											
Dec	SI	33,65	19,35	44,33	24,18	30,00	52,50	34,14	63,63	33,33	24,13	20,65	7,14	66,66	0,00	11,11	10,00	50,00	50,00	24,65	50,00	35,89	37,69	27,13	24,74	39,73	22,94	36,36	34,78	18,75	43,69																												
5.5	Altre strutture - di cui vuoi segnalare adeguatezza	Dec	NO	2,88	6,45	3,44	4,57	0,00	4,37	4,87	9,09	0,00	8,62	10,86	7,14	0,00	0,00	10,00	50,00	0,00	10,95	0,00	3,84	0,00	4,52	7,18	10,04	4,33	9,09	0,00	6,25	4,20																											
Più	NO che SI	10,57	25,80	4,92	11,76	0,00	6,87	2,43	0,00	5,55	12,06	22,82	21,42	0,00	0,00	20,00	0,00	0,00	0,00	9,58	0,00	7,69	7,69	8,54	9,50	11,35	9,24	0,00	8,69	12,50	5,04																												
Più	SI che NO	52,88	38,70	41,37	45,09	50,00	36,25	53,65	36,36	38,88	51,72	47,82	35,71	33,33	0,00	77,77	50,00	50,00	75,00	100,00	56,16	100,00	51,28	26,92	58,79	47,94	35,80	45,66	36,36	54,34	43,75	40,33																											
Dec	SI	33,65	29,03	50,24	38,56	50,00	52,50	39,02	54,54	55,55	27,58	18,47	35,71	66,66	0,00	22,22	20,00	0,00	25,00	0,00	23,28	0,00	37,17	65,38	28,14	35,37	42,79	40,75	54,54	36,95	37,50	50,42																											

Di seguito si riportano alcune elaborazioni grafiche, realizzate in collaborazione con l'Ufficio Statistico di Ateneo, con l'intento di mettere in luce le criticità e i punti di forza che riguardano trasversalmente sia i Dipartimenti, sia i singoli CdS.

Si riporta di seguito l'andamento aggregato per Dipartimento; il valore rappresentato nei grafici è la media delle percentuali.

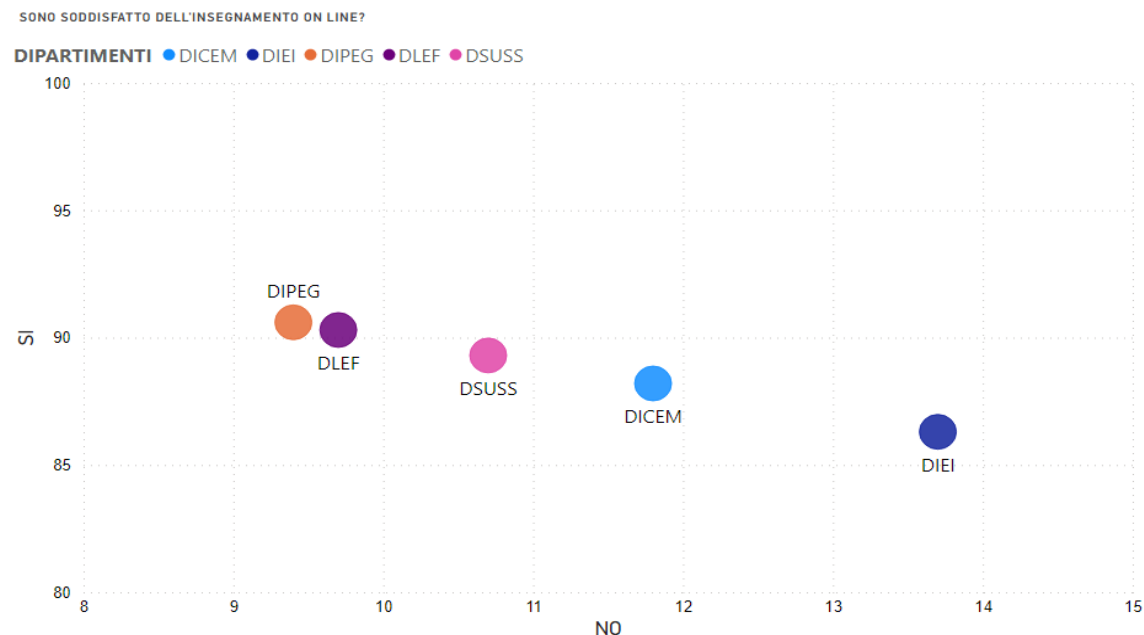
Nel grafico 1 le risposte fornite dagli studenti frequentanti nel questionario "Scheda 1" sono state raggruppate per aree: "Insegnamento", "Docenza", "Interesse" e "Attività on line". L'andamento delle risposte in tutte le aree, e per tutti i Dipartimenti, è decisamente positivo.

Grafico 1 Esito scheda 1 per Dipartimento.



Nel grafico 2 è riportato l'esito delle risposte alla sola domanda "Sono soddisfatto dell'insegnamento on line?" della Scheda 1. Sono stati ulteriormente sommate le medie dei valori positivi ("Decisamente si" con i "Più si" che no") con le medie dei valori negativi ("Decisamente no" con i "Più no che si"). Anche in questo caso i dati sono decisamente positivi, i valori vanno dal DIEI con l'86% al DIPEG con il 90,6%.

Grafico 2 Scheda 1 per Dipartimento. Esito della domanda “Sono soddisfatto dell’insegnamento online?”

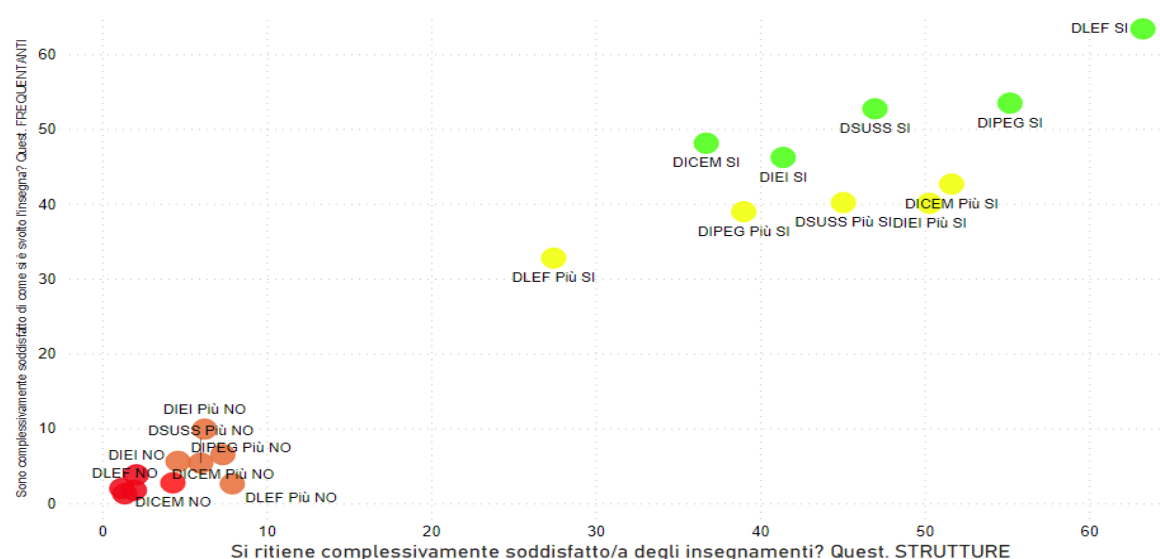


Nel grafico 3 sono state confrontate le risposte fornite dagli studenti frequentati nei due questionari Scheda 1 (valutazione degli insegnamenti) e Scheda 2 (valutazione delle strutture) alle domande:

- Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento? della Scheda 1;
- Si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti? della Scheda 2.

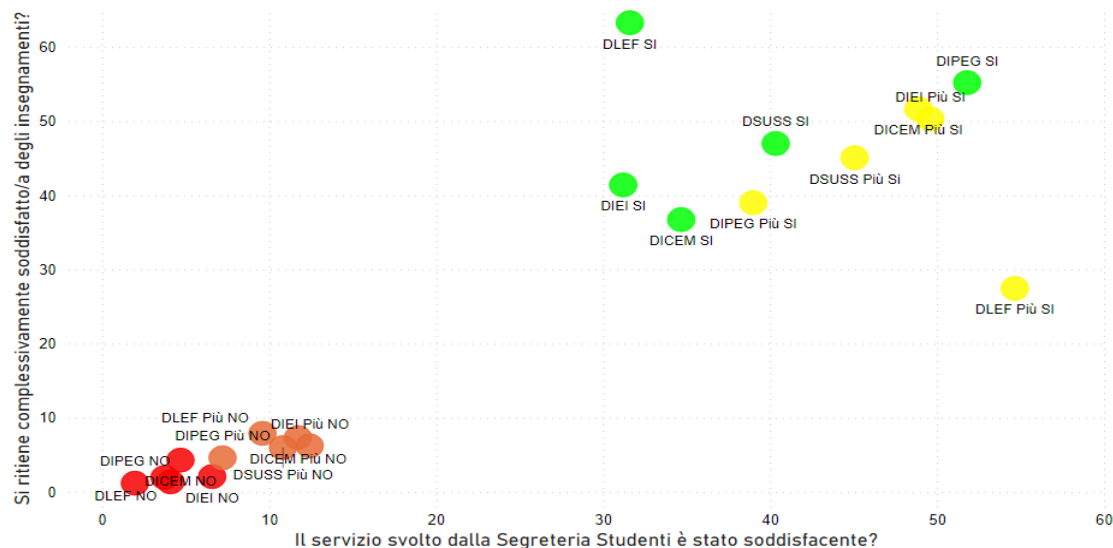
In rosso sono riportate le risposte “decisamente no”, in arancione “più no che si”, in giallo “più si che no”, in verde “decisamente si”.

Grafico 3 Confronto Scheda 1 e Scheda 2 per Dipartimento. Esito della domanda “Sono soddisfatto dell’insegnamento?”



Nel Grafico 4 sono state messe a confronto le risposte alle due domande *Si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti?* e *Il servizio svolto dalla segreteria è stato soddisfacente?* dello stesso questionario Scheda 2.

Grafico 4 Scheda 2 per Dipartimento. Confronto tra due domande: soddisfazione complessiva degli insegnamenti e il servizio di segreteria dello stesso questionario.



Infine, si riportano nel Grafico 5 i dati a livello di Ateneo circa le ragioni della non frequenza e nel Grafico 6 il confronto tra i suggerimenti da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti.

Grafico 5 Scheda 3 per Ateneo. Ragioni della non frequenza.

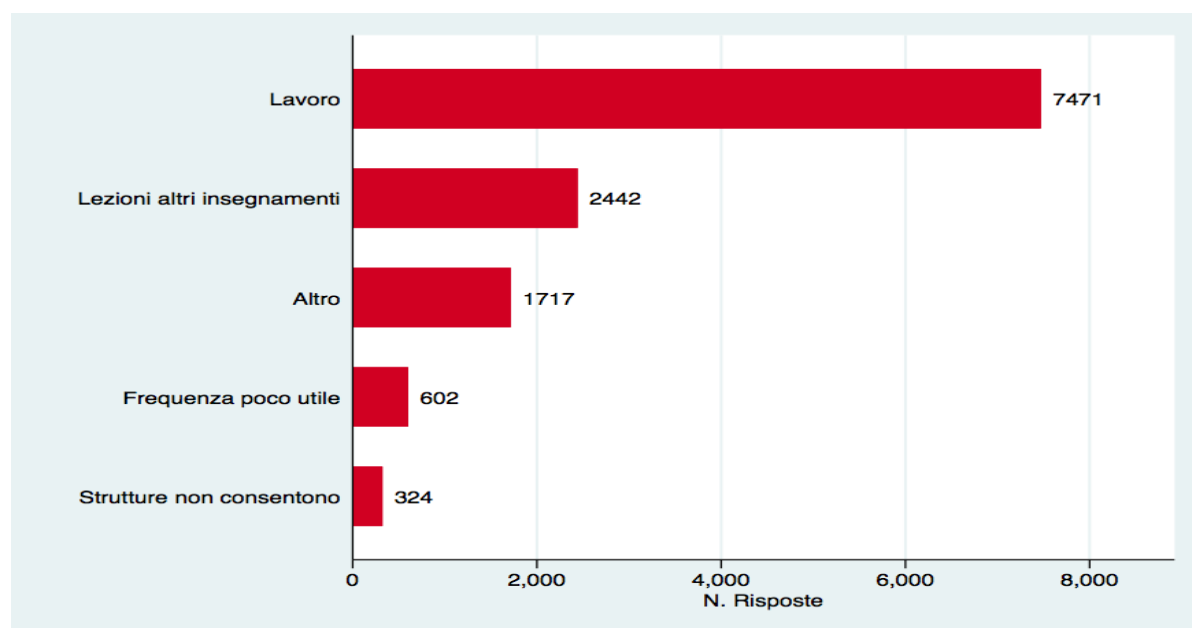
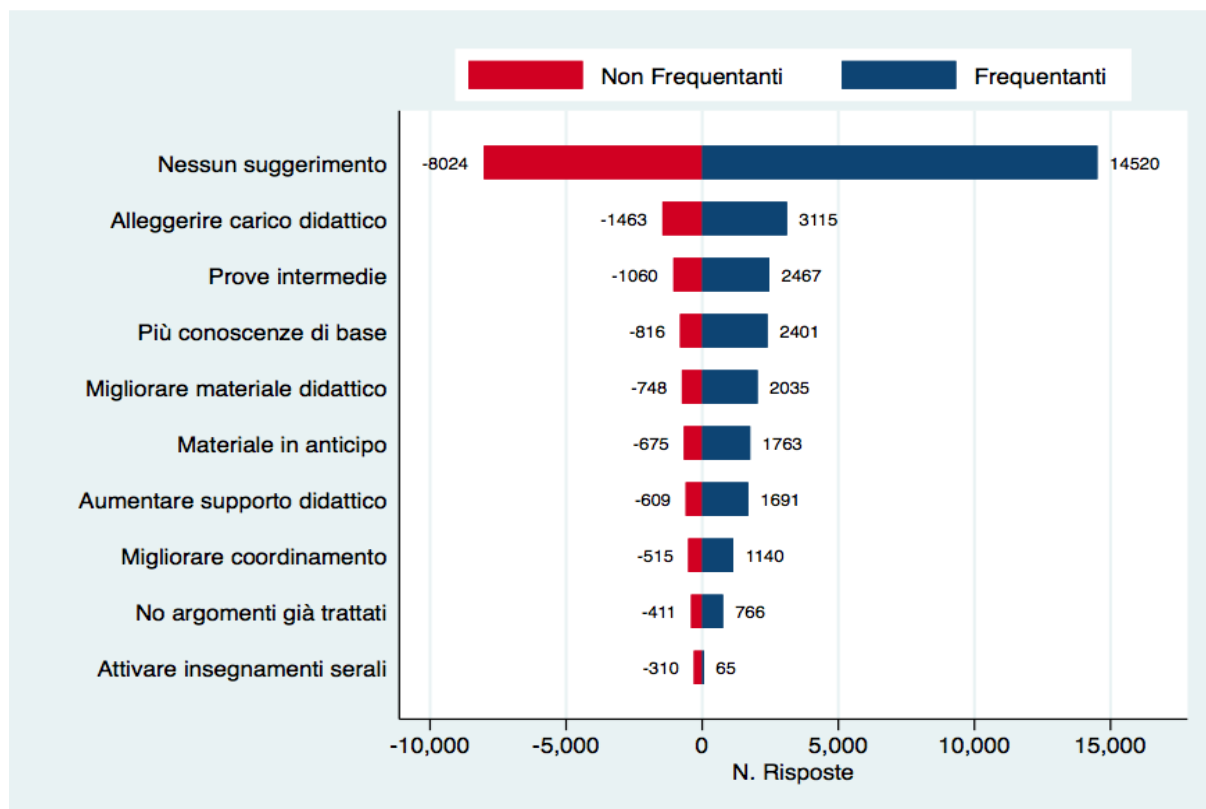


Grafico 6 Scheda 1 e Scheda 3 per Ateneo. Confronto tra i suggerimenti da parte dei frequentanti e non frequentanti



Tempi di compilazione

L'Ateneo ha reso disponibile un'informazione aggiuntiva relativa ai tempi di compilazione dei questionari, come descritto nelle sezioni precedenti. Si riportano in questa sede la rappresentazione grafica dei tempi sia dagli studenti che dei docenti a livello di Ateneo.

GRAFICO 7 – Tempi di compilazione – STUDENTI FREQUENTANTI E NON

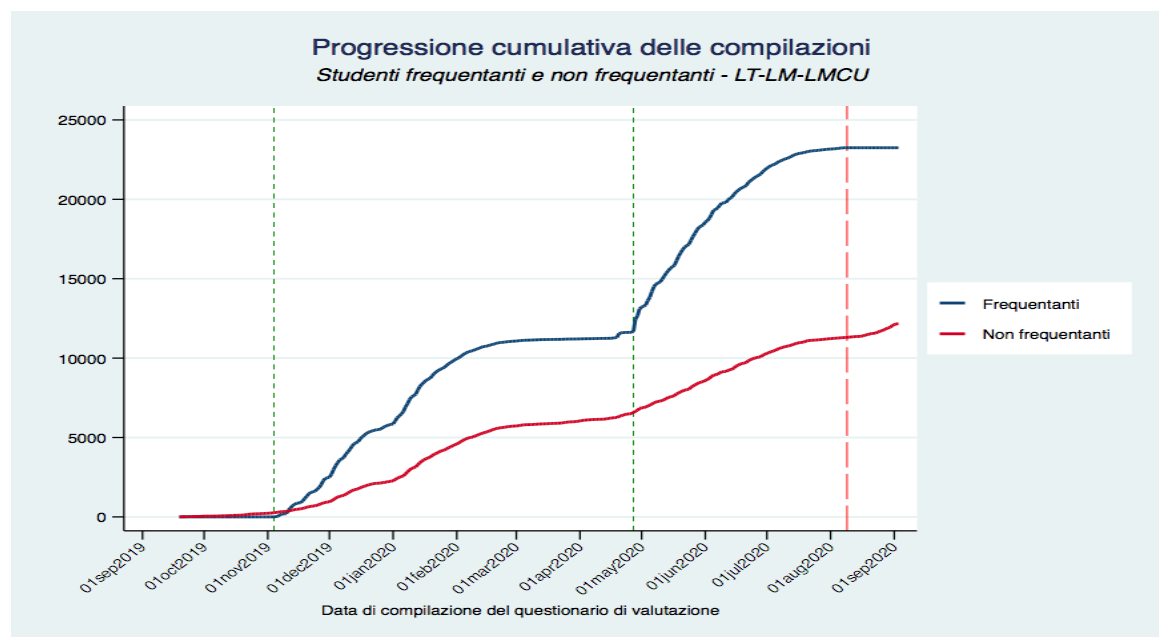
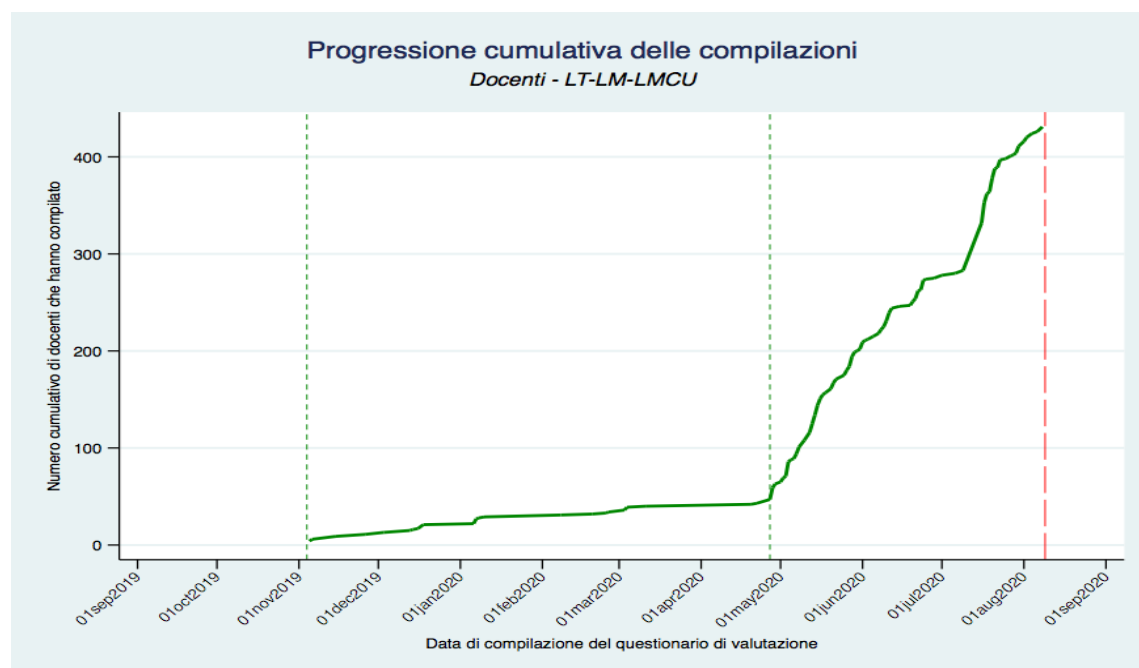


GRAFICO 8 – Tempi di compilazione – DOCENTI



Rilevazione opinioni docenti – Scheda 7

I docenti esprimono attraverso il questionario la propria opinione sulle attività, sulle strutture, sui servizi a supporto della didattica, sul carico di studio e sulla soddisfazione complessiva.

L'erogazione dei questionari proposti ai docenti, nella modalità *on line* sopra descritta, ha avuto una copertura degli insegnamenti pari al 100%. Il docente, nell'arco temporale previsto, può rispondere ai quesiti proposti nella propria pagina online e, a conclusione, visionare gli esiti dei questionari compilati dagli studenti per gli insegnamenti di cui è responsabile.

Nella Tabella 17 si riportano in percentuale (in verde sono evidenziate le percentuali più alte).

Tabella 17 Esiti questionari docenti

<i>CdS, Aule e Attrezzature</i>	<i>Dec_NO</i>	<i>Più_NO_ che_SI</i>	<i>Più_SI_ che_NO</i>	<i>Dec_S I</i>	<i>Non_pr eviste</i>
1. Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile	0.69%	0.92%	34.10%	64.26 %	0.00%
2. L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) è accettabile	0.69%	2.55%	28.53%	68.21 %	0.00%
3. L'orario delle lezioni degli insegnamenti nel periodo consente frequenza e studio individuale adeguati	1.16%	2.78%	27.14	68.90 %	0.00%
4. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)	1.62%	8.12%	39.21%	51.04 %	0.00%
5. Locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati	1.39%	9.28%	23.20%	21.34 %	44.77 %
6. Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente	1.16%	0.00%	10.67 %	88.16 %	0.00%

<i>Docenza</i>	<i>Dec_NO</i>	<i>Più_NO_ che_S I</i>	<i>Più_SI_ che_N O</i>	<i>Dec_SI</i>
7. Le conoscenze preliminari degli studenti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati	1.85%	16.24%	49.65%	32.25 %
8. Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento	9.04%	30.16%	41.06%	19.72 %
9. L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro	0.46 %	0.92%	17.86%	80.74%
10. Si ritiene complessivamente soddisfatto-a dell'insegnamento svolto	0.69 %	0.23%	28.30%	70.76%

<i>Attività online</i>	<i>Dec_N</i>	<i>Più_NO_ch</i>	<i>Più_SI_ che</i>	<i>Dec_SI</i>
------------------------	--------------	------------------	--------------------	---------------

	<i>O</i>	<i>e_SI</i>	<i>_NO</i>	
23. Apparecchiature e connessione soddisfacenti	0.00%	2.62%	45.31%	52.05%
24. Gli studenti mi sono sembrati a loro agio con lo svolgimento online	0.00%	5.00%	50.00%	45.00%
25. Sono soddisfatto dello svolgimento online dell'insegnamento	0.76%	5.34%	45.03%	48.85%

Si conferma quanto già osservato lo scorso anno che per la maggior parte dei Dipartimenti siano ritenute insufficienti da parte dei docenti le modalità di coordinamento dei programmi degli insegnamenti.

Rilevazione opinione laureandi e laureati

Come precedentemente chiarito, l'Ateneo acquisisce l'opinione dei laureandi e dei laureati attraverso il Consorzio AlmaLaurea, che mette a disposizione dell'Ateneo la piattaforma per la raccolta delle opinioni dei laureati restituendo i dati grezzi ed elaborati per singolo CdS e aggregati per Dipartimento. Consente, inoltre, il confronto dei dati con le medie nazionali. L'indagine relativa alla condizione occupazionale dei laureati, svolta mediante interviste ai laureati a 1, 3 e a 5 anni dal conseguimento della laurea, viene restituita all'Ateneo con *report on line* e schede specifiche di supporto per la pubblicazione dei requisiti di trasparenza delle Schede SUA-CdS e per University.

AlmaLaurea fornisce:

- strumenti a supporto delle attività di orientamento in ingresso attraverso la raccolta di informazioni sulla provenienza degli studenti (profilo studenti);
- strumenti di monitoraggio, nella fase iniziale del percorso, mirati a valutare l'efficacia interna (profilo del laureato) ed esterna (condizione occupazionale);
- strumenti dedicati al *placement* e alle relazioni con gli ex alunni.

La banca dati è alimentata dai dati forniti periodicamente dall'Ateneo, dalla raccolta delle interviste agli studenti e dai dati contenuti nel *curriculum vitae* e nel profilo degli studenti e dei laureati.

L'accesso al sistema avviene in occasione del conseguimento del primo titolo di studio attraverso la compilazione del questionario laureandi. Le informazioni fornite sono utilizzate per realizzare la banca dati relativa al profilo del laureando, mentre il *curriculum vitae* integra ulteriormente il profilo con informazioni relative alle conoscenze delle lingue straniere, alle esperienze di studio all'estero, alle competenze informatiche di base ecc.

Il dettaglio dei dati stratificati per Dipartimento è disponibile al [link di Ateneo](#).

In questa Relazione si prendono in considerazione i giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati.

Il numero dei laureati nell'anno solare 2019 è pari a 1436, secondo la distribuzione descritta nella Tabella 18.

Tabella 18 Profilo laureati.

Profilo laureati- fonte AlmaLaurea	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)	
Numero di laureati	1.436	453	270	69	90	554
Hanno compilato il questionario	1.262	368	259	69	70	496
Tasso di compilazione	87,9	81,2	95,9	100,0	77,8	89,5

Nella tabella 19 è riportato il grado di soddisfazione dei laureati sul CdS, aggregato per Dipartimento, che mostra valori complessivamente positivi per tutti i Dipartimenti.

Tabella 19 Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)	
<u>Decisamente sì</u>	49,4	52,2	45,6	53,6	50,0	48,8
<u>Più sì che no</u>	44,7	40,8	49,8	42,0	44,3	45,4
<u>Più no che sì</u>	4,8	5,7	4,2	4,3	5,7	4,4
<u>Decisamente no</u>	0,8	1,1	0,4	-	-	1,0

Osservazioni generali

In linea generale, occorre segnalare che vi sono 117 insegnamenti per cui non risulta compilato alcun questionario (il totale degli insegnamenti è 1050).

Il numero complessivo dei questionari è di 35418, mantenendo così il tasso di compilazione 4,9.

Nel caso dei questionari sulle strutture il numero totale di compilazione (totale questionari strutture è 8216).

I questionari docenti sono in diminuzione rispetto all'anno precedente (424 contro 541).

Le risposte confermano la tendenza già rilevata negli anni passati a concentrarsi sui valori medi.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE

Nel Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione sono incardinati i seguenti Corsi di Studio:

- [*Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni \(L-8\)*](#);
- [*Ingegneria Elettrica \(LM-28\)*](#);
- [*Ingegneria Informatica \(LM-32\)*](#);
- [*Telecommunications Engineering – Ingegneria delle Telecomunicazioni \(LM-27\)*](#).

Commenti sui questionari insegnamenti:

Le valutazioni degli studenti frequentanti presentano in generale un buon andamento. Il numero totale di questionari compilati dagli studenti del Dipartimento è in leggera flessione rispetto allo scorso anno (1732 questionari nel 2019-2020 a fronte di 1861 questionari nel 2018-2019).

La distribuzione dei punteggi migliori, come negli scorsi tre anni, è concentrata nel CdS in *Telecommunication Engineering*-Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27) con una distribuzione dei punteggi concentrata sulle categorie 'più sì che no' e 'decisamente sì'. Si conferma, pertanto, il buon andamento delle attività didattiche.

Risulta in alcuni casi migliorabile l'andamento dei voti assegnati al CdS in Ingegneria Informatica (L-8) che presenta una distribuzione dei voti 'decisamente no' e 'più no che sì' che, per alcune voci si avvicina al 20% dei voti. Si tratta, in particolare, delle domande relative alle conoscenze preliminari, alla chiarezza espositiva e alla soddisfazione complessiva.

Anche per quanto riguarda le valutazioni fornite dagli studenti non frequentanti si nota che le maggiori opportunità di miglioramento sono quelle relative al CdS triennale in Ingegneria Informatica (L-8)

mentre risultano, anche in questo caso, molto positive le valutazioni del CdS in Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27).

Commenti sui questionari sulle strutture:

- [Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni \(L-8\);](#)
- [Ingegneria Elettrica \(LM-28\);](#)
- [Ingegneria Informatica \(LM-32\);](#)
- [Telecommunications Engineering – Ingegneria delle Telecomunicazioni \(LM-27\).](#)

Dall'analisi dei questionari sulle strutture, si conferma anche quest'anno la presenza di una significativa percentuale di studenti frequentanti e non frequentanti che giudica insoddisfacenti la biblioteca e le aule studio. Si rileva anche che le valutazioni fornite dagli studenti si differenziano in modo significativo fra i CdS, anche se le strutture sono le medesime.

Commenti sulla didattica online

I commenti relativi a questi aspetti appaiono soddisfacenti con qualche miglioramento possibile per il CdS nella classe L-8 in relazione alle apparecchiature e connessioni, per le quali gli studenti hanno assegnato una percentuale complessiva pari a circa il 24% alle voci 'NO' e 'più NO che SI'.

Commenti sui questionari Almalaurea – Condizione occupazionale:

- [Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni \(L-8\);](#)
- [Ingegneria Elettrica \(LM-28\);](#)
- [Ingegneria Informatica \(LM-32\);](#)
- [Telecommunications Engineering – Ingegneria delle Telecomunicazioni \(LM-27\).](#)

I giudizi forniti dai laureati del DIEI (69 schede) sono molto positivi (decisamente sì) o positivi (più sì che no) con una ridotta percentuale di studenti insoddisfatti (4.3%). I questionari Almalaurea relativi alle risposte degli studenti dei 4 CdS del DIEI non riportano criticità evidenti.

Nel caso dei CdS magistrali il numero di studenti che lavora a tre anni dalla laurea è significativo, con un buon livello di soddisfazione complessiva rispetto all'esperienza universitaria.

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DIEI è completa per quanto riguarda sia l'analisi del processo di valutazione della didattica, sia l'analisi dei suoi risultati. Per tutti i CdS del DIEI la relazione segnala che i CdS hanno

incontrato gli studenti, seppure con modalità differenti, per illustrare il processo di AQ del CdS, compresi i questionari di valutazione della didattica.

Anche quest'anno la relazione suggerisce maggiore interazione a livello di area di Ingegneria (pag. 50): *Interagire con gli altri CdS del DIEI al fine di avviare un'azione integrata di sensibilizzazione e pubblicizzazione dei dati a livello di Dipartimento e di area di Ingegneria.*

Inoltre, segnala a pag. 11:

Non vi è evidenza, invece, di un'analisi puntuale dei questionari dei laureandi, salvo che per quanto riguarda gli indicatori ministeriali relativi ai laureati.

Si conferma anche quest'anno come l'AQ del processo di gestione dei questionari della didattica del DIEI sia gestita in modo adeguato sia dalle strutture organizzative più prossime ai CdS (Presidenti e altri organi con responsabilità nei CdS, CPDS), sia dagli Organi con responsabilità a livello centrale (PQA, Delegato alla Didattica). Rimane da sistematizzare la raccolta di evidenze a supporto del processo che raccoglie questi suggerimenti, li analizza e li trasforma in attività che producono risultati e di come sia da strutturare efficacemente l'organizzazione di tutti gli attori coinvolti.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA

Nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica sono incardinati i seguenti Corsi di Studio:

- [Ingegneria Civile e Ambientale \(L-7\);](#)
- [Ingegneria Industriale \(L-9\) sede Cassino – sede FROSINONE;](#)
- [Ingegneria Civile \(LM-23\);](#)
- [Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio \(LM-35\);](#)
- [Ingegneria Gestionale \(LM-31\);](#)
- [Ingegneria Meccanica \(LM-33\);](#)
- [Mechanical Engineering \(LM-33\);](#)

Commenti sui questionari insegnamenti:

L'andamento delle valutazioni complessivamente conferma quello del 2017-2018. Anche per i Corsi di Studio gestiti dal DICEM, il numero di questionari compilati dagli studenti frequentanti è cresciuto in modo sostanziale rispetto allo scorso anno soprattutto per i medesimi, con una sostanziale costanza del numero dei questionari degli studenti non frequentanti.

Con riferimento alle valutazioni degli studenti frequentanti, è evidente che le valutazioni della LM-33-*Mechanical Engeneering* presentano la maggiore concentrazione di punteggi totalmente positivi (Decisamente SI), ossia superiori a 0,7. La distribuzione su tutti i Corsi di studio delle valutazioni positive (Decisamente SI e Più SI che NO) conferma comunque un buon andamento delle attività didattiche in

quanto la media è sempre superiore all'85% con una unica eccezione che riguarda il giudizio sulle attività integrative, che tuttavia prevedono anche la risposta "non previste".

Le situazioni più critiche si registrano per le lauree con riferimento alla domanda sulle conoscenze preliminari, che ha un riscontro complessivo di risposte "Decisamente NO" e "Più NO che SI" che va da circa 22,5% della L9 della sede di Cassino al valore di circa il 30% della L9 della sede di Frosinone. Tale evidenza merita un approfondimento. Fatte salve le differenze di distribuzione e rilevazione dei questionari introdotte nell'a.a. 2019-2020, si osserva che tale criticità era stata rilevata nel precedente anno accademico anche per le lauree magistrali, per le quali sembra essere stata superata nell'a.a. analizzato in questa relazione. Le domande che registrano una maggiore percentuale di voti pienamente positivi (Decisamente SI) sono quelle relative agli orari di svolgimento delle lezioni e di reperibilità del docente per spiegazioni e chiarimenti.

In relazione alle valutazioni degli studenti frequentanti, si conferma la valutazione mediamente positiva in particolare per le lauree magistrali, con punte della massima soddisfazione per la LM53 - Ingegneria dell'ambiente e del territorio, per la quale la percentuale delle risposte positive (Decisamente SI e Più SI che NO) è sempre al di sopra del 95%, a eccezione della domanda sulle conoscenze preliminari, che comunque ha un valore alto (superiore al 78%). Ridotte criticità sono registrabili per la L7-Ingegneria civile e ambientale a riguardo delle domande sulle conoscenze preliminari, sul materiale e sul carico di studio. La criticità che riguarda la disponibilità di materiale per gli studenti non frequentanti merita un adeguato approfondimento, tenuto conto della possibilità di utilizzo delle registrazioni effettuate durante i periodi di didattica *on line*.

Commenti sui questionari sulle strutture:

- [Ingegneria Civile e Ambientale \(L-7\)](#);
- [Ingegneria Industriale \(L-9\) sede Cassino – sede Frosinone](#);
- [Ingegneria Civile \(LM-23\)](#);
- [Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio \(LM-35\)](#);
- [Ingegneria Gestionale \(LM-31\)](#);
- [Ingegneria Meccanica \(LM-33\)](#);
- [Mechanical Engineering \(LM-33\)](#);

Dall'analisi dei questionari sulle strutture, si conferma anche quest'anno la presenza di una significativa percentuale di studenti frequentanti che giudica insoddisfacenti la biblioteca e le aule studio. Per gli studenti non frequentanti, invece, si registra una apprezzabile percentuale di studenti che giudica non adeguato il carico di studi e insoddisfacenti la biblioteca e altri spazi comuni diversi da aule studio e biblioteca.

Commenti sulla didattica online

Complessivamente i commenti sono positivi con qualche miglioramento possibile per il CdS nella classe L-9 della sede di Cassino in relazione sia alle apparecchiature e connessioni sia alla soddisfazione dell'insegnamento on line. Per tali voci gli studenti hanno assegnato una percentuale complessiva superiore al 20% alle voci 'NO' e 'più NO che SI'.

Commenti sui questionari Almalaurea – Condizione occupazionale:

- [Ingegneria Civile e Ambientale \(L-7\);](#)
- [Ingegneria Industriale \(L-9\);](#)
- [Ingegneria Civile \(LM-23\);](#)
- [Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio \(LM-35\);](#)
- [Ingegneria Gestionale \(LM-31\);](#)
- [Ingegneria Meccanica \(LM-33\);](#)

Le valutazioni dei laureati di primo livello pongono in evidenza che oltre il 90% degli intervistati prosegue gli studi con lauree di secondo livello prevalentemente come proseguimento naturale del primo corso di studi; il 74% dei laureati della L-7 e l'82% dei laureati della L-9 proseguono gli studi nell'Ateneo di Cassino. L'occupabilità dei laureati di secondo livello a 5 anni dal conseguimento del titolo è molto soddisfacente per tutte le LM del DICEM con punte del 100% di occupati per le LM-31 e LM-33. Il giudizio positivo circa le competenze acquisite durante il percorso universitario in termini di utilizzo, adeguatezza ed efficacia sono prevalentemente positive, tranne che per le LM35-Ingegneria dell'Ambiente e del territorio e LM-31-Ingegneria gestionale. È da evidenziare in merito che la numerosità degli intervistati per tali corsi di studio è abbastanza esigua, se confrontata con quella relativa alle altre LM (pari a circa la metà).

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DIEI analizza con completezza il processo di valutazione della didattica, i relativi risultati, le criticità emerse, per lo più puntuali su alcuni moduli specifici. Per tutti i CdS del DICEM la relazione evidenzia azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione degli studenti, seppure con modalità differenti, in merito al processo di AQ del CdS e ai risultati dei questionari di valutazione della didattica. Si apprezzano, inoltre, la proposta di inserire nella pagina Classroom di ciascun modulo le informazioni riguardanti le modalità di esame per superare la criticità emersa dai questionari, e il suggerimento di valutare la possibilità di utilizzare la piattaforma di Classroom anche per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica.

In definitiva, si giudica positivamente anche quest'anno l'AQ di gestione dei questionari della didattica sia dagli Organi dei CdS (Presidenti e altri organi con responsabilità nei CdS, CPDS) sia dagli Organi con responsabilità a livello centrale (PQA, Delegato alla Didattica). Rimane da sistematizzare la raccolta di evidenze quantitative per l'analisi delle criticità, la definizione delle azioni e la valutazione dei risultati.

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Nel Dipartimento di Lettere e Filosofia sono incardinati due Corsi di Studio:

- [Lettere \(L-10\)](#);
- [Lettere \(LM-14\)](#).

Il numero dei questionari studenti risulta stabile rispetto all'anno precedente, mentre il numero dei questionari strutture segna una modesta riduzione. In forte aumento rispetto all'anno precedente il numero dei questionari docenti.

Commenti sui questionari insegnamenti:

L'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti frequentanti delinea un quadro decisamente positivo. I punteggi più bassi si registrano a proposito della domanda sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Le valutazioni degli studenti non frequentanti sono lievemente più basse rispetto a quelle dei frequentanti. La domanda che registra i punteggi più bassi è sempre quella relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

La domanda relativa ai motivi della mancata frequenza presenta due risposte largamente maggioritarie: lavoro (47,56% LT; 50,00% LM) e frequenza lezioni di altri insegnamenti (33,41% LT; 29,34% LM).

Commenti sulla didattica online

Le modalità di svolgimento della didattica online sono in linea con quelle degli altri Dipartimenti dell'Ateneo per la laurea triennale, mentre per la laurea magistrale si segnala una percentuale lievemente inferiore di lezioni in diretta online. L'unica criticità di qualche rilievo riguarda le apparecchiature e la connessione. Nel caso della laurea magistrale il livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento online è più basso rispetto a quello della laurea triennale.

Commenti sui questionari sulle strutture:

- [Lettere \(L- 10\)](#);
- [Lettere \(LM-14\)](#).

Sotto il profilo delle aule e delle attrezzature continuano a essere segnalate criticità che verranno superate con il trasferimento nella nuova sede. Per il resto prevalgono le valutazioni positive.

Commenti sui questionari docenti

Va segnalato che, in linea con il dato dello scorso a.a., alla domanda “I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?” il 50% dei docenti della LT e il 65% dei docenti della LM ha risposto “non previste”: si ribadisce che la risposta rivela la mancata comprensione del quesito, interpretato come relativo solo ai locali per attività didattiche integrative e di laboratorio, e non anche alle aule di studio e biblioteche. Al riguardo è necessaria un’opera di chiarimento. L’insoddisfazione per le aule risulta lievemente inferiore al dato dell’anno precedente e dovrebbe essere risolta con il trasferimento nel nuovo edificio. Si segnala un lieve miglioramento nel dato sulle conoscenze preliminari e in quello relativo alle forme di coordinamento dei programmi, che resta comunque bisognosa di osservazione.

Commenti sui questionari AlmaLaurea – Condizione occupazionale:

- [Lettere \(L- 10\)](#);
- [Lettere \(LM-14\)](#).

I risultati dell’indagine AlmaLaurea si confermano generalmente positivi per oltre il 70% dei laureati.

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DIPLEF prende correttamente in considerazione i risultati della valutazione dandone una lettura aggregata a livello di CdS. La CPDS ha ribadito la proposta di sottoporre i risultati dei questionari al Consiglio di Dipartimento.

Dall’esame congiunto dei questionari studenti e docenti e dal confronto con i dati AlmaLaurea si conferma un quadro complessivamente positivo, in linea con l’andamento dell’anno precedente. Le indicazioni che richiedono maggiore attenzione sono quelle relative al debole coordinamento fra gli insegnamenti e all’adeguatezza della preparazione iniziale, che dovrebbero spingere a rafforzare sia i corsi OFA sia la didattica curricolare a livello di laurea triennale. Le criticità relative alle aule e più in

generale alle strutture verranno risolte, come già detto, con il trasferimento nella nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE

Nel Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute sono incardinati i seguenti Corsi di Studio:

- [L- 11 Lingue e Letterature Moderne;](#)
- [L-19 Scienze dell’Educazione e della Formazione;](#)
- [L-22 Scienze Motorie;](#)
- [L-39 Servizio Sociale;](#)
- [LM-37-LM-38 Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale;](#)
- [LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;](#)
- [LM-85 Scienze Pedagogiche;](#)
- [LM-87 Politiche Sociali e Servizio Sociale.](#)

Il numero dei questionari studenti è sostanzialmente stabile rispetto al precedente a.a., mentre il numero dei questionari strutture è in lieve calo. I questionari docenti sono pressoché tornati al numero di due anni fa, colmando il forte calo registrato nello scorso a.a.

Commenti sui questionari insegnamenti:

Le valutazioni degli studenti frequentanti si confermano buone. I punteggi più bassi, sia per i frequentanti, sia, in una misura maggiore, per i non frequentanti, si registrano a proposito delle domande sull’adeguatezza delle conoscenze preliminari e circa la chiarezza delle modalità di esame. In generale, non si rilevano scostamenti significativi rispetto allo scorso a.a.

Per quanto concerne i motivi della mancata frequenza, il lavoro ha totalizzato il 66,90% delle risposte e la sovrapposizione con altri insegnamenti ha raggiunto quasi il 16%.

Un numero elevato di studenti (65,50%) non offre nessun suggerimento. I suggerimenti più ricorrenti (13,76%) riguardano l’alleggerimento del carico didattico e l’inserimento di prove intermedie (circa 11%).

Commenti sulla didattica online

In generale le risposte sono positive, con la parziale eccezione del quesito sulle attrezzature e la connessione.

Commenti sui questionari sulle strutture:

- [L- 11 Lingue e Letterature Moderne;](#)
- [L-19 Scienze dell’Educazione e della Formazione;](#)
- [L-22 Scienze Motorie;](#)
- [L-39 Servizio Sociale;](#)
- [LM-37-LM-38 Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale;](#)
- [LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;](#)
- [LM-85 Scienze Pedagogiche;](#)
- [LM-87 Politiche Sociali e Servizio Sociale.](#)

Sotto il profilo delle strutture, tanto da parte degli studenti frequentanti, quanto da parte di quelli non frequentanti, prevalgono largamente le valutazioni positive, peraltro con variazioni talora significative nei vari CdS.

Commenti sui questionari docenti

Va segnalato che, come avveniva anche lo scorso a.a., alla domanda “I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?” il 47% dei docenti ha risposto “non previste”: la risposta, pur se in miglioramento rispetto allo scorso a.a., rivela la mancata comprensione del quesito, interpretato come relativo solo ai locali per attività didattiche integrative e di laboratorio, e non anche alle aule di studio e alle biblioteche. Al riguardo è necessaria un’opera di chiarimento. Significativo è il dato sulle conoscenze preliminari (21% più no che sì). Quanto alle forme di coordinamento dei programmi, oltre il 45% dei docenti ha risposto decisamente no o più no che sì, dato stazionario rispetto allo scorso a.a., ma comunque meritevole di attenzione.

Commenti sui questionari AlmaLaurea – Condizione occupazionale:

- [L- 11 Lingue e Letterature Moderne;](#)
- [L-19 Scienze dell’Educazione e della Formazione;](#)
- [L-22 Scienze Motorie;](#)
- [L-39 Servizio Sociale;](#)
- [LM-37-LM-38 Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale;](#)
- [LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;](#)
- [LM-85 Scienze Pedagogiche;](#)
- [LM-87 Politiche Sociali e Servizio Sociale](#)

I risultati dell'indagine AlmaLaurea restano generalmente positivi, pur confermando criticità su aule, postazioni informatiche e spazi di studio.

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DSUSS è completa per quanto riguarda l'analisi del processo di valutazione della didattica e dei suoi risultati, e opportunamente ribadisce la necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Dall'esame congiunto dei questionari studenti e docenti e dal confronto con i dati AlmaLaurea si conferma un quadro complessivamente positivo. Le indicazioni che richiedono maggiore attenzione sono quelle relative al debole coordinamento fra i corsi.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

Nel Dipartimento di Economia e Giurisprudenza sono incardinati i seguenti Corsi di Studio:

- *Economia Aziendale (L-18) sede CASSINO – sede FROSINONE;*
- *Economia e Commercio (L-33);*
- *Servizi Giuridici per le Organizzazioni Pubbliche e dello Sport (L-14);*
- *Economia e Diritto di Impresa (LM-77);*
- *Management (LM-77);*
- *Economics and Entrepreneurship – Economia e Imprenditorialità (LM-56);*
- *Global Economy and Business – Economia e Strategie di Impresa per il Mercato Globale (LM-56);*
- *Giurisprudenza (LMG-01).*

Nell'a.a. 2019-2020, per il Dipartimento DIPEG, sono stati raccolti 12.292 questionari relativi alle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, in lieve flessione rispetto all'a.a. precedente (12.374). Un andamento molto positivo si rileva nel numero delle schede compilate sulle strutture che passano da 1.942 dell'a.a. 2018-2019 a 3545 nell'a.a. 2019-2020.

L'analisi dei risultati delle valutazioni consente di delineare un quadro generale sicuramente positivo.

Area Economica

Commenti sui questionari insegnamenti:

- *Economia Aziendale (L-18)* [sede CASSINO](#) – [sede FROSINONE](#);
 - [Economia e Commercio \(L-33\)](#);
 - [Economia e Diritto di Impresa \(LM-77\)](#);
 - [Management \(LM-77\)](#);
 - [Economics and Entrepreneurship – Economia e Imprenditorialità \(LM-56\)](#);
 - [Global Economy and Business – Economia e Strategie di Impresa per il Mercato Globale \(LM-56\)](#).

L'analisi delle risposte alla domanda sulla valutazione complessiva su come è stato svolto l'insegnamento rivolta ai soli studenti frequentanti, evidenzia come sia gli studenti triennali che gli studenti magistrali siano complessivamente soddisfatti di come è stato svolto il corso, con una distribuzione dei punteggi concentrata sulle categorie 'più sì che no' e 'decisamente sì' la cui somma per tutti i corsi oscilla intorno al 90% e, nel caso del corso Economics and Entrepreneurship, raggiunge il 98%. Tra i punti di forza gli studenti segnalano in special modo il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, l'effettiva disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, la coerenza tra il programma dell'insegnamento svolto e quanto indicato sul sito web del CdS, confermando così il giudizio positivo sui docenti e sulle attività didattiche espresso nello scorso anno accademico.

La distribuzione dei punteggi lievemente inferiori, come nella rilevazione dello scorso anno, è associata alle domande: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?", con valori, comunque, generalmente intorno all'80%. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti presenta, per la totalità delle domande, valori più bassi, confermando l'andamento dello scorso anno accademico. Si nota che i corsi di studio LM-56-Global Economy and Business ed Economics and Entrepreneurship presentano, in tutti i quesiti, punteggi più alti. Il "lavoro durante gli studi" è la motivazione principale riportata della mancata frequenza sia per i corsi triennali che magistrali (intorno al 59%). Allo stesso tempo circa il 20% dichiara di non frequentare perché "frequenta altri corsi" segnalando, così, un problema di sovrapposizione degli insegnamenti.

Area Giuridica

Commenti sui questionari insegnamenti:

- [Servizi Giuridici per le Organizzazioni Pubbliche e dello Sport \(L-14\)](#);
- [Giurisprudenza \(LMG-01\)](#).

L'analisi dei risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti, relative ai CdS dell'area giuridica, evidenzia un quadro generale molto positivo per la maggioranza dei quesiti, confermando i giudizi espressi nel precedente anno accademico. I punteggi si assestano su valori oltre il 90%. Per gli studenti non frequentanti i risultati sono lievemente più bassi. I due quesiti a cui sono assegnati valori lievemente inferiori sono: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "il carico di studi dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?". Non si rilevano comunque situazioni di particolare criticità. Anche per questi corsi, il "lavoro durante gli studi" è la motivazione principale riportata della mancata frequenza sia per i corsi triennali che magistrali (intorno al 59%). Allo stesso tempo circa il 20% dichiara di non frequentare perché "frequenta altri corsi" segnalando, così, un problema di sovrapposizione degli insegnamenti.

Commenti sui questionari sulle strutture - DIPEG

I risultati relativi alla soddisfazione degli studenti, frequentanti e non, in merito alle strutture sono sostanzialmente positivi per tutti gli aspetti considerati nel questionario. Si conferma anche quest'anno la presenza di una significativa percentuale di studenti frequentanti e non frequentanti che giudica insoddisfacenti le strutture della sede di Frosinone.

Commenti sulla didattica online

Le modalità di svolgimento della didattica online sono abbastanza in linea con quelle degli altri Dipartimenti dell'Ateneo. In particolare, per quanto riguarda il DIPEG, sia per le lauree triennali che per le magistrali, le lezioni si sono svolte prevalentemente in diretta online (rispettivamente l'86.59% e l'88.06%). Il livello di soddisfazione per le apparecchiature e la connessione è positivo così come il giudizio complessivo sull'insegnamento online.

Commenti sui questionari Almalaurea

I giudizi forniti dai laureati del DIPEG (questionari compilati 368 su 453 laureati) sono molto positivi (decisamente sì) o positivi (più sì che no) con una percentuale di studenti complessivamente soddisfatti che raggiunge il 93%.

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DIPEG prende correttamente in considerazione i risultati della valutazione dandone una lettura a livello aggregato di singolo CdS. La Commissione utilizza, infatti, le informazioni raccolte attraverso gli esiti della valutazione per evidenziare i punti di forza e di debolezza nell'erogazione della didattica e dei servizi agli studenti dei singoli CdS. La Relazione suggerisce altresì azioni di miglioramento in caso di criticità specifiche rilevate anche se, nella maggioranza dei casi, senza una chiara indicazione delle tempistiche, modalità e responsabilità di attuazione. Nella Relazione si auspica, inoltre, un maggior coinvolgimento degli studenti nella discussione ed analisi dei risultati della rilevazione. Nella Relazione della CPDS è presente l'analisi, per ciascun CdS, dell'efficacia dei percorsi formativi rispetto agli esiti occupazionali. La CPDS rileva, inoltre, che nell'a.a. 2019-2020, tutti i CdS si sono fortemente impegnati per promuovere l'uso di strumenti e modalità didattiche digitali necessarie per la didattica online.

4 Utilizzazione dei risultati

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti, come descritto nelle precedenti sezioni, sono pubblicati dal mese di ottobre 2020 sul sito di Ateneo. Il PQA provvede a darne comunicazione, inviando mail, attraverso la piattaforma GOMP, a tutti gli studenti.

Tenendo conto di quanto emerso dai colloqui, dai verbali del PQA e dalle audizioni svolte dal NdV, le modalità di utilizzo dei risultati dell'indagine 2019-20 dai diversi organi coinvolti in AQ possono riassumersi come segue.

I dati dei questionari sono trasmessi ai CdS, che li analizzano all'interno dei gruppi di assicurazione della qualità e li discutono nei Consigli di Corso di Studio.

Il PQA ha invitato Rettore, Delegato del Rettore alla Didattica, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS e Presidenti di CPDS ad adottare adeguate azioni migliorative sulle base dei risultati osservati.

Infine, il NdV ha esaminato l'efficacia nella gestione del processo e analizzato i dati aggregati per Dipartimento e per ciascun CdS. Nel caso di particolari criticità gli esiti sono discussi nel corso delle audizioni dei CdS che il NdV svolge periodicamente.

5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Modalità della rilevazione

Punti di forza:

Il NdV, dopo aver esaminato il processo per l'a.a. 2019-20, conferma che l'Ateneo ha una gestione efficace della rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il NdV ha rilevato l'impegno costante del PQA nella comunicazione, indirizzata a tutti i soggetti interessati, degli aspetti organizzativi (tempistica e modalità) e nelle modalità di utilizzo dei risultati.

Il NdV ha apprezzato l'importante sforzo congiunto del Delegato alla didattica e del Presidente del Presidio nella costruzione di un nuovo approccio all'analisi dei dati volto a favorire una sempre maggiore diffusione dei risultati delle opinioni degli studenti. Questa importante revisione sembra consentire una maggiore comprensibilità degli esiti da parte di tutti gli attori coinvolti, per cui ci si attende anche un graduale miglioramento, in termini di approfondimento, dei documenti di riesame nei quali si tiene conto delle opinioni degli studenti.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza.

Risultati delle rilevazioni

Punti di forza:

Il gradimento da parte degli studenti delle attività didattiche e dei servizi risulta ampiamente positivo, in particolar modo per gli studenti frequentanti.

Punti di debolezza:

Tale gradimento, confermato oramai negli anni e soggetto a fluttuazioni molto ridotte, suggerisce la necessità di verificare la validità e l'efficacia di questo strumento per la rilevazione delle opinioni degli studenti affiancando ad esso attività di rilevazione più mirate.

Pur nei limiti di una comparazione tra le opinioni delle due tipologie di studenti, frequentanti e non frequentanti, ai quali sono rivolte domande per lo più diverse, si rileva che il gradimento degli studenti non frequentanti, ancorché mediamente positivo, conferma anche per l'anno 2019-2020 un livello inferiore rispetto a quello mediamente espresso dagli studenti frequentanti. Il NdV suggerisce di

rendere evidenti eventuali iniziative indirizzate specificatamente agli studenti non frequentanti e segnala la necessità di un loro maggiore coordinamento.

Pur apprezzando l'iniziativa di integrare i questionari con quesiti sulla didattica *on line*, si solleva la perplessità circa l'efficacia delle domande poste al fine di rilevare eventuali criticità sugli insegnamenti erogati *on line*.

Utilizzazione dei risultati

Punti di forza:

Il NdV apprezza la tempestività della trasmissione dei dati e la loro divulgazione a tutti i soggetti interessati.

Punti di debolezza:

Benché ci siano numerosi punti di forza nel sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, le informazioni raccolte dalla rilevazione devono essere ulteriormente evidenziate soprattutto in direzione di un maggiore risalto agli effetti prodotti in termini, cioè, di correzioni adottate dall'Ateneo. Nel corso degli anni, tale processo tende ad essere uguale a sé stesso: i dati sono complessivamente positivi, con variabilità molto bassa. Sarebbe opportuno che l'Ateneo facesse qualche riflessione su quale sia il valore di questo processo e quali siano le azioni direttamente conseguenti agli esiti della rilevazione al fine di segnalare eventuali buone pratiche.

Il NdV segnala l'importanza di monitorare l'efficacia delle varie iniziative in relazione ai dati raccolti e l'effettivo impiego dei dati da parte dell'Ateneo per comprendere se, effettivamente, ci siano state azioni migliorative come diretta conseguenza delle indagini.

Non emerge chiaramente un "luogo" in cui le molteplici azioni adottate dai CdS, più o meno prodotte dagli esiti della rilevazione, siano censite e condivise.

Il NdV raccoglie, inoltre, la riflessione del rappresentante degli studenti sulla necessità di ripensare la comunicazione verso gli studenti affinché la compilazione dei questionari sia maggiormente consapevole dei benefici potenzialmente ad essa connessi.

In conclusione, il NdV suggerisce:

- al PQA di farsi carico della raccolta delle buone pratiche emerse in seguito agli esiti dei questionari;
- di considerare la possibilità di elaborare anche le risposte aperte attraverso un'analisi di tipo semantico.
- di approfondire l'analisi dei tempi di compilazione che probabilmente presentano alcune criticità;

- ai CdS di curare maggiormente il momento e le modalità di presentazione in aula della rilevazione anche al fine di sciogliere definitivamente i dubbi sull'anonimato dell'indagine, con una particolare attenzione agli studenti del primo anno;
- di considerare la proposta proveniente dalla CPDS del DICEM di inserire nella pagina *Classroom* di ciascun modulo le informazioni riguardanti le modalità di esame per superare la criticità emersa dai questionari, e di valutare, inoltre, la possibilità di utilizzare la piattaforma *Classroom* per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica;
- di risolvere la mancata comprensione del quesito "I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?", interpretato, generalmente, come relativo solo ai locali per attività didattiche integrative e di laboratorio, e non anche alle aule di studio e alle biblioteche;
- di sollecitare un maggior coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti.

Infine, si segnala l'introduzione di un questionario aggiuntivo predisposto dai rappresentanti degli studenti dell'Ateneo finalizzato all'individuazione delle problematiche psicologiche e sociali degli studenti, che indaga anche il livello di soddisfazione in relazione alle proprie esperienze di studio svolte a distanza, durante il periodo della pandemia. Gli esiti segnalano alcuni aspetti di interesse non immediatamente evidenti dall'analisi dei questionari ANVUR.

6 Ulteriori osservazioni - Presa in carico dei suggerimenti del Nucleo di Valutazione

Il NdV ha apprezzato la presa in carico dell'Ateneo dei suggerimenti contenuti nella Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti dell'anno 2020 e in particolare ha accertato attraverso il PQA lo svolgimento delle seguenti attività:

Azioni a vantaggio degli studenti non frequentanti

Con riferimento al suggerimento: *considerare la possibilità di utilizzare il materiale prodotto per le lezioni telematiche come un valido supporto esplicitamente fornito soprattutto agli studenti non frequentanti.*

- L'Ateneo sta continuando ad ampliare l'offerta dei corsi video registrati, che vengono messi a disposizione sulla piattaforma pubblica YouTube.
- A partire dal 2° semestre dell'AA 2019/20, la necessità di erogare a distanza o in modalità mista le lezioni ha accelerato ulteriormente la diffusione dell'uso di strumenti digitali per l'interazione a distanza con gli studenti; in particolare, è aumentato il numero di lezioni che sono video-

registrate e messe a disposizione nella pagina Classroom del Corso. Per censire questo fenomeno, l'Ateneo ha integrato i questionari di valutazione della didattica con specifiche domande.

Utilizzo dei risultati

Con riferimento al suggerimento: *promuovere la riflessione sui risultati all'interno dell'Ateneo e la discussione nelle varie sedi istituzionali.*

- L'Ateneo ha sviluppato un nuovo formato di reportistica per la presentazione dei risultati, che ha permesso migliorare la fruibilità e l'analisi dei dati raccolti da parte degli organi e dei gruppi di lavoro interessati. Tale iniziativa è stata illustrata nel dettaglio dal Delegato Rettorale alla Didattica ai Presidenti dei CCS e allo stesso NdV.
- Il Presidio ha continuato nell'azione di comunicazione verso gli studenti, che ricevono specifiche comunicazione via email istituzionale in merito all'apertura e alla chiusura delle finestre di somministrazione dei questionari e alla pubblicazione sul sito web di Ateneo dei dati risultanti, e l'aggiornamento delle Linee Guida sulla Valutazione della Didattica. Nelle medesime comunicazioni è stato ulteriormente chiarito a partire da questo AA che
 - I questionari proposti sono definiti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e sono distinti per studenti che si dichiarano come frequentanti e non frequentanti.
 - Tutti i dati sono raccolti per legge in forma anonima.
 - Lo studente è parte attiva nel processo di AQ e la sua opinione consente di avere riscontri sull'efficacia dell'offerta formativa proposta, sul dimensionamento del carico didattico, sulla funzionalità delle strutture utilizzate e, più in generale, sul gradimento dei servizi offerti.
- Nelle Linee Guida sulla Valutazione della Didattica, è stato ulteriormente chiarito che all'interno dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, dei Gruppi di Riesame del Corso di Studio, dei Consiglio di Corso di Studio, dei Consigli di Dipartimento, delle Commissione Paritetiche e del Nucleo di Valutazione è presente una rappresentanza studentesca che ha accesso ai dati e partecipa alla loro analisi e discussione.

Con riferimento al suggerimento: *dare evidenza delle misure adottate a seguito degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.*

- Il Presidio ha suggerito alle CPDS (come indicato nelle Linee Guida per l'Attività delle CPDS correnti) di prevedere una riunione aperta a tutti gli studenti del Dipartimento per illustrare i

contenuti della precedente relazione annuale, confrontarsi sui risultati della valutazione didattica e raccogliere le loro osservazioni e/o suggerimenti. Si rileva che nel 2020 la CPDS dei DIEI ha accolto e messo in pratica tale suggerimento, come evidenziato nella sua ultima relazione annuale.

Con riferimento al suggerimento: *inserire tra gli indicatori della scheda di monitoraggio annuale almeno un indicatore dell'opinione studenti sulla didattica.*

- Ricependo il suggerimento del NdV, il Presidio, d'intesa con il Delegato Rettorale alla Didattica, suggerirà ai CdS di inserire tra gli indicatori della scheda di monitoraggio annuale almeno un indicatore dell'opinione studenti sulla didattica.

2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

La presente sezione, dedicata al monitoraggio annuale dello stato di maturazione e la corretta applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, è stata redatta in riferimento alle Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2021. In particolare, si è tenuto conto dei punti di attenzione indicati nelle Linee Guida ANVUR 2021, sezione Valutazione della Performance.

Il monitoraggio del Nucleo di Valutazione/Organismo Valutazione Indipendente (OIV) sul sistema di gestione delle Performance avviene continuamente durante tutto l'arco dell'anno; nel seguito si farà pertanto riferimento alle considerazioni già espresse in altri documenti di valutazione prodotti dal Nucleo, tra cui in particolare:

- la Relazione Annuale del 2020;
- il parere obbligatorio sul SMVP (per la verifica dell'adeguatezza dei principi metodologici);
- la validazione della Relazione sulla Performance 2020 (per la corretta applicazione del SMVP e l'adeguatezza dei processi di misurazione e valutazione);
- l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Le principali fonti documentali prese in esame per l'analisi sono il SMVP 2021, il Piano Strategico 2019-2022, il Piano Integrato 2021-2023 e la Relazione sulla Performance 2020.

Anche per il 2021 la parte della Relazione del Nucleo sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della Performance è redatto rispondendo ai 15 punti di attenzione indicati nella *"Scheda per l'analisi del ciclo integrato di Performance"* (di seguito) che rispetto all'anno precedente presenta un quesito aggiuntivo dedicato al tema del lavoro agile e all'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA).

Il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di Organismo Indipendente di Valutazione ha validato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) efficace per il 2021, nella seduta del 21 dicembre 2020. Il SMVP – 2021 è stato proposto senza sostanziali modifiche rispetto al SMVP dell'anno precedente. La versione 2021 presenta, quindi, una sostanziale continuità con il 2019 e 2020, versioni in cui l'Ateneo aveva già introdotto significativi cambiamenti. Le principali evoluzioni riguardano l'affermazione di un criterio di responsabilità diffusa e condivisa per favorire un'applicazione del sistema a tutti gli attori interessati e, quindi, la valorizzazione della Performance organizzativa come strumento per condividere obiettivi comuni a tutta l'organizzazione. Nel SMVP 2020 le variazioni avevano riguardato principalmente la definizione degli schemi di assegnazione degli obiettivi.

L'Ateneo ha quindi, per l'anno 2021, confermato l'impianto del documento considerato da un lato la sostanziale invarianza della cornice normativa che sovrintende il sistema e dall'altro i riscontri positivi in termini di semplificazione e chiarezza dello schema valutativo adottato. Nel parere sui SMVP 2020 e 2021 l'OIV ha espresso varie considerazioni sui continui progressi del Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo.

In particolare l'OIV, condividendo le motivazioni riportate nella Premessa del SMVP 2021 e accertato che l'Ateneo ha svolto la verifica dello stato di aggiornamento e monitoraggio del Sistema, ritiene che complessivamente il SMVP sia correttamente impostato.

Con il recente decreto del 9 dicembre 2020, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha emanato le "Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)". Tale documento fornisce indicazioni di supporto alle Amministrazioni nel passaggio dalla modalità del lavoro agile in fase emergenziale all'adozione del lavoro agile in fase ordinaria. È evidente che tale nuova organizzazione del lavoro richiede l'elaborazione di indicatori di performance funzionali a un'adeguata attuazione e sviluppo del lavoro agile e impone, quindi, una revisione complessiva del SMVP. In particolare il SMVP dovrà essere aggiornato in coerenza con lo svolgimento del lavoro in modalità agile soprattutto in relazione alla performance individuale.

Processo di definizione del Piano Integrato 2021-2023

Il Piano Integrato 2021/2023 (PI) è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2021 ed emanato con D.R. 222/2021. Il NdV, nella sua funzione di OIV, ha ricevuto il Piano il 24 marzo 2021 (prot. n. 0006853) e ha preso atto della sua effettiva pubblicazione nella seduta del 12 aprile 2021. L'OIV nelle sedute di febbraio - marzo 2021 ha accertato l'assenza della pubblicazione del PI e ha, pertanto, sollecitato il Direttore Generale a fornire le motivazioni del ritardo così come previsto dalla normativa.

Il PI è preceduto da un preambolo nel quale si contestualizza il processo della Performance nel particolare periodo della pandemia. Infatti, l'emergenza sanitaria legata al COVID-19 caratterizzata da diverse fasi indirizzate a salvaguardare la salute pubblica in relazione ai livelli di diffusione del contagio (dalla chiusura totale di quasi tutte le attività alle progressive riaperture) ha imposto a tutte le amministrazioni l'adozione di misure di carattere eccezionale, che hanno ovviamente avuto impatto anche sull'attuazione dei processi di gestione delle performance. In tale preambolo, in particolare, si evidenzia che la principale novità del documento "*...è riconducibile al completamento della ricognizione sulle azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo rispetto al livello dei risultati attesi per la fine del 2021 e del 2022*".

Il processo di definizione del PI è illustrato nell'Introduzione, nella quale viene ricostruito l'iter temporale del processo. Il lavoro di definizione del Piano è iniziato a luglio 2020 con l'esame da parte del Direttore Generale delle relazioni intermedie sullo stato di conseguimento degli obiettivi al 15 luglio 2020, coerentemente con le raccomandazioni ANVUR e con le fasi previste dal SMVP di riferimento. Dopo l'analisi dei risultati organizzativi ed individuali e accertata l'assenza di criticità, la Direzione Generale ha avviato il processo di definizione degli obiettivi organizzativi 2021 secondo una modalità partecipata e con il fattivo coinvolgimento del personale (anche delle strutture decentrate). Dal documento emerge lo sforzo dell'Ateneo nell'individuare e definire gli obiettivi in linea con le strategie di Ateneo, il ciclo del bilancio e le attività in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Il PI è articolato in cinque sezioni:

- nella prima sezione si definisce l'inquadramento strategico dell'Ateneo;
- nella seconda si illustra la pianificazione della Performance organizzativa;
- nella terza si analizzano le aree predisposte a rischi di corruzione;
- nella quarta sezione si delinea la strategia comunicativa inerente alla trasparenza;
- nell'ultima il PI si occupa della Performance individuale e dei sistemi di misurazione delle prestazioni e degli incentivi.

L'OIV apprezza il riferimento ai suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale del 2020 di cui si tiene conto nella stesura del presente PI (sezione 1.5). Si apprezza inoltre la chiara interconnessione con le aree strategiche istituzionali contenute nel Piano Strategico 2019/2022 (Ricerca, Didattica e Terza missione) e l'area trasversale (*governance*, organizzazione e infrastrutture) e la pianificazione operativa al centro del PI.

Integrazione con le strategie

Nella prima sezione del PI, "Inquadramento strategico", dopo una presentazione dell'Ateneo, sono attentamente esposti i documenti di natura strategica che hanno determinato, per l'anno di esame, la definizione del PI. In particolare sono descritti i seguenti documenti:

- Piano Strategico;
- Politica di Ateneo per la Qualità;
- Documento di programmazione triennale dell'UniCas.

A questi documenti si aggiungono le Schede della ricerca dipartimentale (Scheda SUA RD) per gli ambiti della Ricerca e la Terza Missione. Sono inoltre identificati, quali strumenti di controllo e monitoraggio dell'attività didattica, i documenti previsti dal sistema AVA (Scheda di monitoraggio annuale, Rapporti di Riesame Ciclico e le Relazioni delle CPDS). Il Piano strategico è, invece, monitorato annualmente

attraverso l'analisi degli indicatori del cruscotto strategico i cui esiti confluiscono nel documento denominato "Report Piano Strategico".

Nella stessa sezione è descritto lo stato di avanzamento del sistema di pianificazione, programmazione e controllo previsto dal Nuovo Modello di Pianificazione, Programmazione e Controllo dell'Ateneo la cui struttura è stata esaminata dal Consiglio di Amministrazione del 23.01.2019 ed esposta già nel Piano della Performance 2019-2021. Il NdV riferisce su questo nella sezione n. 1 Valutazione del sistema di qualità a livello di Ateneo della Relazione Annuale 2021 e in occasione della valutazione della relazione annuale del Direttore Generale (seduta dell'OIV del 28/06/2021).

Integrazione con il ciclo di bilancio

Nella sezione "Programmazione finanziaria annuale e triennale", il PI ribadisce la necessità, e coerentemente l'impegno dell'Ateneo, dell'integrazione tra ciclo della Performance e ciclo del Bilancio, come peraltro sottolineato nelle Linee Guida ANVUR 2019. L'allineamento tra ciclo della Performance e ciclo del Bilancio è fortemente condizionato dal Piano di risanamento 2020-2029, approvato dagli OO.CC. nel mese di marzo 2020. Nel documento l'Ateneo afferma, infatti, di *"...adeguare la propria azione alle indicazioni ANVUR in maniera molto graduale, in quanto tuttora impegnata nell'azione di monitoraggio dei fenomeni caratteristici della gestione, prestando la massima attenzione alla situazione di difficoltà finanziaria in cui si è venuta a trovare nell'ultimo quadriennio"* (pag. 39 del PI 2021-2023). Nell'ambito di tale monitoraggio l'Ateneo intende realizzare un cruscotto che prevede il controllo delle spese di personale, delle spese di indebitamento, della sostenibilità economico finanziaria, della programmazione triennale e del controllo flussi finanziari. Dalla descrizione contenuta nel paragrafo 1.7 non si evince in modo chiaro se il processo di monitoraggio appena descritto sia già in fase di attuazione e in quali documenti la rendicontazione finale confluirà.

Pianificazione della Performance Organizzativa

In accordo con quanto definito dal SMVP 2021, il concetto di "Performance organizzativa" si applica sia all'Amministrazione nel suo complesso sia alle singole unità organizzative in cui la stessa si articola. La Performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso è costituita dai risultati amministrativi globalmente conseguiti dall'Ateneo attraverso i risultati gestionali delle singole strutture che lo compongono. La Performance organizzativa di struttura, come riportato nel PI, è articolata sulla

base di obiettivi di miglioramento dell'efficienza interna e/o obiettivi di innovazione. Il PI informa che *“per il 2021, oltre all'Amministrazione nel suo complesso, le strutture oggetto di conferimento e valutazione degli obiettivi organizzativi sono le Aree presidiate dai Dirigenti, la totalità dei Settori dell'amministrazione nonché i soli Uffici presidiati da personale di categoria D preposto a funzione organizzativa”*.

Il livello di responsabilità associato a ciascun obiettivo è illustrato chiaramente. Infatti nel PI sono elencate le strutture operative interessate, il livello “di ufficio” a cui sono assegnati gli obiettivi, il peso attribuito a ciascuno di essi, la fase di conferimento degli obiettivi individuali e l'indicazione delle unità di personale cui gli stessi sono conferiti. Con riferimento, allo schema obiettivi-indicatori-target, si rileva che gli obiettivi risultano definiti in modo chiaro, gli indicatori misurano adeguatamente l'obiettivo e i target sono coerenti con gli indicatori stessi. Il monitoraggio intermedio è effettuato con cadenza semestrale.

Performance individuale

La sezione quinta del PI illustra la procedura di valutazione della Performance individuale, definita in accordo con i criteri e le metodologie contenute nel SMVP 2021. In tale sezione è descritto in modo chiaro il processo di valutazione adottato per la verifica del grado di conseguimento degli obiettivi conferiti al Direttore Generale, al personale dirigente e al personale TA di categoria EP e categoria D titolare di responsabilità. In particolare, come previsto dal SMVP 2021, il Direttore Generale e i dirigenti sono valutati con riferimento ad obiettivi di struttura, obiettivi individuali e comportamenti attesi mentre per i funzionari di categoria D ed EP, titolari di posizione organizzativa, si procederà alla misurazione e valutazione della Performance individuale di default sulla scorta dei soli obiettivi di struttura e comportamenti attesi. Tale criterio, come è sottolineato nel PI, è coerente da una parte, con gli orientamenti espressi dall'ANVUR e dall'altra con il Piano Strategico 2019-2022, le cui azioni strategiche - fissate dalla *Governance* - devono essere declinate anche in efficaci obiettivi amministrativi e gestionali.

CONCLUSIONI

L'OIV, in considerazione che il SMVP e molti degli aspetti del PI sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente, rinnova alcuni suggerimenti di carattere generale già espressi negli anni precedenti e di seguito riportati:

- raccomanda di individuare obiettivi e indicatori che siano rilevanti e chiaramente misurabili rispetto ai processi coinvolti, soprattutto per quanto riguarda gli obiettivi di struttura
- sollecita, come già indicato negli anni precedenti, una riflessione sul processo per migliorare le modalità di raccordo e integrazione del SMVP con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Il passaggio al sistema di contabilità economico-patrimoniale dovrebbe facilitare l'adozione di un sistema di valutazione per obiettivi integrato con una valutazione dell'impatto e dei risultati su specifiche voci di bilancio. Si ribadisce quindi, l'esigenza di una maggiore integrazione con la pianificazione economico-finanziaria;
- raccomanda un maggiore consolidamento degli strumenti a supporto della gestione della performance;
- suggerisce, nell'ottica di una condivisione del ciclo della Performance e della necessità dell'integrazione tra ciclo della Performance e ciclo del Bilancio, di pianificare adeguate iniziative formative indirizzate al personale tecnico-amministrativo;
- ribadisce la necessità del rispetto delle tempistiche previste dal quadro normativo vigente in ogni fase del ciclo della performance;
- ribadisce il suggerimento di indicare più dettagliatamente i soggetti e le procedure che si *intendono ulteriormente sviluppare* ai fini della rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti esterni, come riportato nel paragrafo 3.2.1 del Sistema;
- suggerisce di investire maggiormente nella comunicazione dei principi e degli obiettivi della performance in modo tale che tutto il personale sia coinvolto nella loro costruzione.

Scheda per l'analisi del ciclo integrato di Performance

n	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti
1	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2021)?	NO	Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27.01.2021 e pubblicato successivamente alla data di scadenza prevista dalla normativa. Ai sensi dell'art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009, è stata inviata comunicazione delle motivazioni del ritardo al Dipartimento della Funzione Pubblica. Il DG riferisce che "La principale causa del ritardo è da ricondurre alla particolare contingenza in essere dovuta all'emergenza sanitaria da Covid-19".
2	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	NO	
3	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	NO	Le azioni quadriennali connesse agli obiettivi strategici sono in capo a docenti, delegati dal Rettore, che rivestono anche funzioni in ambito dipartimentale
4	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	NO	
5	È prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	SI	Nel Piano strategico 2019-2022 appare un'area strategica trasversale "Governance, organizzazione, infrastrutture".
6	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	NO	Si fa un generico riferimento testuale all'analisi dei risultati organizzativi ed individuali riportati nella Relazione sulla Performance 2020 sulla base dei quali vengono definiti gli obiettivi organizzativi 2021.
7	Nella pianificazione della Performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	SI	Sono assegnati obiettivi di struttura a Centri di Ateneo e Dipartimenti. Tali obiettivi sono equiparati a quelli della Amministrazione Centrale e il loro conseguimento non prevede il coinvolgimento del personale docente. La responsabilità è affidata ad una unità di personale amministrativa.
8	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	NO	Nel PI si fa un generico riferimento al monitoraggio delle azioni strategiche messe in campo dall'Ateneo, i risultati attesi e i discostamenti.

9	Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?	SI	Il SMVP riporta, nel par. 3.2.1, le modalità operative di ascolto. Il Piano Integrato riporta a pag. 37 par. 1.6 le rilevazioni effettuate, e i relativi esiti, nell'ambito del progetto Good Practice.
10	Ci sono riferimenti di integrazione con il bilancio nel Piano Integrato?	NO	
11	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	NO	Nel par. 1.6 del PI viene dichiarata l'intenzione di perseguire l'integrazione in maniera molto graduale.
12	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della Performance da parte degli organi di indirizzo politico?		La programmazione operativa della Performance è oggetto di preventivo approfondimento da parte degli organi di governo (Rettore e Direttore Generale) e successivamente approvata dal Consiglio di Amministrazione.
13	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'Ateneo?		Il Piano della Performance e il SMVP sono resi noti a tutto il personale con informativa via e-mail. Non emergono chiaramente specifiche iniziative.
14	Qual è stato l'impatto dello smart working sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati dall'Ateneo?		Alla data di compilazione della presente Scheda non risulta uno specifico studio dell'impatto dello smart working sulla gestione amministrativa e sui servizi erogati.
15	Eventuali altre osservazioni		Nessuna

3. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Nucleo di Valutazione, a conclusione dell'attività di monitoraggio condotta nel corso dell'ultimo anno sulle molteplici attività dell'Ateneo, apprezza il generale miglioramento nell'applicazione del sistema di assicurazione della qualità e la tempestività e l'efficacia delle soluzioni individuate dall'Ateneo in risposta all'emergenza sanitaria.

Nel contempo formula le raccomandazioni e i suggerimenti di seguito elencati per aree di interesse.

Si avverte che:

- nel caso dei Dipartimenti e dei CdS i suggerimenti sono da intendersi come riferiti all'insieme dei soggetti e potrebbero non applicarsi al singolo Dipartimento o CdS;
- nel caso di soggetti già auditi, le raccomandazioni e i suggerimenti forniti ai singoli CdS e Dipartimenti sono quelli scaturiti dalle rispettive audizioni;
- negli altri casi, l'elenco sottostante può servire ai Dipartimenti e ai CdS come insieme di elementi da cui trarre spunti per le proprie analisi condotte ai fini del miglioramento.

Di seguito si riportano i principali suggerimenti e le raccomandazioni indirizzati all'Ateneo nel corso dell'ultimo anno.

A LIVELLO DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ DI ATENEO

In relazione alla Politica della Qualità di Ateneo, il NdV suggerisce:

- con il cambio della *governance*, di rivedere i documenti sulle politiche della qualità;
- di aggiornare e pubblicare annualmente le relazioni dei delegati rettorali;
- con riferimento alle criticità relative ai requisiti di Sede, tenendo conto della scadenza fissata dal decreto di accreditamento 363/2019 al 31 maggio 2023, di pianificare tempestivamente le attività di monitoraggio sulle azioni scaturite dalle indicazioni della CEV al fine di avviare un percorso graduale di allineamento alle specifiche richieste.

In relazione al Piano della Comunicazione si suggerisce:

- di migliorare le informazioni sul processo di monitoraggio dell'efficacia delle azioni programmate, degli strumenti di comunicazione interna ed esterna utilizzati e della valutazione dei risultati conseguiti.
- di migliorare la presentazione dei servizi offerti dall'Ateneo per valorizzare la comunicazione di iniziative, eventi e attività didattiche e di ricerca.

In relazione al Garante degli studenti si raccomanda:

- di emanare un apposito Regolamento per consentire il pieno funzionamento delle attività del Garante degli studenti, dando così seguito a quanto stabilito nello Statuto di Ateneo.

In relazione ai Regolamenti si suggerisce:

- di aggiornare il regolamento per i visiting professor e visiting researcher emanato nel 2007.

In relazione alle attività del PQA, si suggerisce:

- di aggiornare le Linee guida anche in considerazione dei rinvii a documenti e normative non più attuali (ad esempio Piano Strategico non più attuale).

In relazione alle CPDS si suggerisce:

- di aggiornare le linee guida in modo da specificare le modalità con le quali si possa integrare la composizione della CPDS al fine di mantenere l'equilibrio fra la componente studentesca e quella docente, qualora a causa, ad esempio, del conseguimento del titolo di qualche membro studente, tale equilibrio non fosse rispettato. L'integrazione potrebbe essere attuata tramite il coinvolgimento temporaneo di studenti del CdS che si rendano disponibili, come già accaduto in alcuni casi.

- Considerata la ricorrenza dei commenti presenti in alcune relazioni delle CPDS in relazione alla numerosità dei questionari compilati dai docenti, si segnala l'opportunità di dare indicazioni di comportamento ai docenti dell'Ateneo che sopperiscano all'assenza di analoghe indicazioni fornite dall'ANVUR;

- Permane anche nel testo della CPDS la difficoltà di gestione delle informazioni da inserire nel sito WEB del CdS;

In relazione ai questionari somministrati agli studenti si suggerisce:

- di sistematizzare la raccolta di evidenze a supporto del processo che raccoglie questi suggerimenti, li analizza e li trasforma in attività che producono risultati e di come sia strutturata l'organizzazione di tutti gli attori coinvolti.

In relazione alle infrastrutture si suggerisce:

- di affrontare le problematiche relative agli spazi, alle aule studio e alle strutture delle sedi, soprattutto per i CdS della sede di Frosinone (L7-curriculum Ingegneria gestionale e LM-35- Ingegneria gestionale) per i quali erano state proposte nello scorso anno anche azioni per migliorare il servizio di trasporto dalla stazione ferroviaria alla sede di Ingegneria.

A LIVELLO DI AQ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

Il NdV suggerisce l'aggiornamento delle *brochure* di presentazione dei Dipartimenti in quanto contribuiscono a dare visibilità esterna alle azioni intraprese nell'ambito della ricerca.

Il NdV raccomanda inoltre di utilizzare nella Relazione sulla Ricerca la banca dati IRIS, indicando e motivando chiaramente l'eventuale ricorso a banche dati diverse.